

78



QUADERNI DI RICERCA IRES

I PARCHI REGIONALI: DA VINCOLO  
AMBIENTALE A RISORSA ECONOMICA

*ires*

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE

A CURA DI MAURIZIO MAGGI

INDICE



# I PARCHI REGIONALI: DA VINCOLO AMBIENTALE A RISORSA ECONOMICA

## 3. LO SVILUPPO NELLE AREE MARGINALI

3.1. Le aree di crescita in Piemonte

3.2. Gli insediamenti locali

3.3. Le proposte

## ALLEGATO

Area protetta istituita il 22.11.1970

**ires**

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE







# INDICE

1	1. I PARCHI E LO SVILUPPO LOCALE
1	1.1. <i>Lo sviluppo sostenibile</i>
2	1.2. <i>L'indagine Ires</i>
4	1.3. <i>La marginalità socio-economica</i>
7	2. I COMUNI DELL'AREA PARCHI
93	3. LO SVILUPPO NELLE AREE MARGINALI
93	3.1. <i>Le aree di possibile intervento</i>
93	3.2. <i>Gli osservatori locali</i>
96	3.3. <i>Le proposte</i>
101	ALLEGATO
	Aree protette istituite dopo il 1990



## 1. I PARCHI E LO SVILUPPO LOCALE

### 1.1. *Lo sviluppo sostenibile*

L'economia piemontese, come quella di molte altre realtà industrializzate, sta attraversando una fase di profonda trasformazione. Un modello di sviluppo basato su una forte attività di produzione pubblica a sostegno e protezione dell'economia privata è probabilmente giunto al termine e fra i nodi che emergono con evidenza vi è senz'altro quello dei nuovi sentieri per lo sviluppo dell'economia regionale.

Sinteticamente si può affermare che il peso delle attività produttive tradizionali è in via di progressiva riduzione a favore, in una ipotesi positiva, di attività terziarie (verosimilmente con un maggiore peso del privato rispetto al passato).

Questo processo pone le premesse per una nuova impostazione delle politiche di gestione delle risorse ambientali, spostando il baricentro dell'attenzione dal lato della conservazione e tutela (ambiente come vincolo) a quello della valorizzazione (ambiente come risorsa).

L'obiettivo della protezione ambientale viene così tendenzialmente a coincidere con quello più generale di sviluppo sostenibile.

I parchi regionali possono giocare un ruolo di una certa rilevanza in questo processo. La prima fase di insediamento dei parchi, che ha vissuto a volte momenti di conflittualità con parte degli interessi locali, ha forse superato il punto più critico. Anche il parco inteso come azienda che eroga servizi ricreazionali è una realtà, al di là di possibili miglioramenti in specifiche situazioni, ormai consolidata. Dopo avere in molti casi convinto le popolazioni locali che essi non rappresentano un vincolo e una penalizzazione per le attività economiche, la nuova sfida che i parchi si trovano ora di fronte è quella di dimostrarsi capaci di stimolare lo sviluppo economico, in una forma nuova e compatibile con l'ambiente.



Le aree protette rappresentano da questo punto di vista una opportunità di rilevante interesse sia per le risorse ambientali che contengono, sia per ciò che rappresentano come entità istituzionali e quindi in grado di partecipare direttamente ad eventuali progetti di sfruttamento delle risorse medesime.

## 1.2. *L'indagine Ires*

I parchi regionali piemontesi costituiscono una realtà molto variegata, così come sono fra loro molto disomogenee, dal punto di vista socio-economico, le aree nelle quali essi sono inseriti.

In alcuni casi infatti si trovano in presenza di aree dotate di una consistente vocazione turistica e già relativamente ben sviluppate. In altri invece si inseriscono in aree economicamente e socialmente deboli.

Il nostro studio ha preso in considerazione tutti i comuni il cui territorio è interessato anche in parte minima da un parco regionale.

È stata esclusa da questo studio la sola fascia fluviale del Po (che sarà peraltro trattata in altre indagini), in quanto, data l'estensione che assume, incorpora comuni con caratteristiche economiche, demografiche e sociali, molto disomogenee. Poiché lo scopo dell'indagine è quello di fornire indicazioni circa un possibile legame fra i parchi e le attività economiche locali, questa disomogeneità costituisce una difficoltà rilevante.

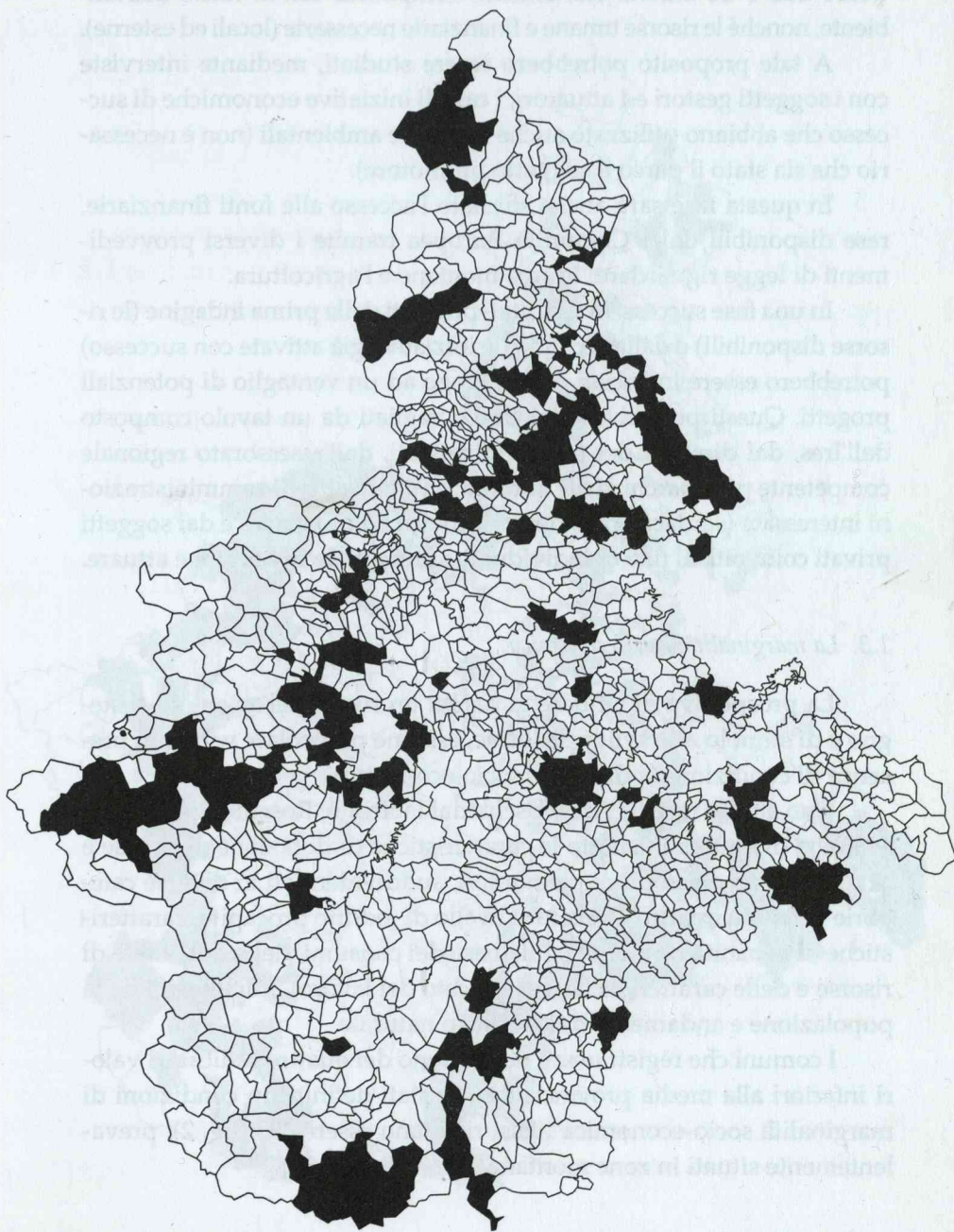
L'area considerata comprende quindi 146 comuni (fig. 1) per 54 parchi.

L'attività dell'Ires si articola in due indagini, fra loro collegate in quanto a obiettivi, ma distinte.

Finalità di questa prima parte è censire le risorse umane, finanziarie, ambientali, culturali, presenti nell'area parchi: i comuni sul cui territorio si trovano aree protette.

L'indagine è accompagnata da una rilevazione sul campo effettuata in 22 comuni (a sindaci, amministratori, imprenditori o ad altri testimoni privilegiati locali) per conoscere eventuali progetti attualmente in cantiere, suscettibili di avere effetti sullo sviluppo.

**Figura 1. Comuni interessati dai parchi regionali piemontesi**





L'obiettivo della seconda fase di indagine è invece quello di individuare due o tre attività economiche, compatibili con la tutela dell'ambiente, nonché le risorse umane e finanziarie necessarie (locali ed esterne).

A tale proposito potrebbero essere studiati, mediante interviste con i soggetti gestori ed attuatori, i casi di iniziative economiche di successo che abbiano utilizzato anche le risorse ambientali (non è necessario che sia stato il parco il soggetto promotore).

In questa fase sarà anche studiato l'accesso alle fonti finanziarie, rese disponibili dalla Comunità Europea tramite i diversi provvedimenti di legge riguardanti le aree montane e l'agricoltura.

In una fase successiva i risultati prodotti dalla prima indagine (le risorse disponibili) e dalla seconda (le iniziative già attivate con successo) potrebbero essere incrociati e dare luogo ad un ventaglio di potenziali progetti. Questi potrebbero poi essere vagliati da un tavolo composto dall'Ires, dai direttori dei parchi interessati, dall'assessorato regionale competente per i parchi, dalle autorità istituzionali delle amministrazioni interessate (sindaci e presidenti di comunità montana), e dai soggetti privati coinvolti, al fine di individuare i progetti da finanziare e attuare.

### *1.3. La marginalità socio-economica*

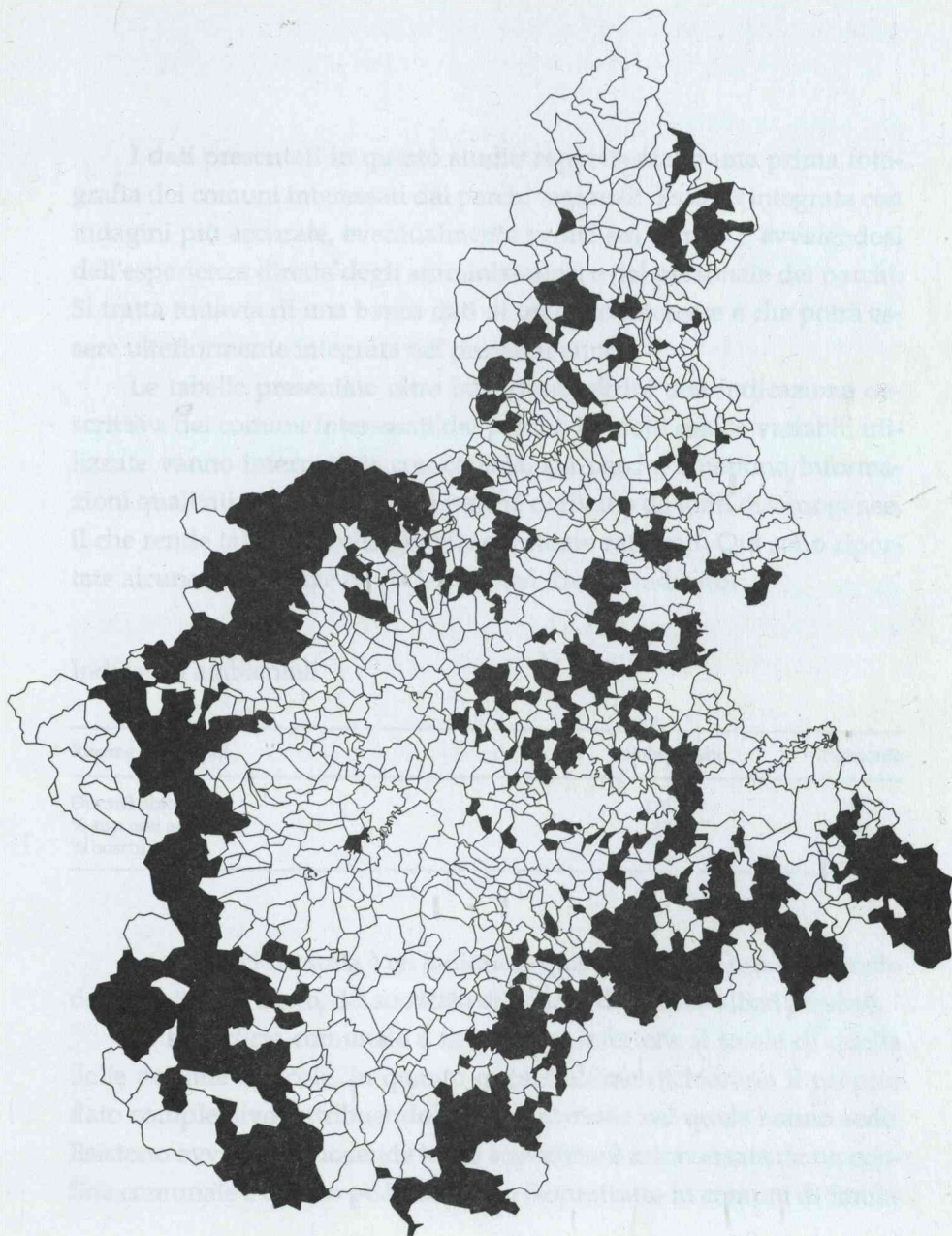
La prospettiva di affidare ai parchi un ruolo nell'azione di sostegno e di stimolo allo sviluppo locale, assume particolare valore in presenza di condizioni di difficoltà socio-economica.

Uno studio recente (Ires, Uscire dal labirinto, Rosenberg & Sellier, 1993) ha definito e misurato le caratteristiche di dotazione di risorse e di dinamismo dei comuni piemontesi, suddividendoli in diverse categorie in base a quattro indicatori: livello di reddito procapite, caratteristiche di urbanità o ruralità (sulla base dei consumi, della dotazione di risorse e delle caratteristiche del mercato del lavoro), numerosità della popolazione e andamento demografico naturale.

I comuni che registravano per ognuno dei quattro indicatori valori inferiori alla media provinciale sono stati definiti "in condizioni di marginalità socio-economica". Essi risultano essere 393 (fig. 2), prevalentemente situati in zone montane.



Figura 2. Comuni in condizioni di marginalità socio-economica





## 2. I COMUNI DELL'AREA PARCHI

I dati presentati in questo studio rappresentano una prima fotografia dei comuni interessati dai parchi regionali. Essa va integrata con indagini più accurate, eventualmente svolte sul campo e avvalendosi dell'esperienza diretta degli amministratori e del personale dei parchi. Si tratta tuttavia di una banca dati di un certo interesse e che potrà essere ulteriormente integrata nei prossimi anni.

Le tabelle presentate oltre intendono offrire una indicazione descrittiva dei comuni interessati dai parchi. In molti casi le variabili utilizzate vanno interpretate con cautela, sia perché omettono informazioni qualitative importanti, sia perché derivano da fonti disomogenee, il che rende talvolta sconsigliabile effettuare raffronti. Qui sono riportate alcune avvertenze per la lettura dei diversi indicatori.

### Indicatori ambientali

Risorse ambientali	Totale parchi	Piemonte
Densità abitativa	196,2	168,9
% sup non agricola	33,7	30,1
% boschi/sup.	19,7	16,5

La superficie boscata è un indicatore quantitativo che non tiene conto della qualità del bosco, del suo stato di pulizia, del tipo di alberi presenti.

La superficie comunale è in rari casi inferiore al totale di quella delle aziende agricole, in quanto queste ultime dichiarano il proprio dato complessivo, attribuendolo poi al comune nel quale hanno sede. Esistono ovviamente aziende la cui superficie è attraversata da un confine comunale e questo può dar luogo (soprattutto in comuni di limita



te dimensioni e con molte aziende agricole) al risultato apparentemente paradossale di una percentuale di superficie agricola destinata all'agricoltura superiore al 100% del territorio comunale.

### Indicatori di attività agricola

Agricoltura	Totale parchi	Piemonte
% addetti agric./addetti totali	2,3	7,8
Sau/superficie totale	66,3	69,9
Bovini x 100 addetti	1.502,9	792,9
Suini x 100 addetti	717,9	606,8

Le diverse fonti per gli addetti (di censimento o previdenziali) rendono spesso i dati non comparabili per confronti fra settori, ma solo per confronti fra comuni. Talvolta può infatti capitare che uno stesso lavoratore impiegato part-time in agricoltura e in un altro settore, compaia in entrambi, facendo sì che la somma delle percentuali di occupazione nei diversi comparti superi il 100%. Qui si è utilizzata una fonte previdenziale, quindi di affidabilità maggiore, per l'agricoltura, perché questa attività è quella per la quale il numero di addetti costituisce la dotazione di risorse più importante e maggiormente rappresentativa delle condizioni economiche del settore.

### Indicatori di risorse umane

Risorse umane	Totale parchi	Piemonte
Popolazione	891.110	4.290.412
% scolarizzazione superiore	32,9	46,4
% alunni obbligo/popolazione	8,6	8,0
% alunni superiori/popolazione	4,6	4,4
% add. agricoltura	2,3	7,8
% add. industria	44,0	44,3
% add. commercio	19,3	20,5
% addetti ist. sociali	14,4	15,5
% addetti/popolazione	37,9	37,3

L'indice di scolarizzazione superiore si riferisce alla percentuale di studenti frequentanti rispetto a quelli nell'età scolare di riferimento. Il dato si riferisce al 1988, mentre l'ammontare dei frequentanti in valore assoluto o come percentuale della popolazione residente si riferisce al 1992.

## Indicatori di livello e qualità della vita

Qualità della vita	Totale parchi	Piemonte
Auto x 100 abitanti	57	57
% auto > 2.000 cc	3,0	3,4
Telefoni x 100 abitanti	35	36
Tv x 100 abitanti	31	31
Consumi el. procapite	828	738
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,4	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,9	1,0
Bar x 1.000 abitanti	2,3	2,4

I consumi elettrici domestici sono un buon indicatore dei consumi complessivi. Il rapporto fra i consumi elettrici dei residenti e dei non residenti è un buon indicatore della vocazione turistica di un comune.

## Indicatori di dotazione di servizi commerciali

Servizi commerciali	Totale parchi	Piemonte
Grandi magazzini x 10000 abitanti	0,8	0,7
Supermercati x 10000 abitanti	0,3	0,2
Ambulanti x 1.000 abitanti	3,4	3,8
Sede fissa x 1.000 abitanti	16,4	16,4
Ingresso x 1.000 abitanti	2,5	3,1
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,7	1,7

Si deve ricordare che nelle zone di pianura l'accessibilità ai servizi dei comuni limitrofi è maggiore a parità di distanza lineare rispetto ai comuni montani.

## Indicatori di risorse immobiliari

Risorse immobiliari	Totale parchi	Piemonte
Abitanti x abitazione occupata	4,3	2,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	11,2	12,0
Posti letto alberghi/popolazione	6,1	4,4
Tributo Ici medio procapite	239	282
Patrimonio imm./popolazione	61	63

La dotazione di posti letto non è un indicatore sufficiente della attività turistica, meglio segnalata dai consumi elettrici dei non residenti.

La potenzialità ricettiva viene segnalata solo in parte dal numero di posti letto, in quanto è assente l'elemento qualitativo. Tuttavia la lettura incrociata della dotazione di posti in seconde case, posti alberghieri e valore del patrimonio immobiliare può fornire qualche indicazione anche sulla qualità ricettiva.

## Indicatori di risorse finanziarie

Risorse finanziarie	Totale parchi	Piemonte
Contribuenti/popolazione	59,3	59,0
Reddito impon. medio contribuente	20.277	20.241
Irpef netta media contribuenti	3.807	3.813
Aliquota media	18,8	18,8
N. p. Iva/addetti	31,4	36,3
Impieghi/depositi	60,7	73,4

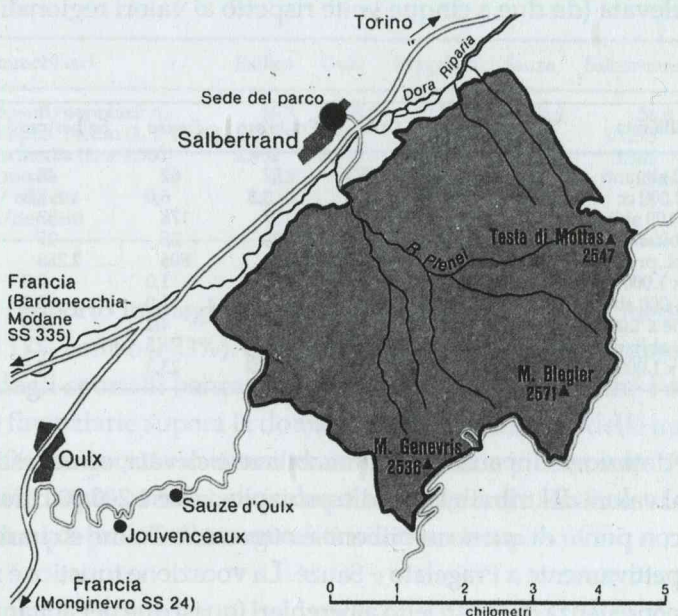
Il reddito procapite si riferisce alle dichiarazioni Irpef e quindi l'attendibilità dei valori è limitata dal fenomeno dell'evasione. Spesso dal raffronto fra i consumi e il reddito dichiarato è possibile avere una valutazione approssimativa anche di questo fenomeno.

Il rapporto fra impieghi e depositi misura in parte la caratteristica di fornitore o di utilizzatore del risparmio.



## Il gran bosco di Salbertrand

L'area considerata comprende 5 comuni: Exilles, Oulx, Pragelato, Sauze e Salbertrand. Si tratta di una zona di circa 291 kmq abitata da 4.300 persone. La densità abitativa è modesta (meno di 15 abitanti per kmq), tipica delle zone montane (la altitudine minima è di 700 metri a Exilles). Rispetto a parchi vicini come la Val Troncea o l'Orsiera, si rileva una minore quantità di risorse umane, sia come numero di abitanti residenti che come densità abitativa. Altri indicatori di presenza antropica, come la percentuale di superficie non agricola (21,9%) posizionano anch'essi quest'area fra quelle dei due parchi citati. La percentuale di superficie comunale coperta da boschi (35,9%) è invece più elevata rispetto alle aree contigue ai due parchi citati.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Dal punto di vista produttivo si rileva un tasso di attività superiore a quello medio piemontese (40,2%) e principalmente concentrato nel

commercio (35,6%). Da sottolineare l'eccezione di Salbertrand, dove il 68,2% degli addetti lavora nell'industria. La quota di addetti in agricoltura<sup>1</sup> (7,9%) è vicina a quella media piemontese (7,8%) e superiore a quella dell'insieme dei 100 comuni dell'area parchi (4,0%).

La percentuale di abitanti con titolo di scuola superiore è mediamente elevata (56,1% contro circa 50% della regione Piemonte) e così il numero degli alunni che frequentano attualmente la scuola superiore (11,1% contro l'8,0% regionale, principalmente per effetto del comune di Oulx).

Gli indicatori di benessere relativi a particolari tipi di consumi quali dotazione di farmacie, sportelli bancari, telefoni, apparecchi Tv, auto di grossa cilindrata, o consumi elettrici, segnalano valori decisamente superiori alla media regionale. Anche la diffusione di esercizi commerciali alimentari e non, tabaccherie, bar e ristoranti è mediamente elevata (da due a cinque volte rispetto ai valori regionali).

Qualità della vita	Exilles	Oulx	Pragelato	Sauze	Salbertrand	Totale
Auto x 100 abitanti	41	55	57	62	48	55
% auto > 2.000 cc	0,0	4,4	3,3	6,0	2,8	4,3
Telefoni x 100 abitanti	63	64	157	178	33	95
Tv x 100 abitanti	34	26	30	25	27	27
Consumi el. procapite	950	1.103	1.308	806	2.268	1.168
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,4	0,0	1,0	0,0	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,4	2,3	1,0	0,0	0,7
Tabaccherie x 1.000 abitanti	7,7	3,1	7,1	4,2	4,5	4
Bar x 1.000 abitanti	3,8	5,8	16,5	26,5	2,2	10,9
Ristoranti x 1.000 abitanti	0,0	9,3	26,0	23,3	4,5	13,0

La dotazione di patrimonio immobiliare è elevata, come testimoniato sia dal valore del tributo Ici medio procapite: oltre 1.200.000 lire mediamente, con punte di quasi un milione e ottocentomila lire e quasi tre milioni rispettivamente a Pragelato e Sauze. La vocazione turistica è misurata dalla consistenza dei posti letto alberghieri (quasi due per abitante) e ancor più dei posti letto nelle seconde case (oltre cinque per ogni residente).

<sup>1</sup> I dati relativi all'occupazione in agricoltura non sono sempre confrontabili con i rimanenti, in quanto di fonte previdenziale. Può accadere pertanto che uno stesso addetto sia conteggiato come agricoltore e come addetto al commercio, il che spiega perché la somma delle percentuali di occupazione per settore può talvolta essere superiore al 100%.



Risorse immobiliari	Exilles	Oulx	Pragelato	Sauze	Salbertrand	Totale
Abitanti x abitazione occupata	1,7	2,4	2,0	2,3	0,8	1,9
Posti letto 2° case/popolazione	280,3	219,6	1.068,4	1.212,3	103,4	511,8
Posti letto alberghi/popolazione	37,0	64,0	155,6	478,1	90,2	164,7
Tributo Ici medio (L. x 1.000)	365	636	1.786	2.962	307	1.208
Patrimonio imm. p.c. (L. x 1.000)	82	138	376	510	68	232

Il reddito procapite (in termini di imponibile Irpef) è tuttavia maggiore a Salbertrand, grazie all'elevato tasso di attività e al maggiore peso del settore industriale (che consente un minore tasso di evasione).

Il numero di partite Iva (52,6 ogni 100 addetti) è elevato rispetto al numero degli addetti, in linea con la vocazione turistico-commerciale dell'area (e specialmente di Sauze, Pragelato e Oulx).

Risorse immobiliari	Exilles	Oulx	Pragelato	Sauze	Salbertrand	Totale
% contribuenti/popolazione	56,3	58,8	76,5	54,8	56,0	59,2
Reddito impon. medio (L. x 1.000)	18.055	18.494	17.446	18.043	20.275	18.417
Irpef netta media (L. x 1.000)	2.952	3.310	3.325	3.596	3.583	3.375
Aliquota media	16,3	17,9	19,0	19,9	17,6	18,3
N. p. Iva/ addetti	100,0	40,1	72,7	81,4	21,1	50
Impieghi/depositi		0,2	0,1	0,1		0,17

Il rapporto impieghi/depositi è molto inferiore alla media regionale (il 17% contro il 73%). Questo significa che l'effetto di raccolta esercitato dagli sportelli bancari trova impieghi altrove, perché l'offerta di risorse finanziarie supera la domanda di utilizzo locale delle medesime (ogni 100 lire versate in banca ne vengono usate in loco solo 17).

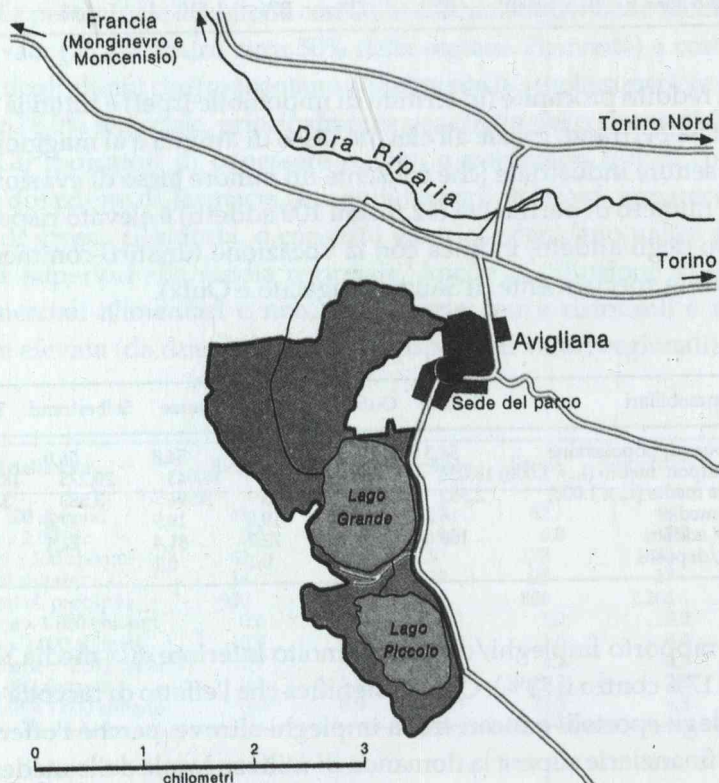
Dei cinque comuni considerati, uno soltanto, Exilles, si trova in condizioni definibili di marginalità socio-economica.

### *I laghi di Avigliana*

L'area interessata dal parco è interamente compresa nei confini del comune di Avigliana. È situato a poca distanza da Torino e caratterizzato da un elevato peso antropico: la densità di 431 abitanti per kmq



è una delle più elevate fra i comuni sede di parchi (la media è 155), la percentuale di superficie destinata a usi non agricoli è quasi pari all'80% (33% in media) e solo il 3,3% della superficie agricola è coperta da bosco (16,5% in media).



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di attività (39,4%) è vicino alla media piemontese e rivela una struttura dell'occupazione con una minore presenza di addetti in agricoltura e nell'industria e maggiore invece nelle istituzioni sociali, rispetto ai valori regionali. In particolare l'agricoltura, con soli 37 addetti su una popolazione di circa 10.000 abitanti e con una superficie agricola utilizzata di 350 ha. (pari al 20% del territorio comunale), mostra dimensioni modeste. Questo, unitamente al tasso di motorizzazione (vi-

cino alla media piemontese) e ad altre caratteristiche socio-economiche, è coerente con la classificazione Istat di comune di tipo semi-urbano.

Qualità della vita	Avigliana
Auto x 100 abitanti	54,0
% auto > 2.000 cc	2,9
Telefoni x 100 abitanti	34,0
Tv x 100 abitanti	28,0
Consumi el. procapite	856,0
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,8
Bar x 1.000 abitanti	1,4

Il tasso di scolarità superiore risulta relativamente elevato (oltre il 63% della popolazione possiede un titolo e l'11% della popolazione frequenta la scuola media superiore).

I consumi generalmente correlati al livello di benessere oscillano attorno alle medie regionali (meno auto di grossa cilindrata, telefono e Tv, ma maggiori consumi elettrici ad uso domestico).

Anche la dotazione di esercizi commerciali è normale, con una minore presenza della distribuzione organizzata e una maggiore presenza di ristoranti.

La dotazione di risorse immobiliari è del tutto simile a quella della media piemontese e degli altri comuni sede di parchi regionali. Il valore del patrimonio è stimato in 63 milioni procapite mentre risultano gravare 2,6 persone per ogni abitazione occupata (come nel resto del Piemonte). La dotazione di posti letto è anch'essa vicina a quella media, con un maggiore peso relativo dei posti letto alberghieri e minore invece dei posti letto in seconda casa.

Risorse immobiliari	Avigliana
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	6,2
Posti letto alberghi/popolazione	8,5
Tributo Ici medio procapite	271,1
Patrimonio imm./popolazione	63,0

Il reddito imponibile a fini Irpef risulta di lire 20 milioni e 724.000 lire, di poco superiore al valore medio piemontese.

Risorse finanziarie	Avigliana
Contribuenti/popolazione	57,6
Reddito impon. medio contribuente	20.723,6
Irpef netta media contribuenti	3870,3
Aliquota media	18,7
N. p. Iva/ addetti	32,2
Impieghi/depositi	0,26

Da sottolineare infine il valore molto modesto (26%) del rapporto fra impieghi e depositi bancari.

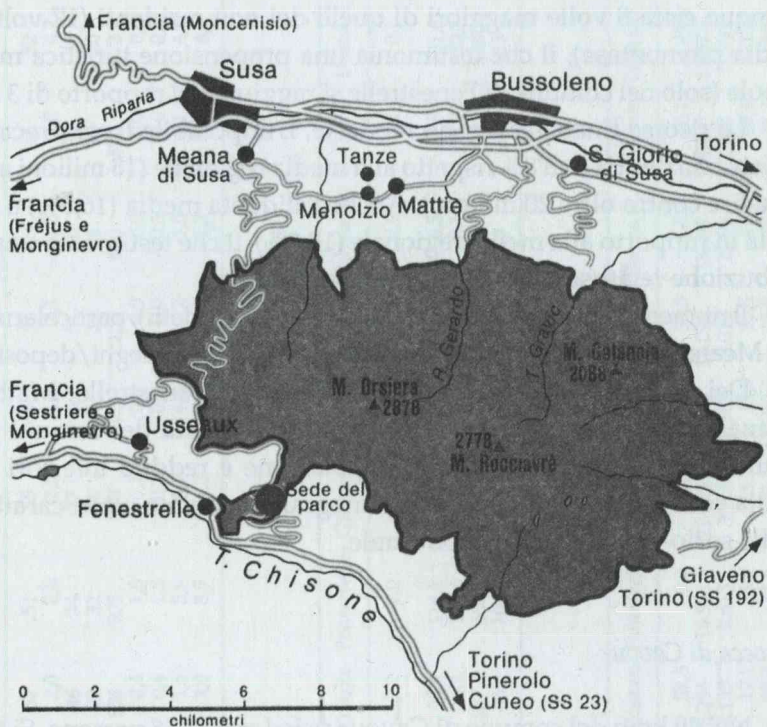
### *Orsiera-Rocciavré*

Il parco dell'Orsiera-Rocciavré interessa, con i suoi 1.100 ha di superficie, 7 comuni: Bussoleno, Coazze, Fenestrelle, Mattie, San Giorio di Susa e Villar Focchiardo. Si tratta di un'area di oltre 235 kmq abitata da 14.200 persone circa. Le quote altimetriche, e quindi le caratteristiche fisiche, di una superficie tanto estesa presentano escursioni rilevanti, dai 306 metri di San Giorio ai 980 di Fenestrelle. Anche la densità abitativa (61 persone a kmq) è inferiore alla media regionale, ma comprende il valor elevato di Bussoleno (177 abitanti per kmq) e quello modesto di Fenestrelle e Mattie (14 e 24 rispettivamente). Circa il 31% della superficie è adibita a scopi non agricoli (più o meno come nel resto del Piemonte), ma il valore è molto più elevato a San Giorio (63,9%). L'area risulta relativamente più boscosa della media (27,9% della superficie totale).

Il tasso di attività dell'area (34,7%) risulta inferiore rispetto ai valori regionali (37,3%) o dell'insieme dei comuni interessati dai parchi (40,6%). Gli addetti appaiono relativamente più concentrati nel terziario commerciale e meno in quello industriale, con la parziale eccezione di Coazze e



Meana. Il tasso di scolarizzazione è più elevato della media piemontese (50%) sia nel complesso (53,7%) che in quasi tutti i comuni appartenenti all'area. Appare invece modesta la quota di popolazione attualmente frequentante sia nella scuola dell'obbligo (7,7% contro 8% regionale) che, e ancora di più, nella scuola media superiore (1,5% contro 4,4%).



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

La motorizzazione (49 auto per 100 abitanti) è inferiore alla media regionale (57 per 100), ma diversi altri indicatori sono superiori alla media. Fra questi il consumo di elettricità a uso domestico (854 kwh procapite contro 738), mentre è discreta la dotazione di servizi commerciali. Quasi tutti i comuni dell'area presentano queste caratteristiche (ad eccezione Villar Focchiardo).

Le risorse immobiliari sono inferiori alla media sia per il valore del patrimonio procapite (52 milioni contro 63 nel Piemonte), sia per il

numero di posti letto in seconde case per vacanze (47 per 100 abitanti), superiore alla media regionale ma modesto in relazione ad altri comuni montani della stessa zona (ad esempio attorno al parco di Salbertrand). Valori più elevati si riscontrano però a Meana e in misura minore a Fenestrelle e Mattie. I consumi elettrici dei residenti sono comunque circa 8 volte maggiori di quelli dei non residenti (17 volte la media piemontese), il che testimonia una propensione turistica molto debole (solo nel comune di Fenestrelle si raggiunge il rapporto di 3 a 1).

Le risorse finanziarie sono modeste. L'imponibile Irpef procapite registra un deficit dell'8% rispetto alla media regionale (18 milioni e 700 mila lire contro oltre 20 milioni). Anche l'aliquota media (16,5%) è modesta in rapporto alla media regionale (18,8%), il che testimonia una distribuzione relativamente omogenea dei redditi.

Il numero di partite Iva è esiguo (23,4 per 100 addetti), particolarmente a Meana e San Giorio. Molto basso poi il rapporto impieghi/depositi.

Dei 10 comuni considerati ben 4 (Coazze, Fenestrelle, Mattie e Meana di Susa) fanno parte dell'area di marginalità dei comuni piemontesi, ossia sono comuni con popolazione e reddito inferiori alla media provinciale, con dinamica demografica cedente e con caratteristiche socio-economiche di tipo rurale.

### *La rocca di Cavour*

Nei 49 kmq del comune di Cavour risiedono 5.218 persone. Si tratta di una popolazione per lo più dedita ad attività industriali e soprattutto agricole.

La zona è pianeggiante (altitudine minima 265 metri) e in gran parte utilizzata a fini agricoli (81,9% della superficie totale). Solo l'1,6% del territorio del comune è coperto da bosco.

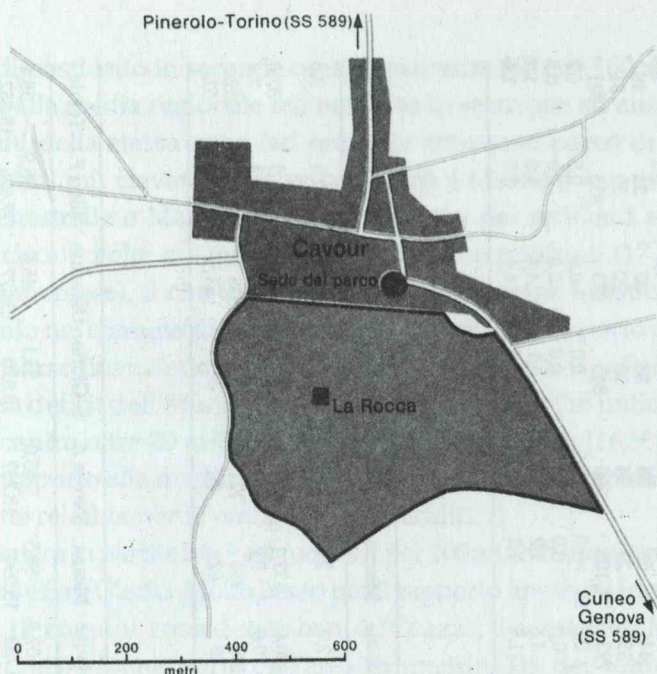
Il tasso di attività (46,0%) risulta elevato. Gli addetti sono principalmente concentrati nel settore agricolo (30,8%). Gli indicatori dei consumi legati al benessere mostrano valori modesti. Il tasso di motorizzazione è inferiore alla media e il peso delle auto di grossa cilindrata è esiguo (1,5% contro il 3,4% del Piemonte).

Qualità della vita	Bussoleno	Coazze	Fenestrelle	Giaveno	Mattie	Meana	Perosa A.	S. Giorio	Usseaux	Villar F.	Totale
Auto x 100 abitanti	45	52	51	55	45	51	46	45	52	57	51
% auto > 2.000 cc	2,1	2,0	0,6	2,5	1,3	2,1	1,3	2,0	4,2	3,1	2,2
Telefoni x 100 abitanti	35	46	54	37	44	51	38	38	35	34	38
Tv x 100 abitanti	33	29	32	30	35	29	34	30	20	29	31
Consumi el. procapite	830	858	903	930	792	1.106	900	843	873	832	891
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,4	1,5	0,2	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,5	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,4	1,5	0,2	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,8	1,6	5,9	0,9	4,6	1,2	1,0	1,1	4,4	1,0	1,2
Bar x 1.000 abitanti	1,4	2,0	8,9	1,2	1,5	1,2	1,3	5,5	4,4	1,0	1,6

Risorse immobiliari	Bussoleno	Coazze	Fenestrelle	Giaveno	Mattie	Meana	Perosa A.	S. Giorio	Usseaux	Villar F.	Totale
Abitanti x abitazione occupate	2,5	2,2	2,0	8,6	2,0	2,0	5,9	2,2	0,7	2,4	3,6
Posti letto	9,3	97,9	116,2	29,1	100,8	173,1	16,5	32,5	181,6	21,9	37,0
2° case vacanze/popolazione	5,6	14,3	106,4	2,2	0,0	5,7	2,1	4,5	180,7	2,4	7,6
Tributo Ici medio procapite	208	287	468	204	199	331	121	177	338	226	212
Patrimonio imm./popolazione	42	65	104	60	48	62	30	46	63	47	52

Risorse finanziarie	Bussoleno	Coazze	Fenestrelle	Giaveno	Mattie	Meana	Perosa A.	S. Giorio	Usseaux	Villar F.	Totale
Contribuenti/popolazione	57,9	59,5	69,0	56,3	57,3	59,5	65,0	55,1	45,6	58,9	58,4
Reddito impon. medio contrib.	19.862	18.296	16.503	19.283	16.733	18.094	18.297	18.070	15.077	17.626	18.862
Irpef netta media contribuenti	3.460	3.135	2.617	3.518	2.507	3.012	2.996	2.912	2.308	2.901	3.279
Aliquota media	17,4	17,1	15,9	18,2	15,0	16,6	16,4	16,1	15,3	16,5	17,4
N. p. Iva/ addetti	22,4	25,2	33,8	41,1	22,2	19,8	30,8	18,7	121,6	24,7	30,8
Impieghi/depositi	23,7	23,6	20,6	26,1							24,9





Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Anche la dotazione di farmacie, tabaccherie, bar e ristoranti è inferiore alle medie regionali. Superiore ai valori medi regionali invece la dotazione quantitativa di esercizi commerciali, sebbene solo il 13,4% degli addetti risulti far parte del settore commercio.

Qualità della vita	Cavour
Auto x 100 abitanti	52
% auto > 2.000 cc	1,5
Telefoni x 100 abitanti	29
Tv x 100 abitanti	27
Consumi el. procapite	793
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,6
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,4
Bar x 1.000 abitanti	1,1

Le risorse immobiliari sono molto al disotto della media del Piemonte, con appena 33 milioni procapite contro i 63 del corrispondente valore regionale.

Il numero di persone per abitazione è tuttavia nella media (2,6), mentre la disponibilità di posti letto alberghieri o in seconde case per vacanze supera di poco il valore di un posto ogni dieci residenti, contro un valore regionale di oltre una volta e mezzo.

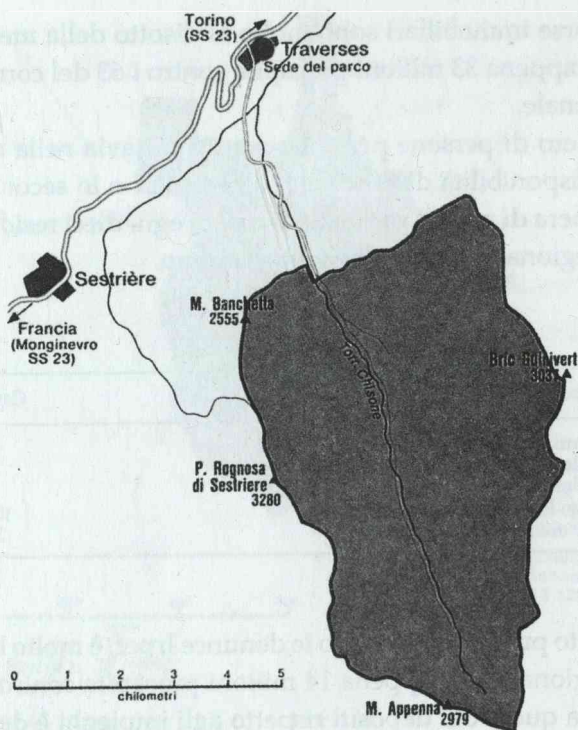
Risorse immobiliari	Cavour
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	8,2
Posti letto alberghi/popolazione	1,1
Tributo Ici medio procapite	106
Patrimonio imm./popolazione	33

Il reddito procapite, secondo le denunce Irpef, è molto inferiore alla media regionale, con appena 14 milioni procapite contro oltre 20 in Piemonte. La quota dei depositi rispetto agli impieghi è del 20% circa (73% in Piemonte).

Risorse finanziarie	Cavour
Contribuenti/popolazione	57,6
Reddito impon. medio contribuente	14.007
Irpef netta media contribuenti	2.115
Aliquota media	15,1
N. p. Iva/ addetti	88,2
Impieghi/depositi	0,2

### La Val Troncea

Nonostante la sua rilevante estensione (oltre 3.000 ettari) il parco della Val Troncea interessa il solo comune di Pragelato (che fa parte anche dell'area del bosco di Salbertrand).



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il comune di Pragelato è abitato da 422 persone. Il territorio comunale si estende per quasi 90 kmq e ha una quota minima di 1.454 metri su livello del mare. Solo il 7,8% della superficie è destinata ad usi non agricoli e il 33,9% della stessa è coperto da bosco (quasi il doppio del valore medio piemontese, ma inferiore rispetto a molti comuni limitrofi).

Il tasso complessivo di attività (41,2%) è relativamente elevato rispetto alle medie regionali. Buona parte (43,1%) degli addetti si concentra nel settore commerciale, ma anche l'agricoltura registra valori più elevati della media (12,1%).

La dotazione di esercizi quali bar, ristoranti, tabaccherie è elevata rispetto alla media e così pure il tasso di motorizzazione (57%). Anche il consumo di elettricità ad uso domestico è elevato (1.308 kwh contro



una media regionale di 738). Il rapporto fra consumi elettrici dei residenti rispetto ai non residenti è di 1 a 2 (ossia i non residenti consumano il doppio dei residenti), a conferma di una certa vocazione turistica.

Qualità della vita	Pragelato
Auto x 100 abitanti	57
% auto > 2.000 cc	3,3
Telefoni x 100 abitanti	157
Tv x 100 abitanti	30
Consumi el. procapite	1.308
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0
Banche x 1.000 abitanti	2,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	7,1
Bar x 1.000 abitanti	16,6

Le risorse immobiliari sono abbastanza elevate sia per quanto riguarda la dotazione di abitazioni (2,1 abitanti per abitazione contro 2,6 del Piemonte), sia per il valore vero e proprio del patrimonio (376 milioni procapite, circa cinque volte il valore medio regionale).

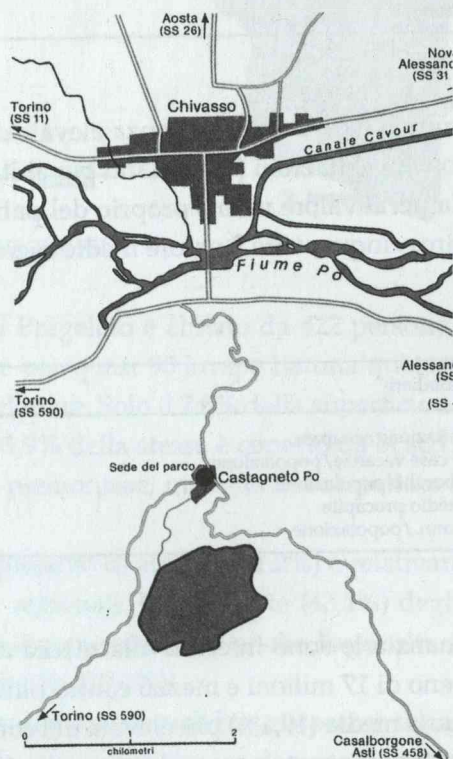
Risorse immobiliari	Pragelato
Abitanti x abitazione occupata	2,1
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	1.068,5
Posti letto alberghi/popolazione	155,7
Tributo Ici medio procapite	1.786
Patrimonio imm./popolazione	376

Le risorse finanziarie sono inferiori alla media a giudicare dalle denunce Irpef (meno di 17 milioni e mezzo contro oltre 20 della media regionale). L'aliquota media (19,1%) più elevata del corrispondente valore regionale (18,8%) affiancata a un reddito medio inferiore è indice di una distribuzione meno egualitaria della media.

Risorse finanziarie	Pragelato
Contribuenti/popolazione	76,5
Reddito impon. medio contribuente	17.446
Irpef netta media contribuenti	3325
Aliquota media	19,1
N. p. Iva/ addetti	72,3
Impieghi/depositi	0,2

### *Il bosco del Vaj*

Il bosco del Vaj è situato a poca distanza dal centro abitato di Castagneto Po, comune con 1.263 abitanti. La superficie comunale è pari a 11,5 kmq, situati ad una quota minima di 173 metri sul livello del mare.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il 19,8% di questa superficie è coperta da bosco e il 47,2% è destinata ad usi non agricoli.

Il tasso di attività (40,9%) è più elevato della media regionale (37,3%) ma sostanzialmente pari a quello della media dei comuni interessati dai parchi (40,6%).

La dotazione di servizi è relativamente modesta in rapporto alla media regionale. Il tasso di motorizzazione è normale, ma il peso della auto di cilindrata superiore ai 2.000 cc è inferiore alla media.

Qualità della vita	Castagneto Po
Auto x 100 abitanti	57
% auto > 2.000 cc	2,9
Telefoni x 100 abitanti	41
Tv x 100 abitanti	28
Consumi el. procapite	1.058
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,4
Bar x 1.000 abitanti	0,0

La dotazione di risorse immobiliari è vicina ai valori medi regionali, ma la disponibilità di posti letto alberghieri è più elevata (40,7 posti per 100 abitanti contro 11,9 in Piemonte). Scarsa invece la dotazione di seconde case per vacanze.

Risorse immobiliari	Castagneto Po
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2e case vacanze/popolazione	40,7
Posti letto alberghi/popolazione	1,9
Tributo Ici medio procapite	297
Patrimonio imm./popolazione	68

Il reddito procapite dichiarato ai fini dell'Irpef è elevato (circa due milioni oltre la media regionale). Non esistono sportelli bancari nel comune.

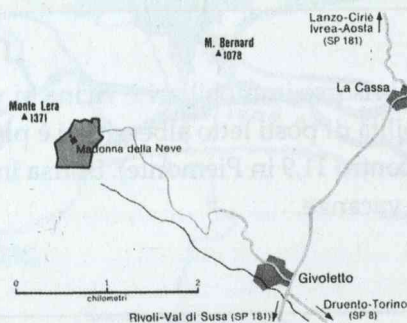


Risorse finanziarie	Castagneto Po
Contribuenti/popolazione	56,5
Reddito impon. medio contribuente	22.237
Irpef netta media contribuenti	4.581
Aliquota media	20,6
N. p. Iva/ addetti	78,8
Impieghi/depositi	

### *Madonna della neve sul monte Lera*

La riserva naturale integrale del monte Lera è situata a meno di tre km dal centro abitato di Givoletto e interessa, oltre a questo comune, anche quello di Varisella. Si tratta complessivamente di un'area con popolazione di 2.651 abitanti, estesa su 35 kmq a una quota minima di 305 metri slm.

La maggior parte di questa superficie (72,7%) è destinata a usi non agricoli e una quota pari al 16,1% (più o meno la media regionale) è coperta da bosco.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Buona parte (30,9%) degli addetti è impiegato nell'industria, tuttavia questa percentuale sale (37,9%) nel comune di Givoletto e scende (8,0%) nel comune di Varisella, dove una quota relativamente maggiore degli addetti (6,7%) è impegnata in agricoltura. Anche il tasso di scolarizzazione (52,3% e 18,6% rispettivamente) evidenzia forti differenze nel campo delle risorse umane fra i due comuni.

Qualità della vita	Givoletto	Varisella	Totale
Auto x 100 abitanti	55	56	55
% auto > 2.000 cc	5,0	1,6	4,1
Telefoni x 100 abitanti	34	37	34
Tv x 100 abitanti	25	28	25
Consumi el. procapite	1.039	878	998
Farmacie x 1.000 abitanti	0,5	0,0	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,5	1,5	0,8
Bar x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,0

Il tasso di motorizzazione (55-56%) è del tutto normale, ma a Givoletto la percentuale di auto di grossa cilindrata è decisamente superiore (5%) rispetto a Varisella (1,6%) e alla stessa media regionale (3,4%).

Elevati i consumi elettrici procapite, soprattutto a Givoletto. Scarsa invece la dotazione di esercizi commerciali in sede fissa, bar, ristoranti.

Risorse immobiliari	Givoletto	Varisella	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,7	2,3	2,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	16,6	26,9	19,2
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	0,0	0,0
Tributo Ici medio procapite	250	217	242
Patrimonio imm./popolazione	59	43	55

Le risorse immobiliari sono inferiori alla media regionale (63 milioni procapite) sia a Givoletto (59 milioni) che a Varisella (43 milioni). Non esistono posti letto alberghieri ed è buona invece la dotazione di seconde case per vacanze (particolarmente a Varisella). La media di abitanti per abitazione (2,6) è vicina a quella regionale.

Risorse finanziarie	Givoletto	Varisella	Totale
Contribuenti/popolazione	57,8	59,8	58,3
Reddito impon. medio contribuente	21.193	15.688	19.776
Irpef netta media contribuenti	4.310	2.410	3.821
Aliquota media	20,3	15,4	19,3
N. p. Iva/ addetti	30,1	27,7	29,5
Impieghi/depositi			

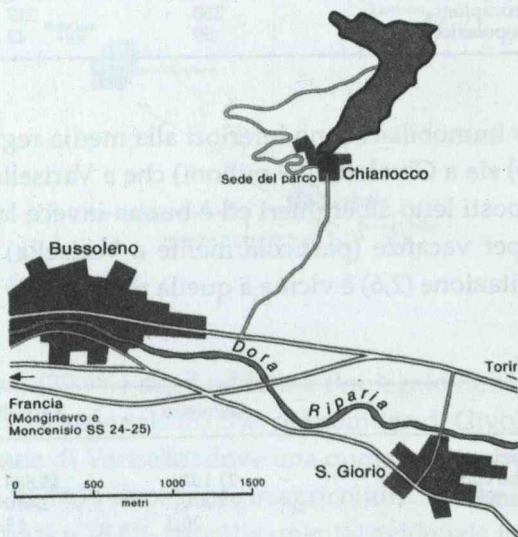
Il reddito dichiarato a fini Irpef nei due comuni risulta sensibilmente diverso. Elevato, almeno in rapporto alla media regionale, quello di Givoletto (oltre 21 milioni per contribuente) e decisamente modesto invece (al di sotto dei 16 milioni) quello di Varisella.

Il numero di partite Iva (29,5 ogni 100 addetti) è inferiore alla media regionale ma vicino alla media dei parchi, mentre non esistono sportelli bancari.

### *Orrido di Chianocco*

Il comune di Chianocco ha una popolazione di 1.481 abitanti e si estende su una superficie di 18,6 kmq. La quota minima del territorio comunale è di 420 metri e il 32,7% di essa è destinato a usi non agricoli, mentre il 18,4% è coperto da boschi.

Il tasso di scolarizzazione (65,4%) è molto elevato e quello di attività (37,7%) sostanzialmente pari a quello regionale. La maggior parte degli addetti (11,3%) sono impiegati nel commercio.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991



Il tasso di motorizzazione è normale (55%), mentre il peso delle auto di grossa cilindrata appare modesto (1,8%). La dotazione di telefoni, apparecchi Tv e il livello dei consumi elettrici oscillano attorno alle medie regionali.

I consumi elettrici (851 kwh) sono più elevati della media (738 kwh) e la dotazione di servizi commerciali non è molto lontana dai valori medi.

Qualità della vita	Chianocco
Auto x 100 abitanti	55
% auto > 2.000 cc	1,8
Telefoni x 100 abitanti	35
Tv x 100 abitanti	31
Consumi el. Procapite	851
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0
Banche x 1.000 abitanti	1,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,4
Bar x 1.000 abitanti	1,4

Le risorse immobiliari hanno un valore (45 milioni procapite) inferiore alla media del Piemonte (63 milioni), ma il numero di persone per abitazione è inferiore.

La dotazione di posti letto è elevata sia per quanto riguarda quelli alberghieri (33,6 posti per 100 abitanti) che nelle seconde case (24,2 posti per 100 abitanti).

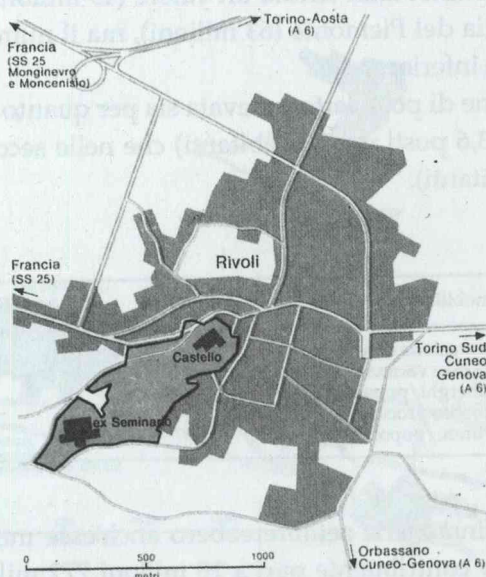
Risorse immobiliari	Chianocco
Abitanti x abitazione occupata	2,4
Posti letto 2 <sup>a</sup> case vacanze/popolazione	24,2
Posti letto alberghi/popolazione	33,6
Tributo Ici medio procapite	175
Patrimonio imm./popolazione	45

Le risorse finanziarie sembrerebbero anch'esse modeste, con un reddito Irpef per contribuente pari a 18 milioni 772 mila lire (7,2% in meno del valore piemontese).

Risorse finanziarie	Chianocco
Contribuenti/popolazione	60,5
Reddito impon. medio contribuente	18.772
Irpef netta media contribuenti	3.086
Aliquota media	16,4
N. p. Iva/ addetti	17,0
Impieghi/depositi	27,7

### *La collina di Rivoli*

L'area attrezzata della collina di Rivoli si trova ai margini del centro abitato. Il comune di Rivoli occupa una superficie di 29,5 kmq e ha una popolazione di 51.884 abitanti. L'alta densità (1.757 abitanti per kmq), l'elevato livello di scolarizzazione (63,9%), la modesta estensione della superficie a bosco (4,2% del territorio comunale), la quota rilevante (63,4%) di addetti all'industria e invece poco rilevante (0,9%) in agricoltura, sono elementi caratteristici di un comune altamente urbanizzato.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di motorizzazione è molto elevato (56%), ma la quota di auto con cilindrata superiore ai 2.000 cc (2,6%) è inferiore alla media regionale (3,4%) e alla stessa media dei comuni sede di parco (3%).

La dotazione di servizi commerciali è inferiore alla media, tuttavia questi valori vanno interpretati alla luce della elevata densità urbana.

Qualità della vita	Rivoli
Auto x 100 abitanti	58
% auto > 2.000 cc	2,6
Telefoni x 100 abitanti	33
Tv x 100 abitanti	29
Consumi el. Procapite	784
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,2
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,5
Bar x 1.000 abitanti	2,0

Le risorse immobiliari sono elevate come valore del patrimonio (75 milioni procapite), mentre la disponibilità è inferiore alla media. Si contano 2,8 abitanti per abitazione (la media è 2,6) e la dotazione di posti letto, sia alberghieri che in seconde case, è poco rilevante.

Risorse immobiliari	Rivoli
Abitanti x abitazione occupata	2,8
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	0,8
Posti letto alberghi/popolazione	0,4
Tributo Ici medio procapite	256
Patrimonio imm./popolazione	75

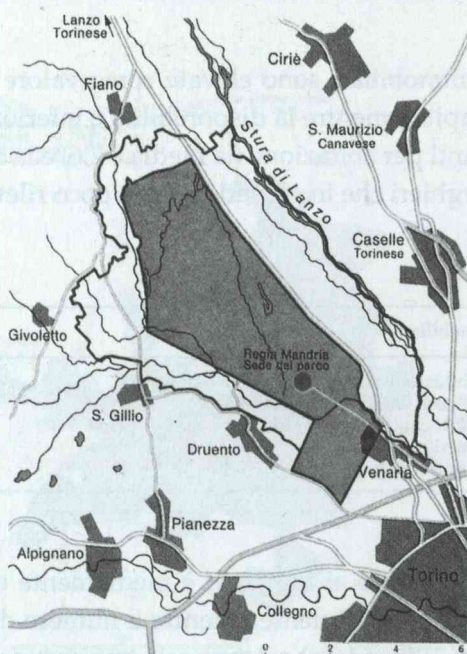
Il reddito dichiarato ai fini Irpef è mediamente elevato (oltre 21 milioni e mezzo per contribuente), mentre il numero di partite Iva per addetto (23,7 ogni 100 addetti) e il rapporto impieghi/depositi sono inferiori alla media.



Risorse finanziarie	Rivoli
Contribuenti / popolazione	59,7
Reddito impon. Medio contribuente	21.594
Irpef netta media contribuenti	4.166
Aliquota media	19,3
N. p. Iva/addetti	23,7
Impieghi/depositi	61,0

## La Mandria

Situato a breve distanza da Torino, il parco della Mandria interessa, con i suoi 2.700 ettari di estensione, 7 comuni: Collegno, Druento, Fiano, La Cassa, Robassomero, Pianezza e infine Venaria, dove ha sede il parco. Complessivamente questi comuni ricoprono un'area di oltre 166 kmq e sono abitati da 87.172 persone, prevalentemente concentrate nei comuni di Venaria, Ciriè e Caselle. Quasi la metà (46,6%) di questa



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

superficie è destinata a usi non agricoli, con forti differenze fra i comuni: si va dal 14,8% di Venaria al 90,4% di Fiano. La superficie coperta da bosco è mediamente poca (11,6% contro una media regionale del 16,5%), ma si devono distinguere tre zone. La prima (Ciriè e Fiano) sostanzialmente prive di terreno boscato; la seconda (Druento, La Cassa e Robassomero) con una percentuale modesta (di poco superiore al 10%); infine la terza (Givoletto e Venaria) con una cospicua porzione di territorio coperta da bosco (36 e 41% rispettivamente).

Il tasso di attività (41,0%) è vicino ai valori medi dei comuni interessati ai parchi e vede una concentrazione nel settore industriale (47,9%), particolarmente nei comuni di La Cassa e Robassomero. Scarso invece (2,3%) il peso dell'agricoltura, con un valore massimo del 5% a Fiano.

Il tasso di motorizzazione è leggermente inferiore alle medie regionali, mentre il peso delle cilindrate maggiori (2,8%) è decisamente inferiore. Appare scarsa anche la dotazione di servizi commerciali in sede fissa, di sportelli bancari, di bar, ristoranti e tabaccherie, di farmacie, di telefono e di apparecchi Tv. I consumi elettrici (798 kwh per abitante) sono superiori alle medie regionali (738 kwh), ma inferiori rispetto all'insieme dei comuni facenti parte dell'area dei parchi (826 kwh). La lettura dei dati disaggregati mette in evidenza però consumi modesti nella sola Venaria (701 kwh procapite) e relativamente elevati nella zona Fiano-La Cassa).

Le risorse immobiliari sono decisamente inferiori rispetto alla media piemontese sia in termini di dotazione di alloggi (uno ogni 2,8 persone contro uno ogni 2,6 persone), sia come valore patrimoniale (57 milioni procapite contro 63). I comuni di La Cassa e Robassomero rappresentano però un'eccezione con valori di patrimonio immobiliare rispettivamente di 94 e 71 milioni procapite. Scarsa anche la dotazione di posti letto sia alberghieri che in seconde case (con l'eccezione di La Cassa).

Il reddito dichiarato per contribuente è di 20 milioni e ottocentomila lire circa, con punte oltre i 32 milioni a Fiano e oltre i 22 a Robassomero. Il valore più basso si registra invece a La Cassa (19.644.000).

Qualità della vita	Collegno	Druento	Fiano	La Cassa	Robassomero	Pianezza	Venaria	Totale
Auto x 100 abitanti	56	55	59	58	57	57	54	55
% auto > 2.000 cc	2,6	2,5	3,7	2,8	4,1	2,6	2,6	2,6
Telefoni x 100 abitanti	35	32	33	35	29	32	34	34
Tv x 100 abitanti	29	28	28	27	28	27	28	28
Consumi el. procapite	688	812	1204	951	915	852	701	740
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2	0,1	0,4	0,0	0,3	0,2	0,2	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,2	0,4	0,4	0,0	0,3	0,3	0,2	0,2
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,4	0,3	0,8	1,9	0,7	0,4	0,5	0,4
Bar x 1.000 abitanti	1,6	1,2	2,1	1,9	0,7	1,1	2,0	1,6

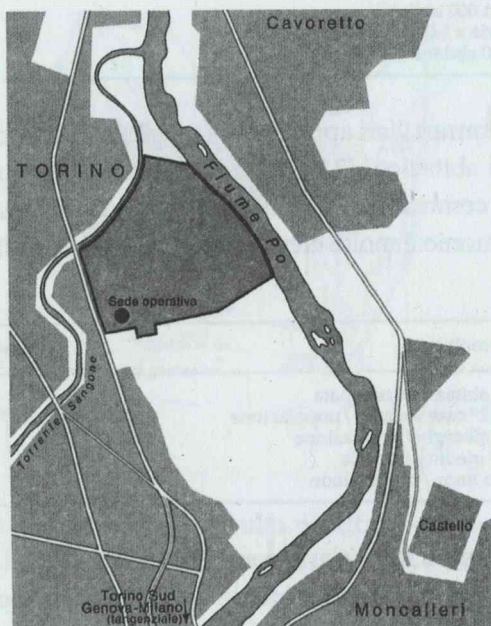
Risorse immobiliari	Collegno	Druento	Fiano	La Cassa	Robassomero	Pianezza	Venaria	Totale
Abitanti x abitazione occupata	51,5	2,8	2,6	2,4	2,9	58,6	2,9	6,1
Posti letto								
2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	0,3	1,9	6,2	10,3	3,6	1,9	0,2	0,9
Posti letto alberghi/popolazione	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,9	0,5
Tributo Ici medio procapite	166	220	241	337	314	282	233	210
Patrimonio imm./popolazione	51	52	64	94	71	72	55	56

Risorse finanziarie	Collegno	Druento	Fiano	La Cassa	Robassomero	Pianezza	Venaria	Totale
Contribuenti/popolazione	58,2	56,0	59,8	62,4	56,5	56,9	55,8	57,2
Reddito impon. medio contrib.	21.530	20.471	32.129	19.644	22.093	21.485	20.705	21.467
Irpef netta media contribuenti	4.074	3.772	8.939	3.541	4.440	4.138	3.775	4.098
Aliquota media	18,9	18,4	27,8	18,0	20,1	19,3	18,2	19,1
N. p. Iva/addetti	31,5	22,1	25,8	23,6	31,9	23,3	19,7	25,4
Impieghi/depositi	64,6	26,1	22,9		27,4	31,2	51,4	50,5



## Le Vallere

L'area attrezzata delle Vallere è situata nel comune di Moncalieri. La superficie complessiva del comune è di 47 kmq, oltre il 60% dei quali destinati a usi non agricoli. Solo il 2,3% del territorio è coperto da boschi. L'elevata densità urbana (1.226,8 abitanti per kmq), le dimensioni demografiche (oltre 58.000 abitanti), l'elevata scolarizzazione (70,5%), il peso relativo degli addetti all'industria (41,9%), sono tutti elementi che contribuiscono a caratterizzare la zona come altamente urbanizzata.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di motorizzazione è assai elevato (63%) mentre il peso delle auto di grossa cilindrata è inferiore alla media (2,8%). I consumi elettrici sono superiori alla media, ma la dotazione complessiva, almeno di punto di vista quantitativo, di servizi commerciali non lo è.

Le risorse immobiliari appaiono inferiori alla media come disponibilità procapite di abitazioni (2,7 persone per alloggio contro 2,5 nel

totale del Piemonte) e come dotazione di posti letto (1,2 per abitante), tuttavia il valore del patrimonio è molto elevato e raggiunge i 93 milioni procapite.

Qualità della vita	Moncalieri
Auto x 100 abitanti	63
% auto > 2.000 cc	2,8
Telefoni x 100 abitanti	36
Tv x 100 abitanti	29
Consumi el. procapite	876
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,6
Bar x 1.000 abitanti	1,9

Le risorse immobiliari appaiono inferiori alla media come disponibilità procapite di abitazioni (2,7 persone per alloggio contro 2,5 nel totale del Piemonte) e come dotazione di posti letto (1,2 per abitante), tuttavia il valore del patrimonio è molto elevato e raggiunge i 93 milioni procapite.

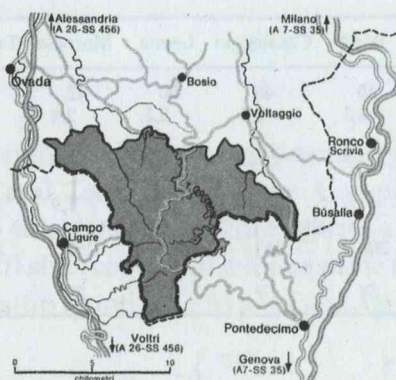
Risorse immobiliari	Moncalieri
Abitanti x abitazione occupata	2,7
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	1,3
Posti letto alberghi/popolazione	1,2
Tributo Ici medio procapite	330
Patrimonio imm./popolazione	93

Anche le risorse finanziarie sono elevate con quasi 24 milioni per dichiarazione Irpef e una percentuale di contribuenti in rapporto alla popolazione superiore al 59%. Modesto invece il numero di partite Iva (26,1 ogni 100 addetti).

Risorse finanziarie	Moncalieri
Contribuenti/popolazione	59,1
Reddito impon. medio contribuente	23.802
Irpef netta media contribuenti	5.023
Aliquota media	21,1
N. p. Iva/addetti	26,1
Impieghi/depositi	0,6

## *Capanne di Marcarolo*

Il parco naturale delle capanne di Marcarolo, nell'Appennino ligure-piemontese, interessa 6 comuni: Bosio, Casaleggio, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio. Complessivamente la superficie dei comuni è di oltre 200 kmq ed è abitata da 5.517 persone. La densità è quindi molto bassa (27 abitanti per kmq). Anche se la quota di superficie destinata a usi non agricoli non si discosta molto dalla media regionale (30% circa), oltre il 42% dell'area comunale è coperta da bosco.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Il tasso di scolarizzazione risulta piuttosto modesto (48,8%). Ancora più bassa la percentuale di popolazione che frequenta la scuola dell'obbligo e superiore.

Il tasso di attività (33,2%) è inferiore alla media regionale e vede una concentrazione, relativamente maggiore rispetto alla media, nel settore agricolo (14,7% contro una media regionale del 7,8%).

Il tasso di motorizzazione è modesto (46%) e così il peso delle grosse cilindrato. I consumi elettrici (814 kwh procapite) sono complessivamente superiori alla media. Tuttavia in tre comuni su sette (Bosio, Mornese e Voltaggio) non raggiungono i 730 kwh procapite.

La dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è complessivamente buona, con differenze marcate fra un comune e l'altro.



Qualità della vita	Bosio	Casaleggio	Lerma	Mornese	Tagliolo	Voltaggio	Totale
Auto x 100 abitanti	45	48	50	42	49	38	46
% auto > 2.000 cc	1,5	3,7	3,3	4,6	2,2	1,6	2,6
Telefoni x 100 abitanti	37	38	54	35	45	51	45
Tv x 100 abitanti	35	32	39	34	34	34	34
Consumi el. Procapite	729	914	916	727	907	721	814
Farmacie x 1.000 abitanti	0,8	0,0	0,0	1,4	0,7	1,2	0,7
Banche x 1.000 abitanti	0,8	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	3,3	2,9	2,7	2,8	0,7	2,5	2,4
Bar x 1.000 abitanti	1,6	2,9	1,4	4,1	2,9	4,9	2,7

Risorse immobiliari	Bosio	Casaleggio	Lerma	Mornese	Tagliolo	Voltaggio	Totale
Auto x 100 abitanti	45	48	50	42	49	38	46
Abitanti x abitazione occ.	2,1	2,3	2,1	2,4	2,2	2,2	2,2
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	31,7	56,3	67,7	52,8	30,9	75,2	53,4
Posti letto alberghi/popolazione	1,0	0,0	10,7	1,9	19,1	3,6	12,4
Tributo Ici medio procapite	203	243	357	253	228	366	275
Patrimoni o imm./popolazione	54	57	82	59	68	82	68

L'area appare sufficientemente dotata di risorse immobiliari. Il numero di persone per alloggio (2,2) è relativamente basso, mentre il valore del patrimonio immobiliare (68 milioni procapite) è decisamente superiore alla media regionale (63 milioni).

La disponibilità di posti letto sia alberghieri (12,4 posti per 100 abitanti) che in seconde case (53,4) è elevata.

Risorse finanziarie	Bosio	Casaleggio	Lerma	Mornese	Tagliolo	Voltaggio	Totale
Contribuenti/popolazione	56,9	49,3	58,8	51,1	55,7	49,1	54,0
Reddito impon. Medio contribuente	16.032	16.826	14.467	14.488	16.760	18.585	16.575
Irpef netta media contribuenti	2.444	2.641	2.102	2.116	2.680	3.233	2.689
Aliquota media	15,2	15,7	14,5	14,6	16,0	17,4	16,2
N. p. Iva/addetti	51,9	52,8	61,3	58,4	42,5	35,8	48,9
Impieghi/depositi	21,2	21,7	21,4				

Il reddito medio Irpef dell'intera area è modesto (16.575.000 lire per contribuente), con una notevole disparità fra i comuni, dai 14,5 milioni di Lerma e Mornese agli oltre 18 milioni e mezzo di Voltaggio.

Il numero di partite Iva in proporzione agli addetti totali è elevato (48,9%) e il rapporto fra raccolta e impieghi bancari è decisamente modesto (20%).

Ben 5 comuni dei 6 esaminati (fa eccezione Tagliolo) rientrano fra quelli che, per condizioni demografiche, di reddito e per le loro caratteristiche rurali, vengono considerati marginali.

### *Torrente Orba*

Il parco del torrente Orba interessa i comuni di Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casal Cernelli e Predosa. Complessivamente 7.355 abitanti che vivono su un'area di 118 kmq, situata a una quota di poco superiore a 100 metri slm., coperta in minima parte (4%) da bosco e destinata per circa quattro quinti (78,9%) a usi non agricoli.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Il tasso di attività è di poco inferiore alla media regionale e vede una rilevante concentrazione di addetti nell'industria.

Relativamente elevato il tasso di scolarizzazione superiore (63%).

Il tasso di motorizzazione è modesto ma presenta un peso normale di auto di grossa cilindrata. La dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è vicina alla media e i consumi elettrici (843 kwh procapite) sono superiori al valore regionale (738 kwh procapite) 55,3.

Qualità della vita	Bosco M.	Capriata	Casal C.	Predosa	Totale
Auto x 100 abitanti	58	51	49	50	52
% auto > 2.000 cc	3,9	2,6	3,4	3,8	3,6
Telefoni x 100 abitanti	34	38	34	35	34
Tv x 100 abitanti	34	33	31	34	33
Consumi el. Procapite	863	861	886	781	843
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4	0,5	0,9	0,5	0,5
Banche x 1.000 abitanti	0,4	0,5	0,8	0,5	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,2	1,1	1,8	2,4	1,9
Bar x 1.000 abitanti	2,6	1,6	1,8	2,4	2,2

Risorse immobiliari	Bosco M.	Capriata	Casal C.	Predosa	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,4	2,5	11,9	2,4	2,8
Posti letto					
2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	10,3	18,9	5,8	12,2	12,3
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	1,4	0,0	0,0	0,4
Tributo Ici medio procapite	308	250	129	182	230
Patrimonio imm./popolazione	77	72	35	53	63

La dotazione di risorse immobiliari è normale se paragonata alle medie regionali e leggermente sottodimensionata in confronto all'insieme dei comuni interessati dai parchi, soprattutto in termini di posti letto alberghieri. Il valore del patrimonio immobiliare è di 63 milioni procapite (come la media sia regionale che dei comuni con parco), ma nei comuni di Predosa e Casal Cermelli si registrano valori ben più modesti.

Il reddito medio dichiarato a fini Irpef (17 milioni per contribuente) è molto al di sotto della media regionale (20.241.000 lire), con un minimo nel comune di Casal Cermelli.

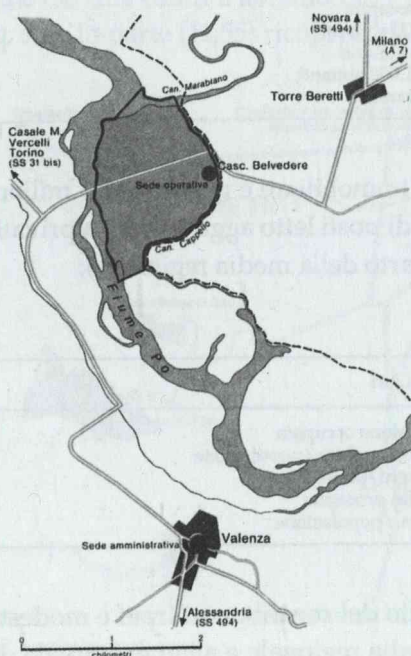
Il rapporto impieghi/depositi è inferiore alla media regionale.



Risorse finanziarie	Bosco M.	Capriata	Casal C.	Predosa	Totale
Contribuenti/popolazione	60,4	60,2	58,1	60,7	60,1
Reddito impon. medio contribuente	17.829	16.847	16.176	16.726	17.021
Irpef netta media contribuenti	2974	2750	2632	2678	2782
Aliquota media	16,7	16,3	16,3	16,0	16,3
N. p. Iva/addetti	46,5	54,7	110,2	55,6	57,6
Impieghi/depositi	25,5	32,9	23,2	26,5	

## Garzaia di Valenza

La riserva naturale della Garzaia di Valenza è situata lungo il corso del fiume Po e rientra nel sistema delle aree protette del parco fluviale. Il comune interessato, quello di Valenza, è abitato da 20.992 abitanti che vivono su un'area di circa 50 kmq, pianeggiante, coperta in minima parte (2,7%) da bosco e destinata per lo più (83%) ad usi agricoli.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di attività (41,1%) è superiore alla media regionale (37,3%) e vede una relativa concentrazione di addetti nel settore industriale e una presenza relativamente scarsa in agricoltura.

Il tasso di scolarizzazione superiore (55,4%) è superiore alla media regionale e la percentuale di alunni che frequentano attualmente la scuola è vicina ai valori medi.

Il tasso di motorizzazione (61%) è elevato e così pure il peso delle auto di cilindrata superiore ai 2.000 cc (4,4%). I consumi elettrici (898 kwh procapite) sono decisamente superiori alla media. La dotazione di servizi bancari, commerciali e di ristorazione è normale.

Qualità della vita	Valenza
Auto x 100 abitanti	61
% auto > 2.000 cc	4,4
Telefoni x 100 abitanti	37
Tv x 100 abitanti	36
Consumi el. procapite	898
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,8
Bar x 1.000 abitanti	3,1

Il patrimonio immobiliare è rilevante (73 milioni procapite) mentre la disponibilità di posti letto aggiuntivi, sia privati che alberghieri, è scarsa (circa un quarto della media regionale).

Risorse immobiliari	Valenza
Abitanti x abitazione occupata	2,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	2,7
Posti letto alberghi/popolazione	1,7
Tributo Ici medio procapite	326
Patrimonio imm./popolazione	73

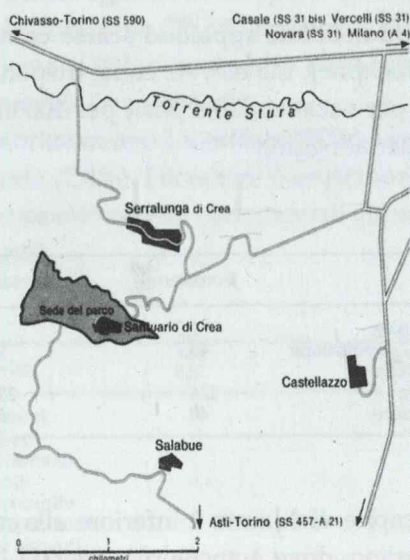
Il reddito medio dei contribuenti Irpef è modesto (17.226.000 lire) in rapporto alla media regionale e alla percentuale di contribuenti sul totale della popolazione (58.9%, come nel totale del Piemonte).

Il numero di partite Iva è relativamente più elevato della media (42,9 per 100 addetti) e il rapporto impieghi/depositi (632%) di poco inferiore.

Risorse finanziarie	Valenza
Contribuenti/popolazione	58,9
Reddito impon. medio contribuente	17.226
Irpef netta media contribuenti	3034
Aliquota media	17,6
N. p. Iva/addetti	42,9
Impieghi/depositi	63,2

### *Sacro monte di Crea*

Il sacro monte di Crea si trova a circa un chilometro dal centro abitato di Serralunga di Crea e interessa anche il comune di Ponzano Monferrato. Nell'insieme dei due comuni abitano 1.077 persone, su una superficie di 20 kmq, solo in parte (11,55) ricoperta da bosco.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991



Il tasso di scolarizzazione è modesto (28,1%). Sebbene la maggior parte (24,3%) degli addetti sia occupata nell'industria, l'agricoltura occupa un peso (17,3%) molto superiore alla media.

Il tasso di motorizzazione (56%) è vicino ai valori medi mentre il peso delle auto di cilindrata superiore è esiguo (2,3%). Buona la dotazione di telefoni e decisamente elevati i consumi elettrici (1.045 kwh procapite). Molto superiore alla media la dotazione di esercizi commerciali e di ristorazione, di farmacie e di sportelli bancari.

Qualità della vita	Ponzano	Serralunga	Totale
Auto x 100 abitanti	50	60	56
% auto > 2.000 cc	3,2	1,8	2,3
Telefoni x 100 abitanti	47	39	42
Tv x 100 abitanti	30	37	34
Consumi el. procapite	915	1.134	1.045
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	1,6	0,9
Banche x 1.000 abitanti	0,0	1,6	0,9
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,3	4,7	3,7
Bar x 1.000 abitanti	6,9	4,7	5,6

Le dotazioni immobiliari appaiono scarse come valore patrimoniale (52 milioni procapite), ma elevate come disponibilità di posti letto in seconde case per vacanze (33,4 posti per 100 abitanti) e di abitazioni (2,2 persone per alloggio).

Risorse immobiliari	Ponzano	Serralunga	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,3	2,2	2,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/ popolazione	48,7	23,1	33,4
Posti letto alberghi/ popolazione	8,8	4,0	5,9
Tributo Ici medio procapite	126	259	206
Patrimonio imm./ popolazione	40	60	52

Il reddito procapite dichiarato è inferiore alla media, soprattutto nel comune di Ponzano, dove è anche più limitata la base dei contribuenti (58,9% della popolazione residente). Il reddito di Ponzano è il

penultimo fra i comuni esaminati in questo studio. Il numero di partite Iva risulta decisamente sopra la media in entrambi i comuni, mentre il rapporto impieghi/depositi, riferito al solo comune di Serralunga dove esiste uno sportello bancario, è del 20% (media regionale 73,4%).

Risorse finanziarie	Ponzano	Serralunga	Totale
Contribuenti/popolazione	58,9	65,5	62,9
Reddito impon. medio contribuente	13.961	17.517	16.177
Irpef netta media contribuenti	1.933	3.130	2.679
Aliquota media	13,8	17,9	16,6
N. p. Iva/addetti	50,3	53,1	52,1
Impieghi/depositi	21,4	21,4	

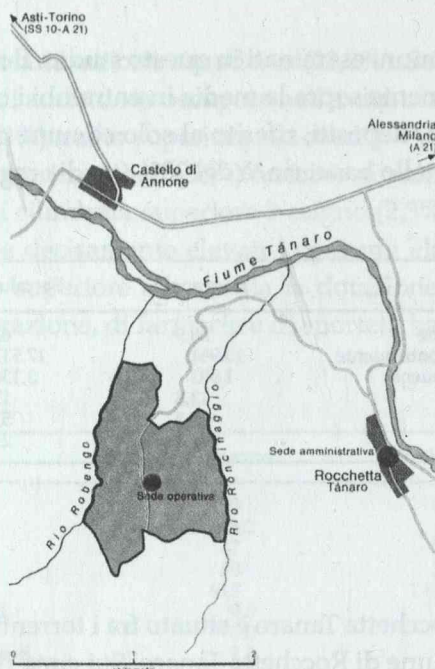
### Rocchetta Tanaro

Il bosco di Rocchetta Tanaro è situato fra i torrenti Robengo e Roncimaggio, nel comune di Rocchetta Tanaro. Sui circa 16 kmq di superficie del comune vivono 1.497 abitanti. Il territorio è destinato in massima parte (84,1%) ad usi agricoli ed è coperto da bosco per il 21,6%.

Il tasso di scolarizzazione (78,1%) è elevato, mentre quello di attività (38,5%) si avvicina ai valori medi. Una elevata percentuale (18,6%) degli addetti è impiegata in agricoltura.

Il tasso di motorizzazione è modesto (50%) e così il peso delle auto di grossa cilindrata (2,4%). I consumi elettrici sono elevati (892 kwh procapite); la dotazione di servizi commerciali appare buona (con l'eccezione dei ristoranti).

Qualità della vita	Rocchetta Tanaro
Auto x 100 abitanti	50
% auto > 2.000 cc	2,4
Telefoni x 100 abitanti	34
Tv x 100 abitanti	34
Consumi el. procapite	892
Farmacie x 1.000 abitanti	0,7
Banche x 1.000 abitanti	0,7
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,7
Bar x 1.000 abitanti	2,7



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Lo stato delle risorse immobiliari denuncia un valore molto modesto (30 milioni procapite) e una dotazione di posti letto aggiuntivi superiore alla media, solo in seconde case (23,7 posti per 100 abitanti).

Risorse immobiliari	Rocchetta Tanaro
Abitanti x abitazione occupata	2,3
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	23,7
Posti letto alberghi/popolazione	0,0
Tributo Ici medio procapite	88
Patrimonio imm./popolazione	30

Il reddito dichiarato è inferiore alla media (poco più di 15 milioni per contribuente) e il numero di contribuenti relativamente elevato (62,9%) della popolazione residente.

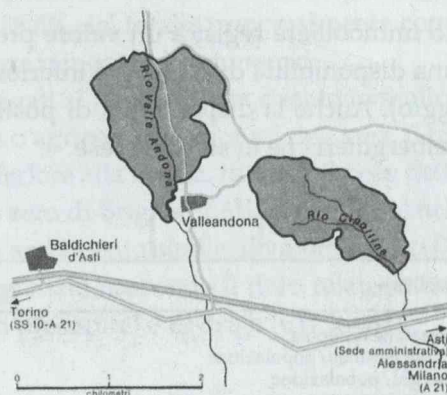


Il numero delle partite Iva è elevato (54,2% della popolazione) e il rapporto impieghi/depositi è invece molto inferiore alla media (23,2%).

Risorse finanziarie	Rocchetta Tanaro
Contribuenti/popolazione	62,9
Reddito impon. medio contribuente	15.152
Irpef netta media contribuenti	2.292
Aliquota media	15,1
N. p. Iva/addetti	54,2
Impieghi/depositi	23,2

### *Riserva di Valleandona e Valle Botto*

A circa 4 km dal centro abitato di Asti. Asti è un centro ad alta densità urbana, abitato da oltre 72.000 persone e che si estende su una superficie di circa 152 kmq. Buona parte (71,3%) di questo territorio è destinato ad usi agricoli, mentre il 13,2% è coperto da bosco.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di attività è elevato (40,6%) e vede una prevalenza di addetti all'industria (27,7%) e naturalmente un peso relativamente elevato di addetti alle istituzioni sociali (19,3), in quanto comune sede di funzioni tipicamente urbane.

Le variabili relative al livello di vita assumono valori tipici dei centri urbani. Il tasso di motorizzazione e il peso delle auto di cilindrata superiore sono elevati (59% e 3,5% rispettivamente).

I consumi elettrici sono superiori alla media (870 kwh procapite) e così la dotazione di servizi commerciali, sia al dettaglio che all'ingrosso.

Qualità della vita	Asti
Auto x 100 abitanti	59
% auto > 2.000 cc	3,5
Telefoni x 100 abitanti	37
Tv x 100 abitanti	34
Consumi el. procapite	870
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,3
Bar x 1.000 abitanti	2,9

Il patrimonio immobiliare registra un valore procapite di soli 43 milioni di lire e una disponibilità di abitazioni inferiore alla media (2,6 persone per alloggio). Anche la disponibilità di posti letto è modesta sia negli esercizi alberghieri che in seconde case.

Risorse immobiliari	Asti
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	4,2
Posti letto alberghi/popolazione	2,1
Tributo Ici medio procapite	161
Patrimonio imm./popolazione	43

Il reddito procapite dichiarato è di poco superiore alla media regionale e l'aliquota media di poco inferiore.

Da rilevare il rapporto impieghi/depositi, che è molto elevato (84,7%).

Risorse finanziarie	Asti
Contribuenti/popolazione	59,2
Reddito impon. medio contribuente	20.674
Irpef netta media contribuenti	3.872
Aliquota media	18,7
N. p. Iva/addetti	34,7
Impieghi/depositi	84,7

### *L'alta Valle Pesio*

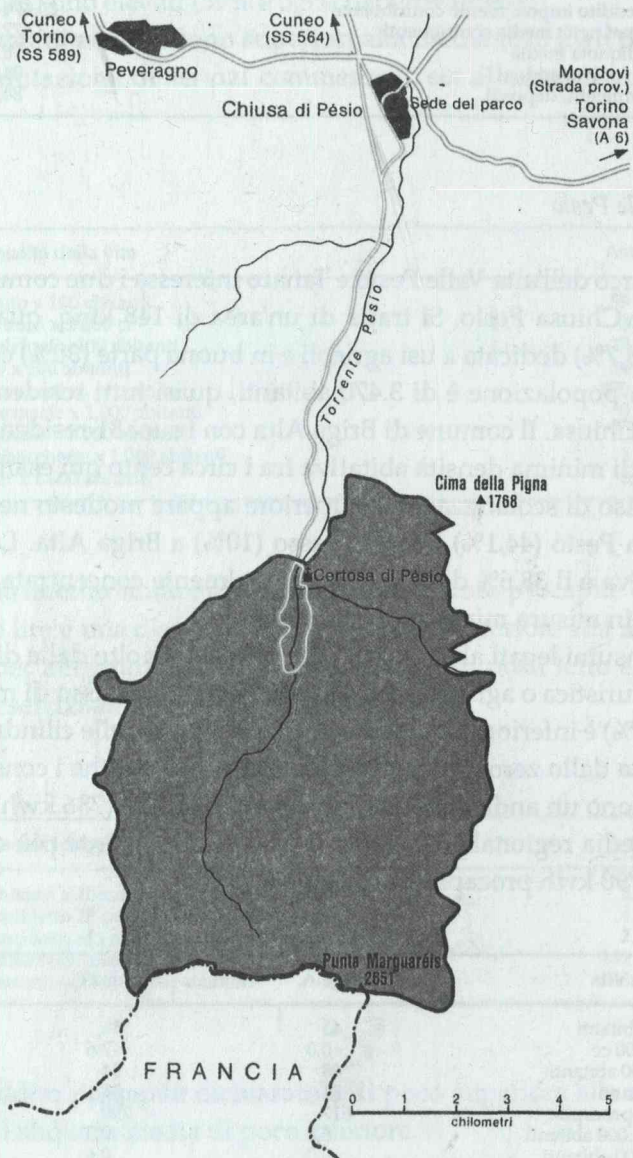
Il parco dell'alta Valle Pesio e Tanaro interessa i due comuni di Briga Alta e Chiusa Pesio. Si tratta di un'area di 148 kmq, quasi interamente (98,7%) dedicata a usi agricoli e in buona parte (30%) coperta da bosco. La popolazione è di 3.470 abitanti, quasi tutti residenti nel comune di Chiusa. Il comune di Briga Alta con i suoi 81 residenti detiene il record di minima densità abitativa fra i circa cento qui esaminati.

Il tasso di scolarizzazione superiore appare modesto nel comune di Chiusa Pesio (44,1%) e molto basso (10%) a Briga Alta. La popolazione attiva è il 38,6% del totale, principalmente concentrata nell'agricoltura e in misura minore nel commercio.

I consumi legati al livello di vita risentono molto delle diverse vocazioni (turistica o agricola) dei comuni dell'area. Il tasso di motorizzazione (51%) è inferiore alla media, tuttavia il peso delle cilindrata superiori passa dallo zero di Briga al 2,6% di Chiusa. Anche i consumi elettrici seguono un andamento simile: il valore medio (786 kwh) superiore alla media regionale nasconde il dato relativamente più elevato di Chiusa (790 kwh procapite) e di Briga (617 kwh).

Qualità della vita	Briga A.	Chiusa P.	Totale
Auto x 100 abitanti	43	51	51
% auto > 2.000 cc	0,0	2,6	2,6
Telefoni x 100 abitanti	68	34	34
Tv x 100 abitanti	21	31	30
Consumi el. procapite	617	790	786
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,3	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,6	0,6
Tabaccherie x 1.000 abitanti	12,3	1,8	2,0
Bar x 1.000 abitanti	24,7	3,8	4,3





Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Anche la dotazione di servizi commerciali, di ristorazione, di farmacie e di sportelli bancari, nel complesso buona, vede una netta predominanza di Chiusa Pesio.

Le risorse immobiliari sono distribuite in modo altrettanto disomogeneo. In termini di valore immobiliare si registrano valori medi a Briga e decisamente bassi a Chiusa Pesio. Il numero di abitanti per alloggio è invece abbastanza basso dovunque e oscilla dal valore di 1,8 di Briga fino al 2,3 di Chiusa.

La dotazione di posti letto in seconde case o in albergo segue il medesimo andamento.

Risorse immobiliari	Briga A.	Chiusa P.	Totale
Abitanti x abitazione occupata	1,8	2,3	2,3
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	371,6	79,0	85,9
Posti letto alberghi/popolazione	59,3	21,5	22,4
Tributo Ici medio procapite	243	152	154
Patrimonio imm./popolazione	56	38	38

Il reddito (almeno quello dichiarato ai fini Irpef) risulta molto modesto (circa 14 milioni e mezzo per contribuente), con poche differenze fra un comune e l'altro. Anche tenendo conto della elevata percentuale di contribuenti, il reddito per abitante residente risulta del 20% inferiore alla media regionale. In particolare il comune di Briga Alta, che rientra fra quelli definiti in condizioni di marginalità socio-economica, denuncia il reddito più basso fra quelli dei comuni esaminati in questo studio.

Il rapporto impieghi/depositi è modesto.

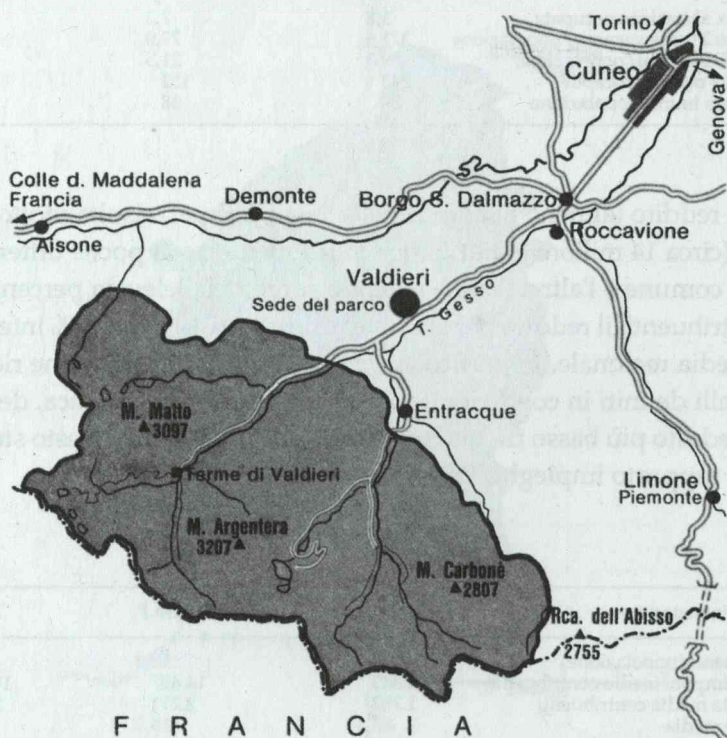
Risorse finanziarie	Briga A.	Chiusa P.	Totale
Contribuenti/popolazione	67,9	58,9	59,1
Reddito impon. medio contribuente	13.345	14.497	14.467
Irpef netta media contribuenti	1.782	2.211	2.200
Aliquota media	13,4	15,3	15,2
N. p. Iva/addetti	121,1	58,3	59,2
Impieghi/depositi		29,7	29,7



## L'Argentera

Il parco dell'Argentera abbraccia i tre comuni di Aisone, Entraque e Valdieri. La superficie dell'intera area comunale è di 350 kmq e la popolazione di 2.240 residenti, con una densità abitativa quindi molto bassa. Buona parte della superficie (34,8%) è coperta da bosco (45,1% nel comune di Aisone). Elevata anche la percentuale (76,2%) di superficie destinata ad usi agricoli.

La popolazione attiva costituisce solo un terzo del totale (con un minimo del 31% a Valdieri) ed è principalmente concentrata nel commercio (Entraque e in misura minore Valdieri) e nell'agricoltura (Aisone). La percentuale di scolarizzazione complessiva è al di sotto della media soprattutto ad opera di Aisone (29,4%).



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991



I consumi legati al livello di vita mostrano un valore modesto per il tasso di motorizzazione e per il peso delle grosse cilindrata (in quest'ultimo caso con l'eccezione di Entraque). La dotazione di telefoni e apparecchi Tv è elevata e così pure quella di servizi commerciali e di ristorazione. I consumi elettrici sono modesti nel solo comune di Valdieri e leggermente al di sopra della media negli altri due.

Qualità della vita	Aisone	Entraque	Valdieri	Totale
Auto x 100 abitanti	43	47	46	46
% auto > 2.000 cc	1,5	3,6	1,6	2,4
Telefoni x 100 abitanti	36	56	36	44
Tv x 100 abitanti	35	30	29	30
Consumi el. procapite	819	800	713	762
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	1,1	1,0	0,9
Banche x 1.000 abitanti	0,0	1,1	1,0	0,9
Tabaccherie x 1.000 abitanti	3,2	2,3	5,7	4,0
Bar x 1.000 abitanti	3,2	7,9	6,7	6,7

Le risorse immobiliari sono distribuite in modo disomogeneo. Per quanto riguarda il valore del patrimonio si registra un valore molto elevato per Entraque (240 milioni di lire procapite) e al contrario molto basso (23 milioni) per Aisone. La disponibilità di alloggi per la popolazione è però buona (2,2 persone per alloggio) e la dotazione di posti letto decisamente elevata, sia in albergo che in seconde case per vacanze (con Entraque in prima fila).

Risorse immobiliari	Aisone	Entraque	Valdieri	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,1	2,1	2,3	2,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	97,1	370,6	130,9	220,5
Posti letto alberghi/popolazione	45,3	85,4	83,5	79,0
Tributo Ici medio procapite	95	1268	284	645
Patrimonio imm./popolazione	23	240	65	128

Il reddito Irpef dichiarato, con poco più di un milione e mezzo di lire per contribuente, è molto al di sotto della media regionale (il mini-

mo ad Aisone). Da notare che Entraque, con un reddito dichiarato di poco sopra la media dei tre comuni e un'aliquota media parecchio superiore, denuncia una distribuzione probabilmente più sperequata degli altri comuni. Modesto il rapporto impieghi/depositi in entrambi i comuni dotati di sportello bancario.

Risorse finanziarie	Aisone	Entraque	Valdieri	Totale
Contribuenti/popolazione	59,2	56,6	54,1	55,8
Reddito impon. medio contribuente	14.240	15.589	15.988	15.573
Irpef netta media contribuenti	1.978	2.497	2.389	2.372
Aliquota media	13,9	16,0	14,9	15,2
N. p. Iva/addetti	65,2	55,4	51,5	55,2
Impieghi/depositi	27,6	29,4	28,5	

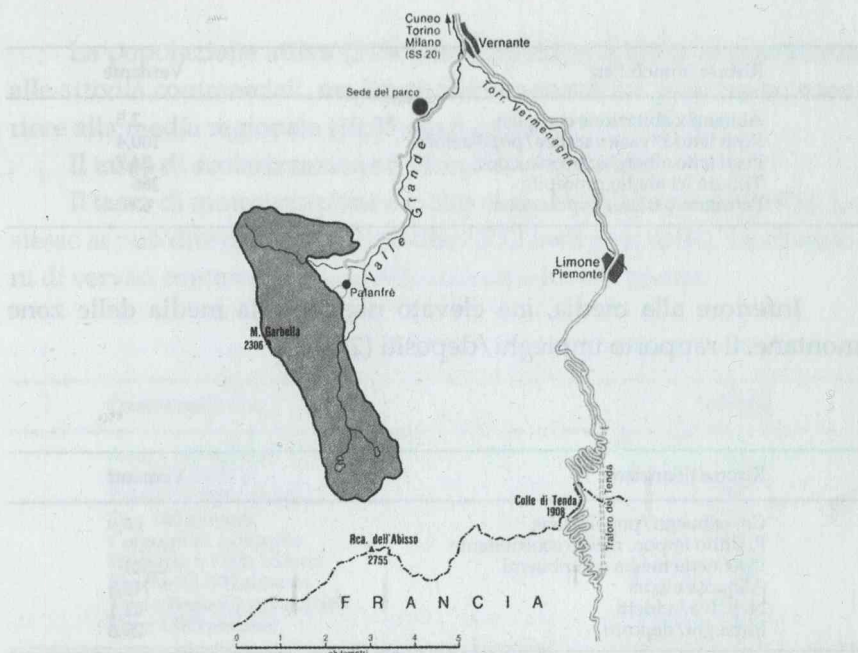
Tutti i comuni interessati a questo parco rientrano fra quelli considerati in condizioni di marginalità socio-economica.

*Il bosco e i laghi di Palanfrè*

La riserva naturale del bosco e dei laghi di Palanfrè inizia a circa 6 km dal centro abitato di Vernante, comune con 1.473 abitanti. Il territorio comunale si estende per oltre 60 kmq, in buona parte (34,7%) ricoperti da bosco. Circa il 70% della superficie è destinata ad usi agricoli. In questa attività è in effetti impegnata una parte consistente (15,5%) della popolazione attiva di Vernante.

Il tasso di scolarizzazione è inferiore alla media (40%) e non risultano esserci attualmente alunni frequentanti la scuola post obbligo.

I consumi che concorrono a definire il livello di vita segnalano valori modesti. Il tasso di motorizzazione e il peso delle cilindrato superiori sono molto al di sotto dei valori medi regionali, i consumi elettrici sono fra i più limitati dell'insieme dei comuni interessati dai parchi in Piemonte, e così la dotazione di apparecchi telefonici e Tv. Buona invece la dotazione di servizi di ristorazione e commerciali in genere.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Qualità della vita	Vernante
Auto x 100 abitanti	43
% auto > 2.000 cc	1,9
Telefoni x 100 abitanti	31
Tv x 100 abitanti	27
Consumi el. procapite	622
Farmacie x 1.000 abitanti	0,7
Banche x 1.000 abitanti	0,7
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,7
Bar x 1.000 abitanti	6,1

Le risorse immobiliari assumono valori medi per quanto riguarda le abitazioni a disposizione dei residenti e in termini di valore patrimoniale procapite.

Appare invece elevata la dotazione di posti letto alberghieri e soprattutto in seconde case.

Il reddito dichiarato è inferiore alla media, tuttavia non tanto quanto sembrerebbero suggerire i bassi livelli dei consumi.



Risorse immobiliari	Vernante
Abitanti x abitazione occupata	2,5
Posti letto 2° case vacanze/ popolazione	100,4
Posti letto alberghi/ popolazione	24,7
Tributo Ici medio procapite	266
Patrimonio imm./ popolazione	63

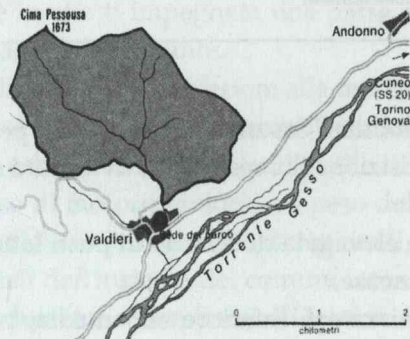
Inferiore alla media, ma elevato rispetto alla media delle zone montane, il rapporto impieghi/depositi (29,6%).

Risorse finanziarie	Vernante
Contribuenti/ popolazione	60,9
Reddito impon. medio contribuente	16.039
Irpef netta media contribuenti	2.541
Aliquota media	15,8
N. p. Iva/addetti	41,1
Impieghi/depositi	29,6

### *La riserva Juniperus Phoenicea*

Si tratta di una riserva speciale ad accesso controllato e situata nel comune di Valdieri.

Il comune occupa una superficie di 154 kmq e ospita 1.050 abitanti. È una superficie in gran parte (39,8%) coperta da bosco e destinata (79,3%) ad usi agricoli.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

La popolazione attiva (31% dei residenti) è addetta in prevalenza alle attività commerciali, ma l'agricoltura assume un peso molto superiore alla media regionale (19,35 degli addetti).

Il tasso di scolarizzazione è vicino ai valori medi.

Il tasso di motorizzazione è molto al di sotto della media (46%). Lo stesso si può dire dei consumi elettrici (713 kwh procapite). Le dotazioni di servizi commerciali e di ristorazione è invece buona.

Qualità della vita	Valdieri
Auto x 100 abitanti	46
% auto > 2.000 cc	1,6
Telefoni x 100 abitanti	36
Tv x 100 abitanti	29
Consumi el. procapite	713
Farmacie x 1.000 abitanti	1,0
Banche x 1.000 abitanti	1,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	5,7
Bar x 1.000 abitanti	6,7

Gli indicatori delle risorse immobiliari sono vicini alla media per quanto riguarda il valore del patrimonio (65 milioni di lire procapite) e la dotazione di alloggi per i residenti (2,3 persone per alloggio).

La disponibilità di posti letto alberghieri e in seconde case è invece elevata.

Risorse immobiliari	Valdieri
Abitanti x abitazione occupata	2,3
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	130,9
Posti letto alberghi/popolazione	83,5
Tributo Ici medio procapite	284
Patrimonio imm./popolazione	65

Il reddito Irpef è inferiore alla media (al di sotto dei 16 milioni per contribuente) e la stessa percentuale di cittadini contribuenti è modesta (54,1%).

Il rapporto impieghi/depositi ha un valore modesto rispetto alla media regionale, ma vicino a quello delle zone montane.

Il comune di Valdieri è fra quelli considerati in condizioni di marginalità socio-economica.

Risorse immobiliari	Valdieri
Contribuenti/popolazione	54,1
Reddito impon. medio contribuente	15.988
Irpef netta media contribuenti	2.389
Aliquota media	14,9
N. p. Iva/ addetti	51,5
Impieghi/depositi	29,4

### Crava Morozzo

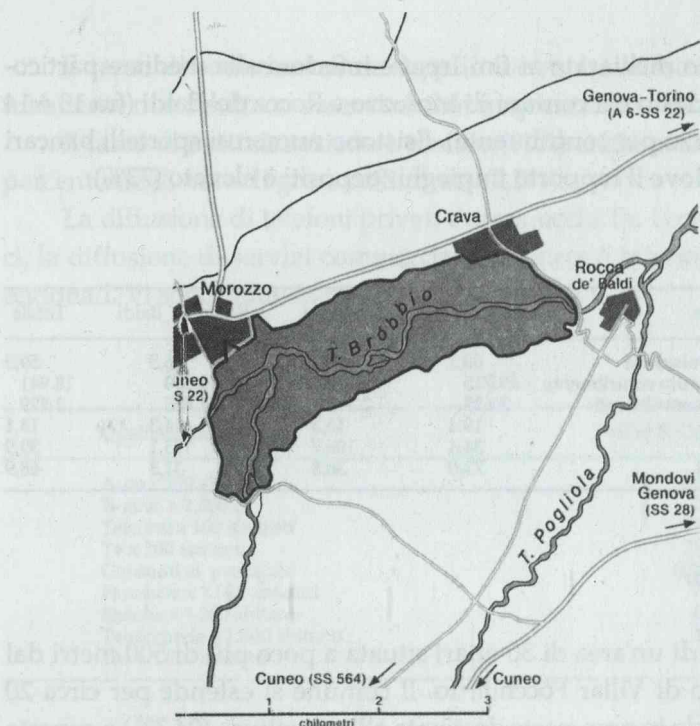
La riserva di Crava Morozzo è situata lungo il torrente Brobbio, nel territorio dei comuni di Morozzo, Mondovì e Rocca de Baldi. Si tratta di 136 kmq di superficie, in gran parte (79,8%) utilizzata a fini agricoli e solo in parte modesta (6,6%) coperta da bosco.

La popolazione attiva rappresenta il 39,7% dei 25.452 abitanti e l'occupazione prevalente è l'industria, sebbene a Morozzo l'agricoltura occupi una parte cospicua della popolazione (78,6% degli addetti). Il tasso di scolarizzazione è molto al di sopra della media soprattutto per effetto di Mondovì (70,6%).

Il tasso di motorizzazione è vicino alla media (58%) ma la quota di auto di cilindrata superiore ai 2.000 cc è al di sopra della media (3,8%).

Qualità della vita	Mondovì	Morozzo	Rocca de' Baldi	Totale
Auto x 100 abitanti	59	51	51	58
% auto > 2.000 cc	3,9	3,7	1,7	3,8
Telefoni x 100 abitanti	35	27	25	34
Tv x 100 abitanti	31	29	28	31
Consumi el. procapite	775	806	732	774
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,5	0,6	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,5	1,1	0,6	0,5
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,5	2,2	2,4	1,6
Bar x 1.000 abitanti	2,5	1,6	1,8	2,4





Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

I consumi elettrici sono poco più che normali (774 kwh procapite) e la dotazione di apparecchi telefonici e Tv appare anch'essa normale. La disponibilità di servizi commerciali e di ristorazione mostra valori vicini a quelli medi.

Le risorse immobiliari sono scarse sia in termini di valore del patrimonio (58 milioni di lire procapite) che di abitanti per alloggio occupato (13,9, più della media regionale). Scarsa anche la dotazione di posti letto in seconde case.

Risorse immobiliari	Mondovì	Morozzo	Rocca de' Baldi	Totale
Abitanti x abitazione occupata	15,4	9,8	7,7	13,9
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	4,0	7,5	5,9	4,3
Posti letto alberghi/popolazione	1,1	0,0	1,6	1,1
Tributo Ici medio procapite	277	129	72	253
Patrimonio imm./popolazione	63	31	23	58

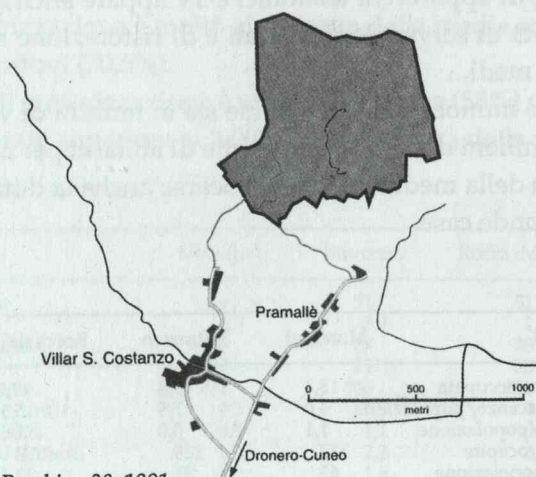
Il reddito dichiarato ai fini Irpef è inferiore alla media e particolarmente modesto nei comuni di Morozzo e Rocca de' Baldi (fra 13 e 14 milioni e mezzo per contribuente). Esistono numerosi sportelli bancari a Mondovì, dove il rapporto impieghi/depositi è elevato (73%).

Risorse finanziarie	Mondovì	Morozzo	Rocca de' Baldi	Totale
Contribuenti/popolazione	60,1	55,1	56,3	59,5
Reddito impon. medio contribuente	19.715	14.396	13.000	18.941
Irpef netta media contribuenti	3.635	2.210	1.855	3.429
Aliquota media	18,4	15,3	14,3	18,1
N. p. Iva/addetti	34,4	106,7	135,1	39,9
Impieghi/depositi	73,0	30,8	31,3	68,9

### *I ciciu del Villar*

Si tratta di un'area di 30 ettari situata a poco più di 500 metri dal centro abitato di Villar Focchiardo. Il comune si estende per circa 20 kmq, superficie in gran parte destinata all'agricoltura (94,3%) e coperta da bosco (43,4%).

Il 37% dei 1.207 abitanti fanno parte della popolazione attiva e il 40,5% di quest'ultima è impegnato nell'agricoltura, l'occupazione principale.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Il tasso di scolarizzazione superiore è molto basso (34,2%) e attualmente non risultano esservi alunni frequentanti.

Il tasso di motorizzazione è elevato (81%) anche se con una bassa percentuale di auto di grossa cilindrata (2,5%).

La diffusione di telefoni privati e apparecchi Tv, i consumi elettrici, la diffusione di servizi commerciali in genere è inferiore alle medie regionali. Vi sono tuttavia un bar e tre ristoranti.

Qualità della vita	Villar S. Costanzo
Auto x 100 abitanti	81
% auto > 2.000 cc	2,5
Telefoni x 100 abitanti	27
Tv x 100 abitanti	27
Consumi el. procapite	698
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,7
Bar x 1.000 abitanti	0,8

Il valore del patrimonio immobiliare è molto ridotto (18 milioni di lire procapite, uno dei più bassi dell'intera area considerata).

Non vi sono alberghi e la disponibilità di posti letto in seconde case è leggermente superiore alla media dei comuni con parco.

Risorse immobiliari	Villar S. Costanzo
Abitanti x abitazione occupata	2,4
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	20,2
Posti letto alberghi/popolazione	0,0
Tributo Ici medio procapite	75
Patrimonio imm./popolazione	18

Il reddito è il più basso dell'area oggetto di questo studio (13 milioni per contribuente), anche se la percentuale di cittadini che effettuano dichiarazione è superiore alla media (62,1%).



Elevato il numero di partite Iva (65,8% degli addetti).

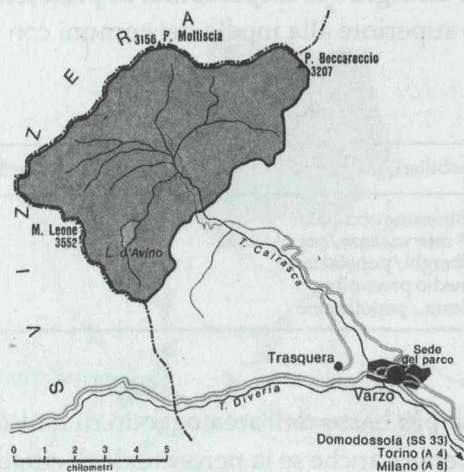
Villar San Costanzo fa parte dei comuni considerati in condizioni di marginalità socio-economica.

Risorse finanziarie	Villar S. Costanzo
Contribuenti/popolazione	62,1
Reddito impon. medio contribuente	13.087
Irpef netta media contribuenti	1754
Aliquota media	13,4
N. p. Iva/addetti	65,8
Impieghi/depositi	

## Alpe Veglia

Il parco naturale dell'alpe Veglia si trova al confine con la Svizzera, a circa 7-8 km dai centri di Trasquera e Varzo.

I due comuni occupano complessivamente una superficie di 134 kmq, coperta da bosco per buona parte (39,7%). Nel comune di Trasquera la copertura boschiva raggiunge il 60,3% del territorio, il 95,4% del quale è dedicato ad usi agricoli.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

La popolazione ammonta a 2.760 abitanti, principalmente concentrati nel comune di Varzo. L'attività prevalente a Trasquera è l'agricoltura (21,4% degli addetti), mentre a Varzo industria e commercio (15,7%) sono equivalenti in termini di addetti.

Il tasso di scolarizzazione è modesto (24,4%), particolarmente nel comune di Trasquera. In nessuno dei due comuni si segnalano attualmente alunni frequentanti la scuola media superiore.

Il tasso di motorizzazione e la percentuale di auto di grossa cilindrata sono inferiori alla media (52% e 2,5% rispettivamente). La diffusione di telefono e di apparecchi Tv è normale e i consumi elettrici procapite (914 kwh) superiori alla media.

La dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è leggermente superiore alla media. A Varzo esiste uno sportello bancario.

Qualità della vita	Trasquera	Varzo	Totale
Auto x 100 abitanti	55	52	52
% auto > 2.000 cc	2,0	2,6	2,5
Telefoni x 100 abitanti	31	39	38
Tv x 100 abitanti	26	33	32
Consumi el. procapite	835	926	914
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,4	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,4	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	5,4	2,1	2,5
Bar x 1.000 abitanti	5,4	2,9	3,3

Le risorse immobiliari sono scarse sia in termini di valore patrimoniale (38 milioni procapite) che di disponibilità di alloggi per i residenti (2,7 persone per alloggio).

La dotazione di posti letto aggiuntivi è invece elevata sia in alberghi (a Varzo) che in seconde case.

Il reddito dichiarato è inferiore alla media regionale (poco più di 16 milioni per contribuente), ma raggiunge valori sensibilmente più elevati a Trasquera (oltre 18 milioni). Il numero di contribuenti è anche molto basso (43,8% dei residenti complessivi).

Il rapporto impieghi/depositi nello sportello di Varzo è pari a 30,9%.

Risorse immobiliari	Trasquera	Varzo	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,8	2,7	2,7
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	74,6	38,6	43,4
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	30,5	26,4
Tributo Ici medio procapite	87	127	122
Patrimonio imm./popolazione	27	39	38

Risorse finanziarie	Trasquera	Varzo	Totale
Contribuenti/popolazione	46,8	43,3	43,8
Reddito impon. medio contribuente	18.231	15.806	16.153
Irpef netta media contribuenti	2.925	2.514	2.573
Aliquota media	16,0	15,9	15,9
N. p. Iva/addetti	29,6	23,0	24
Impieghi/depositi	30,9		30,9

## Alpe Devero

Immediatamente a nord e contigua al parco dell'alpe Veglia si estende l'area del parco dell'alpe Devero. I comuni interessati dal parco sono Baceno e Crodo.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991



I due comuni occupano complessivamente 130 kmq, per oltre la metà (59,8%) destinati a usi non agricoli e coperti da bosco per circa un terzo (33,1%).

La popolazione totale ammonta a 2.589 persone, per la maggior parte residenti nel comune di Crodo e prevalentemente dedite all'industria. Nel comune di Baceno tuttavia risulta rilevante anche la quota degli addetti all'agricoltura (10,2%), in presenza comunque di un tasso di attività complessivo modesto (36,2%). Il tasso di scolarizzazione superiore è al di sotto della media, soprattutto a Baceno (dove nel 1993 non risultavano esservi alunni alle superiori).

Qualità della vita	Baceno	Crodo	Totale
Auto x 100 abitanti	62	54	57
% auto > 2.000 cc	2,0	2,7	2,4
Telefoni x 100 abitanti	39	38	38
Tv x 100 abitanti	34	33	33
Consumi el. procapite	1.020	949	976
Farmacie x 1.000 abitanti	1,0	0,6	0,8
Banche x 1.000 abitanti	1,0	0,6	0,8
Tabaccherie x 1.000 abitanti	4,1	2,5	3,1
Bar x 1.000 abitanti	6,1	3,7	4,6
popolazione	60	66	64

Il tasso di motorizzazione è al di sopra della media solo a Baceno, mentre in entrambi i comuni la diffusione delle grosse cilindrata è al di sotto della media. I consumi elettrici sono elevati (soprattutto a Baceno) e la diffusione di servizi commerciali si situa poco sotto i valori normali. Molto elevata la dotazione di servizi di ristorazione (particolarmente a Baceno, 7 ristoranti e 6 bar per meno di 1.000 abitanti). Entrambi i comuni sono dotati di sportelli bancari.

Risorse immobiliari	Baceno	Crodo	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,4	1,9	2,0
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	100,3	72,3	82,9
Posti letto alberghi/popolazione	47,3	47,6	47,5
Tributo Ici medio procapite	197	227	216
Patrimonio imm./pop	60	66	64

Le risorse immobiliari risultano maggiormente concentrate a Crodo, in termini di valore procapite del patrimonio e di posti letto in seconde case per vacanze. Mentre il primo parametro assume valori vicini alla media regionale, il secondo evidenzia una dotazione di posti letto molto elevata.

Risorse finanziarie	Baceno	Crodo	Totale
Contribuenti/popolazione	61,7	57,5	59,1
Reddito impon. medio contribuente	17.371	17.589	17.503
Irpef netta media contribuenti	2.932	2.935	2.934
Aliquota media	16,9	16,7	16,8
N. p. Iva/addetti	47,6	25,6	31,6
Impieghi/depositi	25,1	31,7	29,0

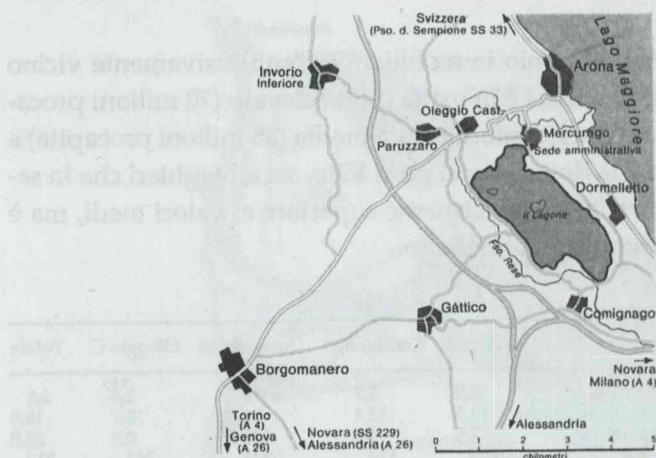
Il reddito dichiarato è inferiore alla media regionale, soprattutto a Baceno, dove però è elevata la base numerica dei contribuenti (solo il 61,7% della popolazione residente).

Il rapporto impieghi/depositi è normale tenendo conto che si tratta di una zona montana, ma comunque si situa ben al di sotto della media regionale.

### *I laghi di Mercurago*

I laghi di Mercurago sono un'area, per i tre quarti boschiva, di oltre 4 kmq situata a circa un chilometro dal lago Maggiore, fra i comuni di Arona, Comignago, Dormelletto e Oleggio Castello. I quattro comuni occupano complessivamente un'area di 32 kmq, densamente abitata e destinata in massima (65,8%) parte ad usi non agricoli (con la parziale eccezione del comune di Comignago). Il 14,8% della superficie è coperta da bosco, per oltre un terzo concentrato nel comune di Comignago.

I tre quarti della popolazione risiedono nel comune di Arona e sono per lo più (28,9%) dediti al commercio. Nei rimanenti comuni le at-



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

tività prevalenti sono invece quelle del settore industriale. Gli addetti alle istituzioni sociali sono ovviamente più numerosi (19,1%) ad Arona, il centro maggiormente dotato di caratteristiche urbane.

Il tasso di motorizzazione è superiore alla media (ad eccezione di Comignago) e così anche il peso delle cilindrate maggiori (soprattutto a Dormelletto e Arona).

Elevata la diffusione di telefoni e apparecchi Tv (a parte Comignago) e superiori alla media anche i consumi elettrici (809 kwh procapite nel complesso).

Bassa la dotazione di farmacie, mentre i servizi commerciali sono più diffusi della media soprattutto ad Arona e Dormelletto.

Qualità della vita	Arona	Comignago	Dormelletto	Oleggio C.	Totale
Auto x 100 abitanti	60	50	66	61	60
% auto > 2.000 cc	4,0	3,7	5,0	3,4	4,1
Telefoni x 100 abitanti	38	31	38	34	38
Tv x 100 abitanti	34	30	32	32	34
Consumi el. procapite	784	821	926	858	809
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2	0,0	0,4	0,7	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,0	0,4	0,7	0,5
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,1	1,3	1,2	0,7	1,1
Bar x 1.000 abitanti	3,4	2,6	3,5	2,1	3,3



Il valore del patrimonio immobiliare è complessivamente vicino ai valori medi regionali, ma è in realtà molto elevato (70 milioni procapite) a Dormelletto e molto inferiore alla media (38 milioni procapite) a Comignago. Anche la dotazione di posti letto, sia alberghieri che in seconde case per vacanze, è leggermente superiore ai valori medi, ma è soprattutto concentrata a Dormelletto.

Risorse immobiliari	Arona	Comignago	Dormelletto	Oleggio C.	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,5	2,7	2,5	2,6	2,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	18,9	12,4	24,8	10,7	18,8
Posti letto alberghi/popolazione	7,5	0,0	135,3	0,0	23,0
Tributo Ici medio procapite	209	110	238	262	212
Patrimonio imm./popolazione	62	38	70	52	62

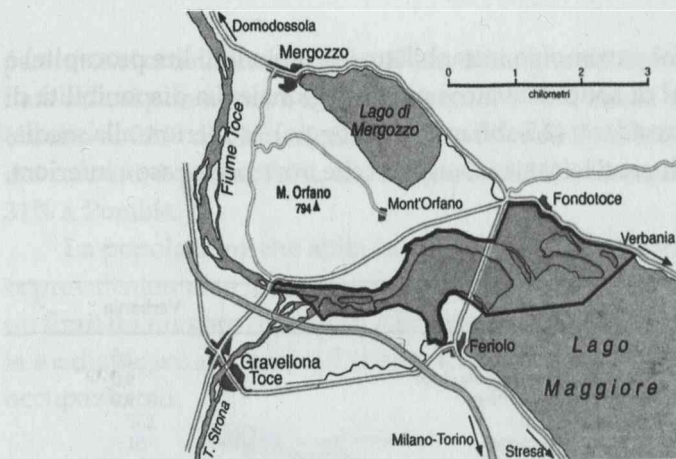
Il reddito dichiarato per contribuente è complessivamente superiore (oltre il 5% in più) ai valori medi regionali, ma risulta inferiore nei comuni di Oleggio Castello e Comignago.

La percentuale di contribuenti sul totale della popolazione è più elevata della media, mentre la diffusione delle partite Iva appare limitata (solo il 21,4% a Comignago). Il rapporto impieghi/depositi assume valori consistenti (in rapporto almeno ai comuni interessati dai parchi) solo ad Arona (57,2%).

Risorse finanziarie	Arona	Comignago	Dormelletto	Oleggio C.	Totale
Contribuenti/popolazione	59,9	60,3	61,8	58,8	60,1
Reddito impon. medio contribuente	21.725	18.844	21.136	19.425	21.383
Irpef netta media contribuenti	4.266	3.249	4.107	3.538	4.158
Aliquota media	19,6	17,2	19,4	18,2	19,4
N. p. Iva/addetti	32,2	21,4	35,4	29,3	32,0
Impieghi/depositi	57,2	30,3	32,5		53,7

### *La riserva Fondo Toce*

La riserva Fondo Toce è un'area lacustre di 365 ettari situata nel comune di Verbania. L'intera superficie comunale si estende per 38 kmq attorno al lago Maggiore. Si tratta di un territorio quasi intera-



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

mente dedicato (84,6% della superficie) ad usi non agricoli. La superficie boscata occupa meno di un decimo (7,4%) del comune di Verbania.

La popolazione è di 30.525 abitanti nel comune di Verbania, dove le caratteristiche di alta urbanità fanno sì che la quota percentualmente più elevata (31,7%) degli addetti sia impegnata nelle istituzioni sociali. Molto elevato anche il tasso di scolarizzazione superiore (66%).

Tasso di motorizzazione e diffusione di auto di cilindrata superiore assumono valori vicini a quelli medi regionali, e così la dotazione di telefoni e apparecchi Tv. I consumi elettrici sono complessivamente simili a quelli medi.

Decisamente superiore alla media la dotazione di esercizi commerciali e di ristorazione.

Qualità della vita	Verbania
Auto x 100 abitanti	55
% auto > 2.000 cc	2,6
Telefoni x 100 abitanti	37
Tv x 100 abitanti	33
Consumi el. procapite	714
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,6
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,9
Bar x 1.000 abitanti	4,7

Il valore del patrimonio immobiliare (51 milioni di lire procapite) è sensibilmente al di sotto del valore medio regionale. La disponibilità di abitazioni per i residenti (2,5 abitanti per alloggio) è superiore alla media, mentre quella di posti letto sia alberghieri che in seconde case è inferiore.

Risorse immobiliari	Verbania
Abitanti x abitazione occupata	2,5
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	9,0
Posti letto alberghi/popolazione	19,0
Tributo Ici medio procapite	237
Patrimonio imm./popolazione	51

Il reddito Irpef dichiarato risulta inferiore alla media sia per contribuente che per abitante.

Il rapporto impieghi/depositi appare a Verbania abbastanza elevato (57,3%) in rapporto all'area dei comuni interessati dai parchi.

Risorse finanziarie	Verbania
Contribuenti/popolazione	56,1
Reddito impon. medio contribuente	19.082
Irpef netta media contribuenti	3.476
Aliquota media	18,2
N. p. Iva/addetti	30,7
Impieghi/depositi	57,3

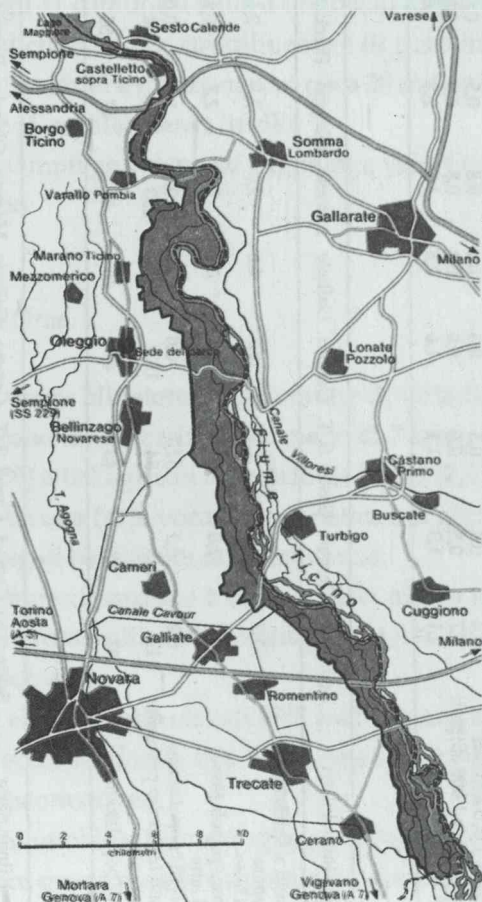
### *La valle del Ticino*

Il parco che circonda il fiume Ticino occupa, sulla parte piemontese, circa 6.100 ettari di terreno. L'estensione del parco coinvolge un elevato numero di comuni e necessariamente tipologie ambientali differenti. Gli 11 comuni qui considerati (Bellinzago, Cameri, Castelletto Ticino, Cerano, Galliate, Marano, Oleggio, Pombia, Romentino, Trecate, Varallo) hanno infatti una superficie complessiva di 282 kmq, ma so-



prattutto si estendono per oltre 45 km di lunghezza. La superficie destinata ad usi non agricoli è mediamente il 37,2%, ma si va dal 65,6% di Varallo al 22% di Cameri. Similmente la superficie boscata, sul totale dei comuni, è pari al 7,4%, ma scende all'1,3% a Cerano e raggiunge il 31% a Pombia.

La popolazione che abita la zona è di 83.552 abitanti ed è occupata prevalentemente nel settore industriale. L'agricoltura conta ovunque un limitato numero di addetti e in nessuno degli 11 comuni raggiunge la media regionale. Anche il settore terziario non pesa molto in termini occupazionali.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Qualità della vita	Bellinzago	Cameri	Castel. S. T.	Cerano	Galliate	Marano	Oleggio	Pombia	Romentino	Trecate	Varallo	Totale
Auto x 100 abitanti	49	50	54	49	54	56	52	54	51	51	52	52
% auto > 2.000 cc	1,6	3,1	3,4	4,1	2,1	3,4	3,2	4,0	2,5	3,1	3,2	2,9
Telefoni x 100 abitanti	30	30	37	30	32	30	30	32	29	32	30	31
Tv x 100 abitanti	32	31	31	32	33	30	32	29	31	32	31	32
Consumi el. procapite	699	743	921	815	800	779	779	855	767	788	822	791
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,8	0,4	0,8	0,2	0,2	0,2	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	0,8	0,5	0,0	0,5	0,4	0,5	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,7	0,5	0,6	0,4	0,4	0,8	0,8	0,8	0,5	0,6	0,7	0,6
Bar x 1.000 abitanti	2,1	1,3	1,1	1,6	2,5	1,5	2,3	1,6	0,9	1,6	1,0	1,7

Risorse immobiliari	Bellinzago	Cameri	Castel. S. T.	Cerano	Galliate	Marano	Oleggio	Pombia	Romentino	Trecate	Varallo	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,7	2,8	2,7	2,7	2,6	2,7	2,8	2,6	2,7	2,6	2,6	2,7
Posti letto	1,0	2,0	21,5	2,8	2,2	5,9	2,7	15,1	2,2	2,4	5,7	4,5
2 <sup>a</sup> case/popolazione												
Posti letto alberghi/popolazione	0,2	0,2	32,1	0,0	3,2	0,0	1,8	0,0	0,3	1,2	2,0	4,2
Tributo Ici medio procapite	112	143	184	152	147	233	176	234	124	224	149	166
Patrimonio imm./popolazione	33	46	45	47	46	67	47	55	39	66	47	48

Risorse finanziarie	Bellinzago	Cameri	Castel. S. T.	Cerano	Galliate	Marano	Oleggio	Pombia	Romentino	Trecate	Varallo	Totale
Contribuenti/popolazione	61,5	59,5	58,0	60,2	62,3	61,5	58,0	57,3	60,7	59,5	60,3	59,9
Reddito impon. medio	18.834	19.334	19.866	18.919	19.947	18.791	19.633	18.512	19.591	20.225	18.293	19.537
Irpef netta media	3.206	3.374	3.695	3.323	3.635	3.259	3.554	3.192	3.511	3.649	3.094	3.487
Aliquota media	17,0	17,5	18,6	17,6	18,2	17,3	18,1	17,2	17,9	18,0	16,9	17,8
Impieghi/depositi	18,1	20,0	26,6	23,5	26,9	22,9	27,5	31,9	24,8	22,3	23,7	24,0
Impieghi/depositi	34,5	38,4	30,7	35,8	33,0	58,9	34,0	32,3	58,0	30,9	39,7	39,7

Il tasso di motorizzazione e la presenza di auto di grossa cilindrata sono inferiori ai valori medi regionali. La dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è medio-bassa rispetto ai valori regionali e ancor più rispetto all'insieme dei comuni interessati dai parchi.

Il valore del patrimonio immobiliare supera i valori medi del Piemonte (63 milioni di lire procapite) solo a Trecate e Marano, ma è complessivamente modesto (48 milioni procapite).

La dotazione di posti letto alberghieri o in seconde case per vacanze assume una certa consistenza solo a Castelletto sul Ticino, ma nell'insieme degli 11 comuni si situa a un livello molto modesto.

Il reddito dichiarato per contribuente è di poco inferiore alla media regionale (19 milioni e mezzo contro circa 20 milioni), mentre il reddito procapite è quasi allo stesso livello.

Il rapporto impieghi/depositi raggiunge valori consistenti solo a Trecate e Marano.

### *Il sacro monte di Orta*

Il parco si trova all'interno del comune di Orta San Giulio, 1.008 abitanti che vivono in un territorio di meno di 7 kmq, destinato in minima parte (8,7%) a usi agricoli e coperto da bosco (2,6%).

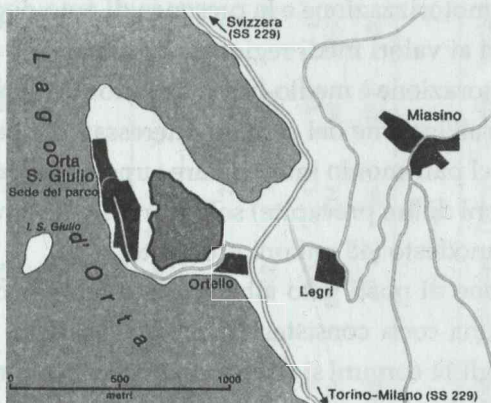
Il comune ha una forte vocazione turistica e la gran parte degli addetti sono impiegati nel settore del commercio.

Il tasso di motorizzazione è inferiore alla media (52%) ma la presenza di auto di grossa cilindrata raggiunge il 4,4% dei veicoli circolanti (3,4% in Piemonte).

I consumi elettrici sono elevati (989 kwh procapite) e così la dotazione di apparecchi telefonici e la diffusione di servizi commerciali e soprattutto di ristorazione.

Le risorse immobiliari sono cospicue. Il valore del patrimonio arriva a 120 milioni procapite e la disponibilità di posti letto alberghieri e in seconde case è molto elevata.





Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Qualità della vita	Orta San Giulio
Auto x 100 abitanti	52
% auto > 2.000 cc	4,4
Telefoni x 100 abitanti	47
Tv x 100 abitanti	30
Consumi el. procapite	989
Farmacie x 1.000 abitanti	1,0
Banche x 1.000 abitanti	2,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	3,0
Bar x 1.000 abitanti	13,9

Il reddito dichiarato è sensibilmente inferiore alla media regionale e così la percentuale di contribuenti sul totale della popolazione (53,7%), il che porta il reddito procapite a un valore del 17% inferiore rispetto a quello regionale.

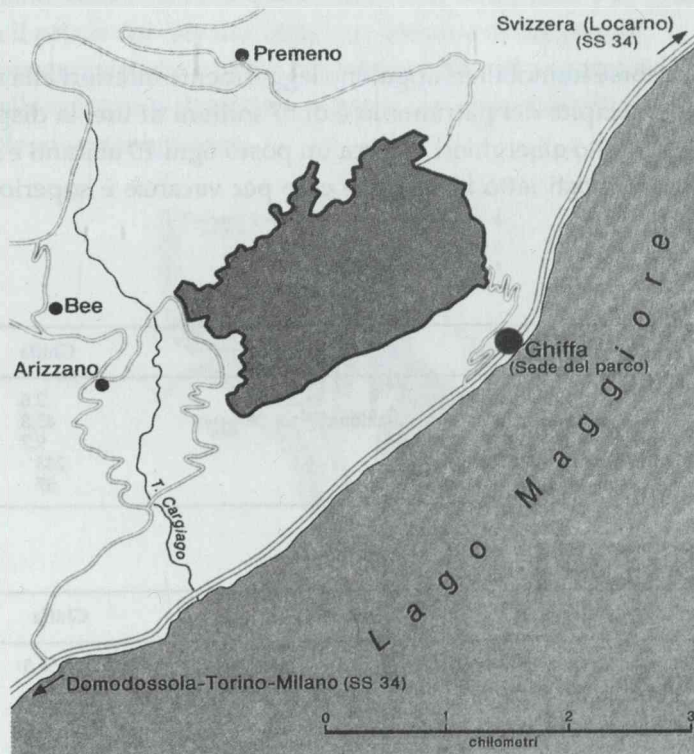
Il rapporto impieghi/depositi è modesto (24,6%).

Risorse immobiliari	Orta San Giulio
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	80,2
Posti letto alberghi/popolazione	323,4
Tributo Ici medio procapite	442
Patrimonio imm./popolazione	120

Risorse finanziarie	Orta San Giulio
Contribuenti/popolazione	53,7
Reddito impon. medio contribuente	18.405
Irpef netta media contribuenti	3.323
Aliquota media	18,1
N. p. Iva/addetti	48,4
Impieghi/depositi	24,6

### *Il sacro monte di Ghiffa*

Il parco si trova sul lago Maggiore, nel comune di Ghiffa. Il territorio comunale, 14 kmq quasi interamente destinati (75,7%) a usi non agricoli, ospita 2.445 abitanti, prevalentemente impiegati nell'industria e nel commercio.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Il tasso di motorizzazione (58%) è vicino ai valori medi regionali e la diffusione delle cilindrato oltre i 2.000 cc è invece inferiore. La dotazione di servizi commerciali (con l'eccezione dei ristoranti) è invece scarsa.

Qualità della vita	Ghiffa
Auto x 100 abitanti	58
% auto > 2.000 cc	2,9
Telefoni x 100 abitanti	46
Tv x 100 abitanti	30
Consumi el. procapite	909
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,6
Bar x 1.000 abitanti	1,2

Le risorse immobiliari appaiono leggermente inferiori alla media. Il valore procapite del patrimonio è di 57 milioni di lire, la disponibilità di posti letto alberghieri di circa un posto ogni 10 abitanti e solo la dotazione di posti letto in seconde case per vacanze è superiore alla media.

Risorse immobiliari	Ghiffa
Abitanti x abitazione occupata	2,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	45,8
Posti letto alberghi/popolazione	9,7
Tributo Ici medio procapite	243
Patrimonio imm./popolazione	57

Risorse finanziarie	Ghiffa
Contribuenti/popolazione	56,3
Reddito impon. medio contribuente	19.243
Irpef netta media contribuenti	3579
Aliquota media	18,6
N. p. Iva/addetti	21,8
Impieghi/depositi	



Il reddito è al di sotto del valore regionale e così la percentuale dei contribuenti sul totale dei residenti. La diffusione delle partite Iva è scarsa e non esistono sportelli bancari.

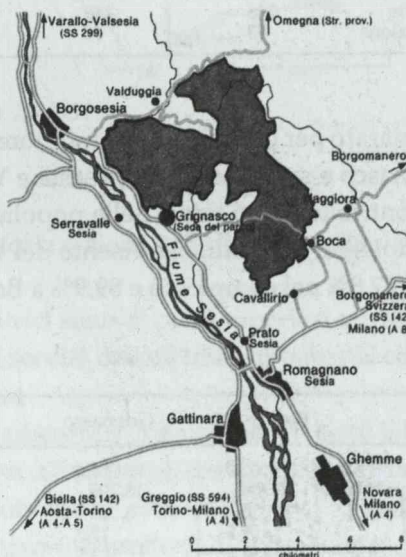
### *Il monte Fenera*

Il parco si estende per 3.300 ettari nella bassa Valsesia e interessa un complesso di tre comuni: Borgosesia, Grignasco e Valduggia.

Nell'insieme si tratta di un'area abitata da oltre 21.000 persone, oltre la metà delle quali risiedono nel comune di Borgosesia. L'attività prevalente è legata al settore industriale.

Il tasso di motorizzazione e la diffusione delle grosse cilindrate presentano valori vicini a quelli medi, con una punta per quanto riguarda il primo dei due indicatori nel comune di Borgosesia.

Consumi elettrici e dotazioni telefoniche e di apparecchi Tv sono vicine alla media e la dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è complessivamente buona.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Il valore del patrimonio immobiliare (59 milioni di lire procapite) è inferiore alla media e lo stesso vale per la dotazione di posti letto in alberghi e seconde case per vacanze (con l'eccezione per il secondo parametro di Valduggia).

Qualità della vita	Borgosesia	Grignasco	Valduggia	Totale
Auto x 100 abitanti	62	52	60	59
% auto > 2.000 cc	3,2	2,6	3,5	3,1
Telefoni x 100 abitanti	35	33	34	34
Tv x 100 abitanti	34	33	32	34
Consumi el. procapite	798	756	897	800
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,2	0,4	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,4	0,4	0,5
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,3	0,8	1,7	1,2
Bar x 1.000 abitanti	2,9	1,9	3,3	2,7

Risorse immobiliari	Borgosesia	Grignasco	Valduggia	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,5	2,5	2,5	2,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	5,0	4,8	24,1	7,1
Posti letto alberghi/popolazione	3,4	0,9	0,6	2,5
Tributo Ici medio procapite	246	149	276	228
Patrimonio imm./popolazione	63	46	64	59

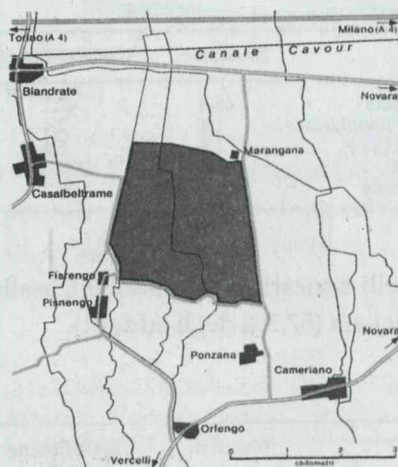
Il reddito dichiarato per contribuente è inferiore alla media nel solo comune di Grignasco e superiore a Borgosesia e Valduggia. Elevata la percentuale di contribuenti sul totale della popolazione.

Il rapporto impieghi/depositi, che risente del valore di Borgosesia, risulta elevato (77,8% nel complesso e 89,9% a Borgosesia).

Risorse finanziarie	Borgosesia	Grignasco	Valduggia	Totale
Contribuenti/popolazione	65,0	61,6	67,9	64,6
Reddito impon. medio contribuente	20.706	18.208	21.113	20.235
Irpef netta media contribuenti	4.035	3.123	4.187	3.863
Aliquota media	19,5	17,2	19,8	19,1
N. p. Iva/addetti	30,4	23,5	24,0	28,2
Impieghi/depositi	89,9	35,6	29,9	77,8

## *La palude di Casalbeltrame*

Si tratta di un'area di oltre 4 kmq, situata nei comuni di Casalbeltrame, Biandrate e Casalino. Il territorio comunale, circa 68 kmq destinati in gran parte a usi agricoli e quasi privi di copertura boschiva (0,1%), ospita 3.360 abitanti, prevalentemente dediti all'agricoltura.



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

Il tasso di motorizzazione è al di sotto della media e così la dotazione di telefoni.

I consumi elettrici sono di poco superiori al valore regionale e anche la dotazione di servizi commerciali appare nel complesso vicina alla media piemontese.

Non esistono alberghi e la dotazione di posti letto in seconde case per vacanze è scarsa (47 in tutto). Il valore del patrimonio immobiliare è modesto (44 milioni di lire procapite).

Il reddito dichiarato è molto al di sotto della media (17 milioni per contribuente e circa 10 milioni per abitante).



Qualità della vita	Biandrate	Casalbeltrame	Casalino	Totale
Auto x 100 abitanti	57	54	53	55
% auto > 2.000 cc	4,1	1,9	2,8	3,1
Telefoni x 100 abitanti	28	29	26	27
Tv x 100 abitanti	31	34	32	32
Consumi el. procapite	907	813	810	845
Farmacie x 1.000 abitanti	0,8	0,0	0,7	0,6
Banche x 1.000 abitanti	1,7	0,0	0,7	0,9
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,8	1,5	2,7	1,8
Bar x 1.000 abitanti	0,8	1,5	1,3	1,2

Risorse immobiliari	Biandrate	Casalbeltrame	Casalino	Totale
Abitanti x abitazione occupata	45,6	42,1	27,3	34,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	1,4	2,4	5,1	3,2
Posti letto alberghi/popolazione	1,9	5,6	0,0	1,8
Tributo Ici medio procapite	312	275	224	265
Patrimonio imm./popolazione	59	78	64	65

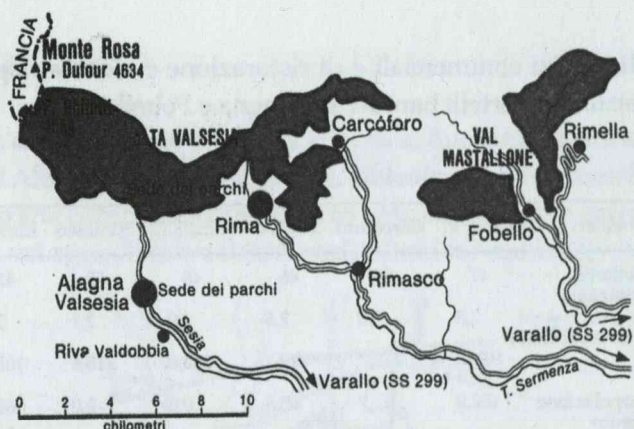
Esistono sportelli bancari a Biandrate e Casalino e la diffusione delle partite Iva è elevata (57,2% degli addetti).

Risorse finanziarie	Biandrate	Casalbeltrame	Casalino	Totale
Contribuenti/popolazione	56,6	56,2	57,7	57,0
Reddito impon. medio contribuente	18.724	17.159	15.685	17.041
Irpef netta media contribuenti	3.253	2.767	2.385	2.764
Aliquota media	17,4	16,1	15,2	16,2
N. p. Iva/addetti	48,5	54,9	72,1	57,2
Impieghi/depositi	31,1	30,4	30,7	

### *L'alta Valsesia*

Il parco comprende 6.500 ettari situati ad alta quota e interessa 6 comuni: Alagna Valsesia, Carcoforo, Fobello, Rima San Giuseppe, Rimasco e Rimella.

Si tratta di 213 kmq di superficie comunale complessiva, abitati solo da 1.279 persone. La maggior parte della superficie (65,6%) è destinata a usi non agricoli e solo il 6,1% è coperta da bosco.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

L'attività prevalente è quasi dovunque l'agricoltura, a eccezione di Alagna, dove prevale, per numero di addetti, il settore del commercio. Il tasso di scolarizzazione superiore è alquanto modesto (16,5%).

Qualità della vita	Alagna V.	Carcoforo	Fobello	Rima S.G.	Rimasco	Rimella	Totale
Auto x 100 abitanti	43	40	46	48	55	45	46
% auto > 2.000 cc	4,3	5,9	3,5	2,4	1,0	1,1	3,1
Telefoni x 100 abitanti	73	38	31	68	28	12	45
Tv x 100 abitanti	24	15	28	20	18	12	22
Consumi el. procapite	1.208	929	567	1.635	564	490	866
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Banche x 1.000 abitanti	2,3	0,0	3,3	0,0	0,0	0,0	1,6
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,3	11,9	3,3	11,8	5,6	5,2	4,7
Bar x 1.000 abitanti	11,6	0,0	3,3	0,0	0,0	5,2	5,5

Il tasso di motorizzazione è molto al di sotto della media in tutti i comuni, mentre il peso delle auto di grossa cilindrata, complessivamente un po' al di sotto del valore piemontese, è elevato ad Alagna e Carcoforo. La diffusione di telefoni e apparecchi Tv è molto disomogenea e in alcuni casi decisamente scarsa. Anche i consumi elettrici sono molto differenziati e la media elevata (866 kwh procapite) è ottenuta grazie ai valori di Rima e Alagna. Non esistono farmacie, mentre la do-

tazione di servizi commerciali e di ristorazione è elevata rispetto alla media. Esistono sportelli bancari ad Alagna e Fobello.

Risorse immobiliari	Alagna V.	Carcoforo	Fobello	Rima S.G.	Rimasco	Rimella	Totale
Auto x 100 abitanti	43	40	46	48	55	45	46
Abitanti x abitazione occupata	2,3	2,0	2,5	2,0	2,1	2,5	2,3
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/ popolazione	360,0	210,7	138,7	280,0	215,6	105,7	233,3
Posti lett o alberghi/popolazione	182,9	91,7	65,6	0,0	0,0	68,6	93,8
Tributo Ici medio procapite	1.181	390	460	745	275	169	648
Patrimoni o imm./popolazione	206	88	102	160	63	40	125

La distribuzione delle risorse immobiliari è molto disomogenea. Complessivamente il valor del patrimonio è di 125 milioni procapite, un livello molto sopra la media, ma si va dai 206 milioni di Alagna ai 40 di Rimella. La disponibilità di posti letto sia in seconde case per vacanze che in strutture alberghiere è molto elevata (a Rima e Rimasco non vi sono alberghi).

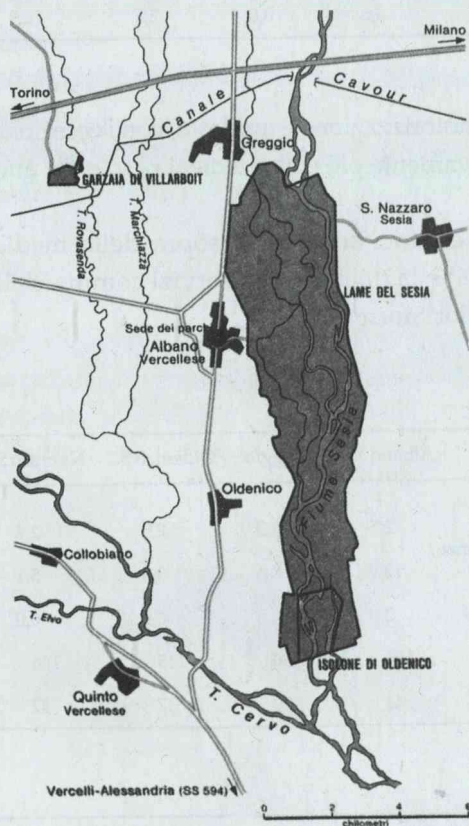
Risorse finanziarie	Alagna V.	Carcoforo	Fobello	Rima S.G.	Rimasco	Rimella	Totale
Contribuenti/popolazione	56,5	47,6	60,7	62,4	67,0	50,5	57,9
Reddito impon. medio contribuente	15.279	15.075	12.373	17.302	14.883	16.286	14.755
Irpef netta media contribuenti	2.623	2.500	1.535	3.132	2.258	2.714	2.334
Aliquota media	17,2	16,6	12,4	18,1	15,2	16,7	15,8
N. p. Iva/addetti	59,1	90,0	56,6	58,1	34,5	45,9	54,0
Impieghi/depositi	15,0		19,2				16,4

Il reddito medio dichiarato è dovunque inferiore alla media ed è modesto in particolare a Fobello, dove raggiunge uno dei valori minori di tutta l'area dei comuni interessati dai parchi piemontesi. Il numero di partite Iva è complessivamente elevato, mentre il rapporto impieghi/depositi assume uno dei valori minimi fra i comuni considerati in questo studio.



## *Le lame del Sesia*

Un'area di 950 ettari situata attorno al fiume Sesia, attraverso i comuni di Albano Vercellese, Greggio, Oldenico, San Nazzaro Sesia e Villalata. Si tratta complessivamente di 58 kmq di superficie destinata per il 78,5% a usi agricoli (oltre il 90% negli ultimi tre comuni).



Fonte: *Piemonte Parchi* n. 38, 1991

La popolazione (3.313 abitanti) è impiegata in prevalenza nel settore industriale, ma l'agricoltura ha un peso rilevante in termini di addetti.

Il tasso di scolarizzazione superiore (62,4%) è più elevato della media regionale.

Qualità della vita	Albano V.	Greggio	Oldenico S.	Nazzaro S.	Villata	Totale
Auto x 100 abitanti	49	55	49	55	50	51
% auto > 2.000 cc	1,8	4,3	2,3	2,9	2,6	2,8
Telefoni x 100 abitanti	31	31	35	26	28	29
Tv x 100 abitanti	35	37	38	31	32	33
Consumi el. procapite	720	901	869	857	901	871
Farmacie x 1.000 abitanti	2,9	0,0	0,0	1,4	0,6	0,9
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,9	2,6	3,7	1,4	1,2	1,8
Bar x 1.000 abitanti	0,0	0,0	3,7	2,9	1,9	1,8

Il tasso di motorizzazione è modesto, con l'eccezione di Greggio, dove è anche relativamente più consistente il peso delle auto di grossa cilindrata.

I consumi elettrici sono al di sopra della media (soprattutto a Greggio e Villata) e la dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è vicina ai valori normali.

Risorse immobiliari	Albano V.	Greggio	Oldenico S.	Nazzaro S.	Villata	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,5	2,3	2,0	2,4	2,3	2,3
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/ popolazione	13,9	8,6	3,4	5,1	3,9	5,7
Posti letto alberghi/ popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tributo Ici medio procapite	194	360	145	164	115	164
Patrimonio imm./popolazione	44	79	37	42	38	44

Risorse finanziarie	Albano V.	Greggio	Oldenico S.	Nazzaro S.	Villata	Totale
Contribuenti/ popolazione	61,1	68,8	67,2	64,2	65,5	65,3
Reddito impon. medio contribuente	16.391	14.445	16.300	16.920	16.253	16.187
Irpef netta media contribuenti	2.570	2.094	2.567	2.880	2.526	2.554
Aliquota media	15,7	14,5	15,7	17,0	15,5	15,8
N. p. Iva/addetti	32,0	60,3	46,7	39,9	30,2	36,9
Impieghi/depositi	26,6	26,6				

Il valore del patrimonio immobiliare è ridotto (44 milioni di lire procapite) con l'eccezione del comune di Greggio (79 milioni). Non esistono alberghi e la disponibilità di posti letto in seconde case per vacanze è esigua.

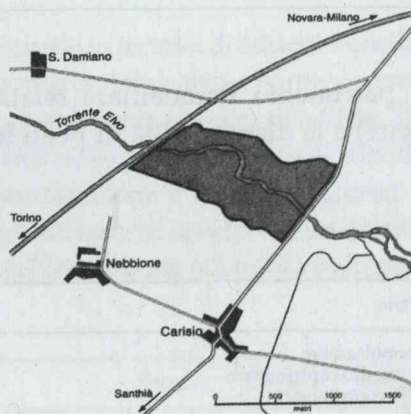
Il reddito dichiarato per contribuente è modesto, anche se la percentuale dei contribuenti sulla popolazione residente è elevata (65,3%). Il comune con il minore reddito risulta Greggio (qui però il numero di contribuenti è elevato).

Sportelli bancari solo a Villata, dove la raccolta eccede largamente gli impieghi (26,6%).

Albano Verellese e Oldenico rientrano fra i comuni in condizioni di marginalità socio-economica.

### *La garzaia di Carisio*

La garzaia è situata attorno al torrente Elvo, nel comune di Carisio, 30 kmq pianeggianti, prevalentemente destinati (81,3%) a usi agricoli e quasi privi (3,8%) di bosco.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

La popolazione, 992 abitanti, è principalmente impegnata in attività del settore industriale, anche se l'agricoltura ha qui una consistenza superiore alla media regionale.



Qualità della vita	Carisio
Auto x 100 abitanti	56
% auto > 2.000 cc	3,2
Telefoni x 100 abitanti	31
Tv x 100 abitanti	35
Consumi el. procapite	800
Farmacie x 1.000 abitanti	1,0
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	4,0
Bar x 1.000 abitanti	0,0

Tasso di motorizzazione, consumi elettrici e dotazione di servizi commerciali assumono valori vicini a quelli medi regionali.

Risorse immobiliari	Carisio
Abitanti x abitazione occupata	2,5
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	6,0
Posti letto alberghi/popolazione	25,4
Tributo Ici medio procapite	395
Patrimonio imm./popolazione	94

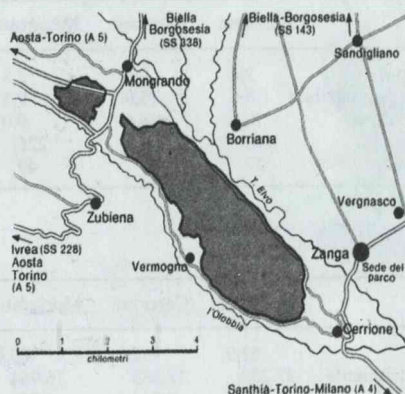
Il valore del patrimonio immobiliare relativamente elevato (94 milioni procapite) e la disponibilità di posti letto alberghieri è buona.

Risorse finanziarie	Carisio
Contribuenti/popolazione	60,1
Reddito impon. medio contribuente	14.748
Irpef netta media contribuenti	2.203
Aliquota media	14,9
N. p. Iva/addetti	34,8
Impieghi/depositi	

Il reddito dichiarato è molto basso (14,7 milioni per contribuente e 8,8 milioni per residente) e non esistono sportelli bancari.

## Riserva della Bessa

I comuni interessati dalla riserva sono quattro: Borriana, Cerrione, Mongrando e Zubiena. Complessivamente essi occupano una superficie di 63 kmq, abitata da 8.694 persone.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

L'attività principale in termini di addetti è quella industriale e l'agricoltura ha un peso trascurabile, salvo a Borriana, dove comunque si situa sui valori medi regionali come numero di addetti. Il tasso di scolarizzazione superiore è vicino alla media e il tasso di attività è piuttosto elevato.

Tasso di motorizzazione e consumi elettrici sono superiori alla media, mentre la dotazione di servizi commerciali e di ristorazione si situa leggermente al di sotto dei valori normali piemontesi.

Qualità della vita	Borriana	Cerrione	Mongrando	Zubiena	Totale
Auto x 100 abitanti	58	63	62	60	62
% auto > 2.000 cc	2,1	2,7	2,1	1,8	2,2
Telefoni x 100 abitanti	31	31	33	37	32
Tv x 100 abitanti	33	30	32	30	31
Consumi el. procapite	839	873	867	929	874
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,4	0,5	0,9	0,5
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,4	0,5	0,0	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,1	1,5	1,0	2,7	1,4
Bar x 1.000 abitanti	1,1	3,8	2,0	1,8	2,4

Il valore del patrimonio immobiliare è molto al di sotto della media (46 milioni di lire procapite) e anche la disponibilità complessiva di posti letto alberghieri e in seconde case è modesta.

Risorse immobiliari	Borriana	Cerrione	Mongrando	Zubiena	Totale
Abitanti x abitazione occupata	2,6	2,6	2,5	3,3	2,6
Posti letto 2° case vacanze/popolazione	5,6	6,9	9,1	33,7	11,2
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	0,4	0,0	0,0	0,1
Tributo Ici medio procapite	113	195	226	188	200
Patrimonio imm./popolazione	37	46	49	39	46

Risorse finanziarie	Borriana	Cerrione	Mongrando	Zubiena	Totale
Contribuenti/popolazione	61,9	61,9	65,4	68,7	64,4
Reddito impon. medio contribuente	17.230	17.533	16.964	15.960	17.017
Irpef netta media contribuenti	2.809	2.966	2.753	2.483	2.783
Aliquota media	16,3	16,9	16,2	15,6	16,4
N. p. Iva/addetti	33,1	29,2	27,7	71,8	31,1
Impieghi/depositi	26,5	24,0	25,0		

Il reddito dichiarato ai fini Irpef è al di sotto del valore medio piemontese, anche se la percentuale dei contribuenti sul totale della popolazione residente raggiunge il 64,4% contro il 59% del Piemonte.

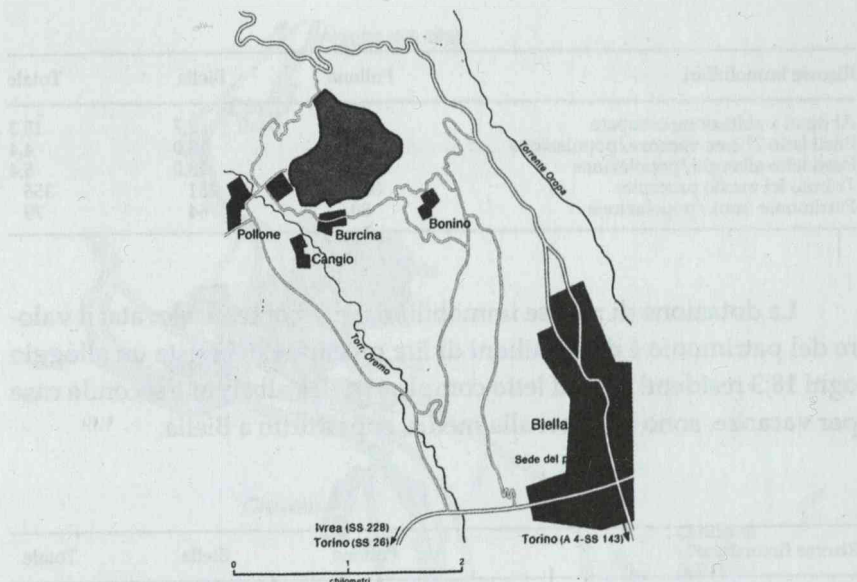
Negli sportelli di Cerrione e Mongrando gli impieghi sono largamente inferiori alla raccolta (25% complessivamente).

### *Il parco Burcina*

La collina del bric Burcina si trova a cavallo dei comuni di Biella e Pollone.

I due comuni hanno una superficie di 63 kmq e una popolazione di 50.412 abitanti. Due terzi (66,2%) della superficie sono destinati a usi agricoli e la copertura boschiva è ridotta (10,6%).





Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

L'attività principale è l'industria e il tasso di attività è molto alto (50,6%).

Qualità della vita	Pollone	Biella	Totale
Auto x 100 abitanti	69	64	69
% auto > 2.000 cc	4,4	3,7	4,4
Telefoni x 100 abitanti	39	35	39
Tv x 100 abitanti	35	29	35
Consumi el. procapite	1.015	1.039	1.016
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,5	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,5	0,5
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,1	1,4	1,1
Bar x 1.000 abitanti	3,4	2,8	3,4

Il tasso di motorizzazione e la diffusione delle auto di grossa cilindrata sono superiori alla media della regione. I consumi elettrici (1.016 kwh procapite) superano il valore piemontese del 40%. Gli sportelli bancari e la dotazione di servizi commerciali sono leggermente inferiore alla media e quella di servizi di ristorazione è normale.

Risorse immobiliari	Pollone	Biella	Totale
Abitanti x abitazione occupata	24,7	2,7	18,3
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	3,8	18,0	4,4
Posti letto alberghi/popolazione	5,1	13,0	5,4
Tributo Ici medio procapite	359	281	356
Patrimonio imm./popolazione	80	64	79

La dotazione di risorse immobiliari è mediamente elevata: il valore del patrimonio è di 79 milioni di lire procapite ma esiste un alloggio ogni 18,3 residenti. I posti letto complessivi, fra alberghi e seconde case per vacanze, sono inferiori alla media, soprattutto a Biella.

Risorse finanziarie	Pollone	Biella	Totale
Contribuenti/popolazione	64,1	60,4	64,0
Reddito impon. medio contribuente	22.419	23.745	22.472
Irpef netta media contribuenti	4.621	5.204	4.645
Aliquota media	20,6	21,9	20,7
N. p. Iva/addetti	33,2	29,9	33,1
Impieghi/depositi	134,4	29,0	132,4

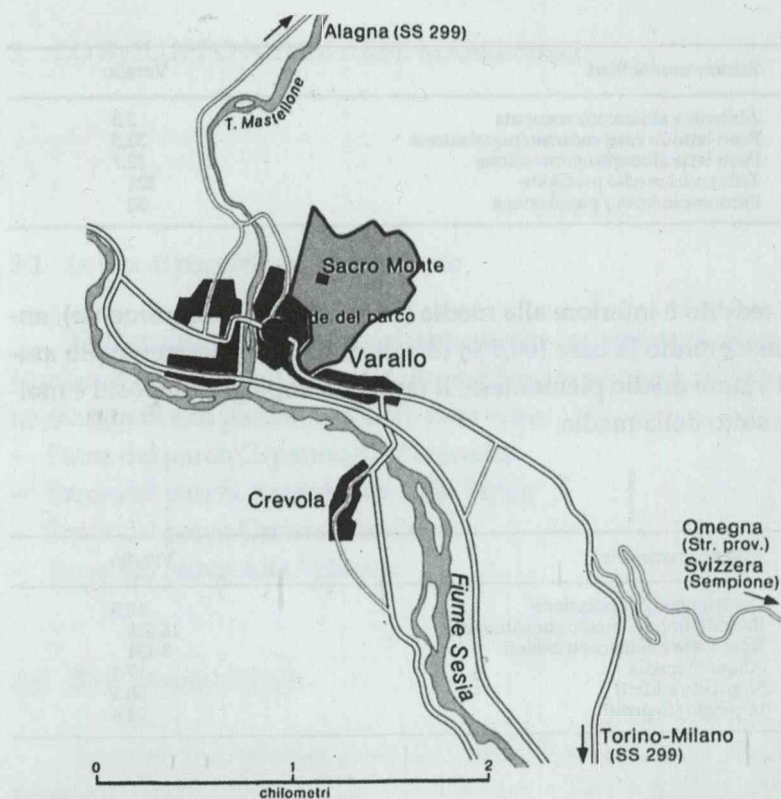
Il reddito dichiarato risulta più elevato della media sia per contribuente (22,4 milioni) che per residente (14,3 milioni).

Il rapporto impieghi/depositi degli sportelli locali è abbastanza modesto (33,1%).

### *Il sacro monte di Varallo*

Il parco è situato in prossimità del fiume Sesia, nel comune di Varallo. Il territorio comunale occupa oltre 88 kmq ed è abitato da 7.861 persone. Oltre il 60% della superficie è destinata a usi non agricoli e il 12% è coperta da boschi.

Il tasso di motorizzazione è inferiore alla media, i consumi elettrici procapite sono normali e la dotazione di servizi commerciali e di ristorazione è buona.



Fonte: Piemonte Parchi n. 38, 1991

Qualità della vita	Varallo
Auto x 100 abitanti	52
% auto > 2.000 cc	2,5
Telefoni x 100 abitanti	34
Tv x 100 abitanti	31
Consumi el. procapite	759
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,5
Bar x 1.000 abitanti	3,9

Le risorse immobiliari segnalano valori del patrimonio inferiori alla media (52 milioni di lire procapite), ma la disponibilità di posti letto alberghieri e in seconde case per vacanze è buona.



Risorse immobiliari	Varallo
Abitanti x abitazione occupata	2,5
Posti letto 2e case vacanze/popolazione	32,5
Posti letto alberghi/popolazione	12,7
Tributo Ici medio/procapite	221
Patrimonio imm./popolazione	52

Il reddito è inferiore alla media (18 milioni per contribuente), anche considerando la base (60,5%) di contribuenti leggermente più ampia del valore medio piemontese. Il rapporto impieghi/depositi è molto al di sotto della media.

Risorse finanziarie	Varallo
Contribuenti/popolazione	60,5
Reddito impon. medio contribuente	18.000
Irpef netta media contribuenti	3.131
Aliquota media	17,4
N. p. Iva/addetti	30,3
Impieghi/depositi	24,6

### 3. LO SVILUPPO NELLE AREE MARGINALI

#### 3.1. *Le aree di possibile primo intervento*

Dall'analisi complessiva dei dati emerge l'esistenza di alcune principali sub aree, dove si presenta una sufficiente sovrapposizione di zone marginali e di parchi regionali. Esse sono:

- l'area del parco Capanne di Marcarolo;
- l'area dei parchi Argentera e Valle Pesio;
- l'area del parco Orsiera Rocciavré;
- l'area del parco Alta Valsesia.

#### 3.2. *Gli osservatori locali*

Le interviste effettuate presso i cosiddetti testimoni privilegiati, amministratori, imprenditori e direttori di parco residenti nelle aree considerate, hanno permesso di mettere meglio a fuoco alcune caratteristiche di queste aree, con particolare riguardo alla disponibilità dei diversi enti istituzionali, alla dotazione di risorse umane e imprenditoriali e alle opportunità di sviluppo di attività private in qualche modo collegate con i parchi.

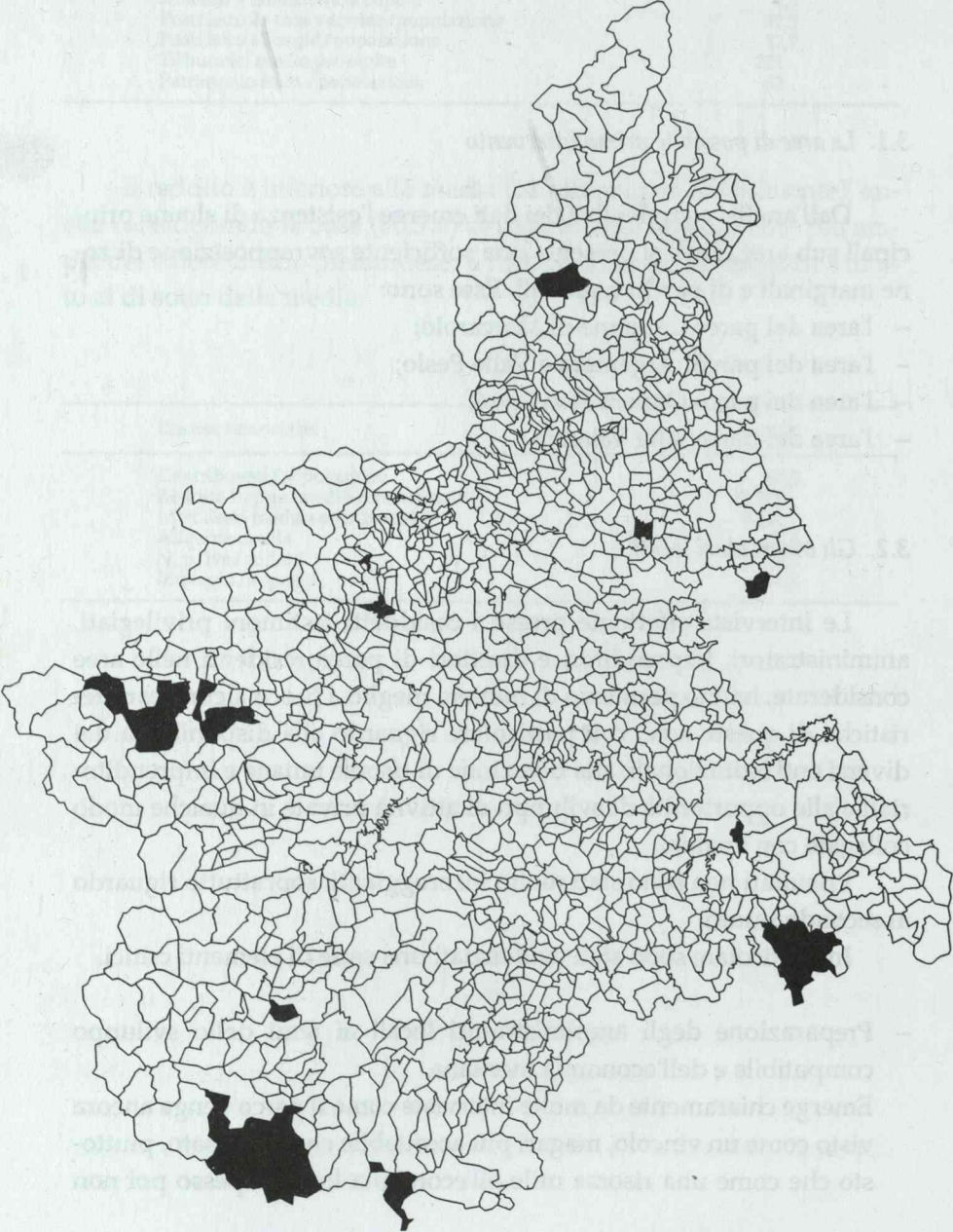
I risultati non sono stati molto incoraggianti, soprattutto riguardo al secondo punto.

In particolare sono stati evidenziati una serie di elementi critici.

- Preparazione degli amministratori locali ai temi dello sviluppo compatibile e dell'economia montana.

Emerge chiaramente da molte interviste come il parco venga ancora visto come un vincolo, magari più accettabile che in passato, piuttosto che come una risorsa utile all'economia locale. Spesso poi non

Figura 3. Aree marginali con presenza di parchi





esiste una preparazione sufficiente all'economia montana e le iniziative di successo talvolta conseguite in regione in questo campo non sono conosciute.

- Comunicazione fra parco e popolazione.  
Finora è stata insoddisfacente e la possibilità di ottenere risultati sensibilmente migliori dipende dalle premesse sulle quali può essere basata una nuova fase di comunicazione parco-popolazione. Probabilmente è necessario accettare l'idea del parco come di un laboratorio di idee, in grado di influenzare le aree limitrofe, anche al di là dei compiti strettamente istituzionali oggi previsti.
- Comunicazione fra gli enti.  
La comunicazione fra i diversi enti locali e il parco è quasi sempre occasionale e insoddisfacente. Il superamento di questa situazione è legato alle premesse del punto precedente.
- Presenza di strutture idonee a valorizzare il parco.  
La promozione dei parchi non può probabilmente essere limitata alla singola area protetta, ma richiede la formazione di "pacchetti turistici" di livello almeno comprensoriale, mentre parte della promozione va rivolta a livello nazionale e verso l'estero. Inoltre è sempre più necessaria l'esistenza di una struttura regionale in grado di aiutare i parchi nel reperimento di risorse della Cee.
- Imprenditorialità locale.  
La situazione risente fortemente delle condizioni di marginalità di molti comuni, dove una parte del già debole volume di attività è affidata alla gestione di non residenti. Probabilmente esiste spazio per una formazione mirata, ossia strettamente legata ai progetti e indirizzata ai giovani residenti.
- Condizioni strutturali di marginalità.  
La debolezza quantitativa della popolazione, la carenza sempre più accentuata di servizi di base (che talvolta vengono dismessi proprio per il calo demografico), l'assenza di strutture turistiche in grado di affrontare eventuali primi flussi, la frammentazione della proprietà fondiaria (che rende molto difficile la sperimentazione agraria), sono tutte caratteristiche legate proprio a quelle condizioni di marginalità che si vogliono superare e costituiscono tuttavia un primo rilevante ostacolo.

I modelli di intervento possibili sono fra gli altri, quelli che potremmo definire "orizzontale" e del "talent scout".

Nel primo caso si tratta di un intervento finalizzato a incentivare determinati comportamenti (es. attività economiche innovative) tramite provvedimenti mirati in senso settoriale (es. finanziamenti ad aziende di agriturismo). Questo modello può essere definito orizzontale perché si rivolge alla totalità dei soggetti appartenenti a una certa categoria (es. tutte le aziende agrituristiche del Piemonte). Il limite di questo modello è la scarsa rispondenza, inevitabile in molti casi, alle necessità locali, nonché la verosimile lentezza nell'applicazione (fatalmente di esso si avvantaggeranno le zone che meno ne hanno bisogno).

Il modello del "talent scout" ha invece come fine l'effettuazione di alcune esperienze "pilota", sulla base delle quali tarare eventuali successivi interventi di legge. Esso si basa su una preventiva attività di ricerca mirata a scoprire i soggetti (imprenditori e amministratori locali) che potrebbero farsi carico dell'esperimento. Questo è l'elemento chiave di tutto il processo e in grado di determinarne l'esito.

### 3.3. *Le proposte*

La costruzione di una esperienza "pilota" dovrebbe prevedere i seguenti passi:

- individuazione di campi di intervento;
- individuazione di soggetti con capacità imprenditoriale;
- individuazione di specifiche attività;
- avvio e monitoraggio delle attività stesse.

Per quanto riguarda il primo punto si tratta di individuare, all'interno di bacini omogenei per condizioni socio-economiche, una o più linee direttrici di sviluppo. Nel caso dei parchi le quattro aree indicate sopra potrebbero rispondere a questi requisiti di omogeneità socio-economica, mentre una prima direttrice di sviluppo può essere orientata verso un turismo di breve durata (fine settimana) in grado di apprezzare le caratteristiche enogastronomiche e ambientali locali. Attual-

mente l'afflusso turistico nelle zone individuate è minimo, con l'eccezione della valle Pesio, dove però è orientato soprattutto sulle seconde case.

*Presenze turistiche (totali e in seconde case) in alcune aree a parco*

Area	Presenze annuali	di cui in 2 <sup>a</sup> casa (%)	% sul totale regionale
Parco Capanne di Marcarolo	175.463	74,3	0,4
Parchi Argentera e Valle Pesio	1.641.476	87,1	3,8
Parco Orsiera Rocciavré	319.637	75,6	0,7
Parco Alta Valsesia	279.455	83,5	0,6
Totale parchi	9.005.394	74,9	21,3
Totale Piemonte	42.115.980	75,3	100,0

Una seconda direttrice di qualche rilievo potrebbe interessare forme nuove (o riscoperte) di pratiche agricole, ecologicamente compatibili. Le due direttrici sono ovviamente fra loro integrate.

La disponibilità di soggetti, sia pubblici che privati, in grado di garantire l'apporto necessario di risorse umane è una condizione il cui rispetto non è eludibile nel garantire efficacia all'intero progetto di sviluppo.

A questo scopo potrebbe essere utile la costituzione di una agenzia di sviluppo, creata appositamente e dotata di un limite temporale (due o tre anni), in grado di coinvolgere a livello locale imprenditori privati già operanti e di formarne di nuovi.

Le specifiche azioni che potrebbero essere oggetto dell'intervento ricadono nei campi agricolo-ambientale e turistico già richiamati. In particolare meritano un esame, anche attraverso lo studio di casi già realizzati altrove, la creazione di prodotti con marchio di origine, le operazioni di pulizia dei boschi, la creazione di percorsi turistici.

I marchi dei prodotti agricoli dovrebbero in un primo tempo limitarsi a garantire l'origine e non la qualità (operazione questa molto più complessa). Il vantaggio dell'esistenza di un marchio è duplice.

Da un lato rende più visibile e vendibile il prodotto agricolo, valorizzandolo in quanto proveniente da un'area garantita dal punto di vi-



sta ambientale anche grazie al parco. Dall'altro lato anche la visibilità del parco riscuote dei benefici, legandosi direttamente alle attività economiche locali già esistenti e incentivandole in un campo, quello del marketing, che risulta avere un peso decisivo nel determinarne la crescita. I prodotti interessati in un primo tempo potrebbero essere, a seconda delle zone, i formaggi, il miele, i funghi e le castagne.

La pulizia dei boschi è un'operazione che può avere benefici su molti versanti. Opportunamente diradati i boschi possono garantire rese elevate di funghi, tartufi e castagne. Esperimenti di questo genere sono già stati attuati in Piemonte e in altre regioni.

La pulizia dei boschi può produrre come residuo la cosiddetta cippatura, utile a fini energetici.

I boschi ripuliti e diradati possono più facilmente essere attraversati da percorsi pedonali e in genere sono più facilmente fruibili a fini turistici.

Non vanno poi dimenticati i benefici di carattere più generale derivanti dal minore rischio di incendio e di danni in caso di eventi alluvionali che derivano da un bosco pulito. Per il riutilizzo della cippatura e per il controllo dei boschi in funzione anti-alluvione esistono appositi fondi della Comunità europea.

I percorsi turistici, di carattere ambientale, enogastronomico e forse in alcuni casi letterario, rappresentano un miglioramento qualitativo dell'offerta turistica. Nessuna delle aree considerate qui, ma il discorso si potrebbe estendere a quasi tutta la regione, è dotata di patrimoni ambientali o artistici tali da esercitare da soli una forte attrazione turistica. La disponibilità di un ventaglio di opportunità diventa allora l'elemento chiave in grado di valorizzare l'offerta. Questo richiede naturalmente un certo grado di collaborazione fra enti e comuni diversi.

Una ulteriore attività in grado di fornire un buon ritorno sia finanziario che di immagine è legata ai corsi di formazione aziendali. Si tratta di iniziative destinate a quadri e dirigenti di imprese di grandi dimensioni e sempre più spesso vengono organizzati in ambienti extra-urbani. I parchi potrebbero poi offrire, oltre a condizioni di tranquillità e amenità del luogo, anche un'immagine ambientale che potrebbe risultare particolarmente gradita a seconda delle caratteristiche dei pro-

dotti delle diverse aziende (soprattutto nel campo alimentare). Il numero relativamente ridotto dei partecipanti a queste iniziative e la breve durata, rendono l'iniziativa alla portata di alcuni parchi.

L'avvio delle attività potrebbe avvenire dopo avere percorso i passi precedentemente citati e dopo avere esaminato altre esperienze analoghe. Il monitoraggio delle azioni intraprese, ossia la costante verifica dei risultati ottenuti, è di fondamentale importanza proprio per le caratteristiche di esperimento dell'iniziativa. Anche la comunicazione con le popolazioni locali dovrà essere particolarmente curata e non limitata a un flusso unidirezionale di informazioni.

L'attività di marketing, analisi della domanda e rivelazione delle preferenze dei visitatori e forse anche indagini naturalistiche potrebbe avvalersi della collaborazione quasi-gratuita di studenti dei diversi corsi di formazione post-universitaria di Torino (Coripe, Corep e Scuola di amministrazione aziendale). Gli *stage* operativi e le tesi che integrano la parte finale dei diversi corsi potrebbero così avvalersi dei parchi come di un laboratorio di formazione integrato con le attività post-universitarie.





# ALLEGATO

## AREE PROTETTE ISTITUITE DOPO IL 1990

ANNO	REGIONE	VALORE	VALORE
1991	ABRUZZO	1.1	1.1
1992	BASILICATA	0.8	0.8
1993	BASILICATA	0.8	0.8
1994	BASILICATA	0.8	0.8
1995	BASILICATA	0.8	0.8
1996	BASILICATA	0.8	0.8
1997	BASILICATA	0.8	0.8
1998	BASILICATA	0.8	0.8
1999	BASILICATA	0.8	0.8
2000	BASILICATA	0.8	0.8
2001	BASILICATA	0.8	0.8
2002	BASILICATA	0.8	0.8
2003	BASILICATA	0.8	0.8
2004	BASILICATA	0.8	0.8
2005	BASILICATA	0.8	0.8
2006	BASILICATA	0.8	0.8
2007	BASILICATA	0.8	0.8
2008	BASILICATA	0.8	0.8
2009	BASILICATA	0.8	0.8
2010	BASILICATA	0.8	0.8
2011	BASILICATA	0.8	0.8
2012	BASILICATA	0.8	0.8
2013	BASILICATA	0.8	0.8
2014	BASILICATA	0.8	0.8
2015	BASILICATA	0.8	0.8
2016	BASILICATA	0.8	0.8
2017	BASILICATA	0.8	0.8
2018	BASILICATA	0.8	0.8
2019	BASILICATA	0.8	0.8
2020	BASILICATA	0.8	0.8
2021	BASILICATA	0.8	0.8
2022	BASILICATA	0.8	0.8
2023	BASILICATA	0.8	0.8
2024	BASILICATA	0.8	0.8
2025	BASILICATA	0.8	0.8
2026	BASILICATA	0.8	0.8
2027	BASILICATA	0.8	0.8
2028	BASILICATA	0.8	0.8
2029	BASILICATA	0.8	0.8
2030	BASILICATA	0.8	0.8
2031	BASILICATA	0.8	0.8
2032	BASILICATA	0.8	0.8
2033	BASILICATA	0.8	0.8
2034	BASILICATA	0.8	0.8
2035	BASILICATA	0.8	0.8
2036	BASILICATA	0.8	0.8
2037	BASILICATA	0.8	0.8
2038	BASILICATA	0.8	0.8
2039	BASILICATA	0.8	0.8
2040	BASILICATA	0.8	0.8
2041	BASILICATA	0.8	0.8
2042	BASILICATA	0.8	0.8
2043	BASILICATA	0.8	0.8
2044	BASILICATA	0.8	0.8
2045	BASILICATA	0.8	0.8
2046	BASILICATA	0.8	0.8
2047	BASILICATA	0.8	0.8
2048	BASILICATA	0.8	0.8
2049	BASILICATA	0.8	0.8
2050	BASILICATA	0.8	0.8
2051	BASILICATA	0.8	0.8
2052	BASILICATA	0.8	0.8
2053	BASILICATA	0.8	0.8
2054	BASILICATA	0.8	0.8
2055	BASILICATA	0.8	0.8
2056	BASILICATA	0.8	0.8
2057	BASILICATA	0.8	0.8
2058	BASILICATA	0.8	0.8
2059	BASILICATA	0.8	0.8
2060	BASILICATA	0.8	0.8
2061	BASILICATA	0.8	0.8
2062	BASILICATA	0.8	0.8
2063	BASILICATA	0.8	0.8
2064	BASILICATA	0.8	0.8
2065	BASILICATA	0.8	0.8
2066	BASILICATA	0.8	0.8
2067	BASILICATA	0.8	0.8
2068	BASILICATA	0.8	0.8
2069	BASILICATA	0.8	0.8
2070	BASILICATA	0.8	0.8
2071	BASILICATA	0.8	0.8
2072	BASILICATA	0.8	0.8
2073	BASILICATA	0.8	0.8
2074	BASILICATA	0.8	0.8
2075	BASILICATA	0.8	0.8
2076	BASILICATA	0.8	0.8
2077	BASILICATA	0.8	0.8
2078	BASILICATA	0.8	0.8
2079	BASILICATA	0.8	0.8
2080	BASILICATA	0.8	0.8
2081	BASILICATA	0.8	0.8
2082	BASILICATA	0.8	0.8
2083	BASILICATA	0.8	0.8
2084	BASILICATA	0.8	0.8
2085	BASILICATA	0.8	0.8
2086	BASILICATA	0.8	0.8
2087	BASILICATA	0.8	0.8
2088	BASILICATA	0.8	0.8
2089	BASILICATA	0.8	0.8
2090	BASILICATA	0.8	0.8
2091	BASILICATA	0.8	0.8
2092	BASILICATA	0.8	0.8
2093	BASILICATA	0.8	0.8
2094	BASILICATA	0.8	0.8
2095	BASILICATA	0.8	0.8
2096	BASILICATA	0.8	0.8
2097	BASILICATA	0.8	0.8
2098	BASILICATA	0.8	0.8
2099	BASILICATA	0.8	0.8
2100	BASILICATA	0.8	0.8

Val Sarmassa	Incisa Scapaccino	Vaglio Serra	Totale
<b>Ambiente</b>			
Densità abitativa	98,3	59,0	91,1
Altitudine minima	123	143	266
% sup non agricola	30,1	27,4	29,6
% boschi/ sup.	24,8	13,0	22,7
<b>Risorse umane</b>			
Popolazione	2.049	273	2.322
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/ popolazione	11,2	0,0	9,9
% alunni superiori/ popolazione	0,0	0,0	0,0
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	70,0	70,6	70,0
% addetti commercio	16,9	21,6	17,3
% addetti ist. sociali	8,2	3,9	7,9
% addetti/ popolazione	33,1	18,7	31,4
<b>Qualità della vita</b>			
Auto x 100 abitanti	50	45	50
% auto > 2.000 cc	3,4	2,4	3,3
Telefoni x 100 abitanti	36	44	37
Tv x 100 abitanti	33	32	32
Consumi el. procapite	797	791	796
Farmacie x 1.000 abitanti	0,5	0,0	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,0	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,0	3,7	1,3
Bar x 1.000 abitanti	2,0	3,7	2,2
<b>Agricoltura</b>			
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	69,9	72,6	70,4
<b>Risorse immobiliari</b>			
Ab. x abitazione occ.	6,1	3,6	5,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/ popolazione	19,7	30,0	20,9
Posti letto alberghi/ popolazione	0,0	0,0	0,0
Tributo Ici medio procapite	158	101	152
Patrimonio imm./ popolazione	39	32	38
<b>Servizi commerciali</b>			
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	2,0	0,0	1,7
Sede fissa x 1.000 abitanti	10,2	3,7	9,5
Ingrosso x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,0
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,0	3,7	1,3
<b>Risorse finanziarie</b>			
Contribuenti/ popolazione	54,9	61,2	55,6
Reddito impon. medio contrib.	15.634	13.587	15.369
Irpef netta media contribuenti	2.493	1.814	2.405
Aliquota media	15,9	13,4	15,6
N. p. Iva/addetti	57,6	143,1	63,6
Impieghi/depositi	29,2		29,2

Augusta Bagiennorum	Bene Vagienna
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	64,8
Altitudine minima	250
% sup non agricola	17,3
% boschi/sup.	7,4
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	3.171
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	8,3
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	50,8
% addetti commercio	20,1
% addetti ist. sociali	12,5
% addetti/popolazione	26,5
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	53
% auto > 2.000 cc	2,9
Telefoni x 100 abitanti	30
Tv x 100 abitanti	32
Consumi el. procapite	780
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,9
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,3
Bar x 1.000 abitanti	1,3
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	82,7
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	10,7
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	14,8
Posti letto alberghi/popolazione	0,8
Tributo Ici medio procapite	124
Patrimonio imm./popolazione	38
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	4,7
Sede fissa x 1.000 abitanti	14,8
Ingresso x 1.000 abitanti	5,7
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,6
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	59,2
Reddito impon. medio contrib.	13.886
Irpef netta media contribuenti	2.072
Aliquota media	14,9
N. p. Iva/addetti	81,7
Impieghi/depositi	32,9



Belbo	Camerana	Montezemolo	Saliceto	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	32,2	33,8	62,8	45,9
Altitudine minima	350	541	370	1.261
% sup non agricola	10,8	3,7	15,4	12,0
% boschi/sup.	40,3	31,1	40,4	39,2
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	771	228	1.534	2.533
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	2,7	2,2	9,0	6,5
% alunni superiori/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	72,6	28,1	35,3	48,8
% addetti commercio	15,4	53,1	24,0	22,8
% addetti ist. sociali	5,7	12,5	15,5	11,6
% addetti/popolazione	22,7	14,0	16,8	18,4
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	54	41	55	54
% auto > 2.000 cc	4,1	3,2	3,1	3,4
Telefoni x 100 abitanti	33	46	34	35
Tv x 100 abitanti	29	26	32	31
Consumi el. procapite	639	583	818	743
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,7	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,7	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	3,9	8,8	2,0	3,2
Bar x 1.000 abitanti	2,6	4,4	2,6	2,8
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	89,2	96,3	84,6	88,0
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	3,9	8,1	5,9	5,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	32,0	102,2	20,3	31,2
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	31,6	2,7	4,5
Tributo Ici medio procapite	101	212	113	118
Patrimonio imm./popolazione	23	40	28	28
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	2,6	4,4	2,0	2,4
Sede fissa x 1.000 abitanti	5,2	13,2	14,3	11,4
Ingresso x 1.000 abitanti	3,9	13,2	1,3	3,2
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,3	13,2	1,3	2,4
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	55,8	57,9	59,3	58,1
Reddito impon. medio contrib.	16.300	14.803	18.278	17.389
Irpef netta media contribuenti	2.395	2.303	2.938	2.723
Aliquota media	14,7	15,6	16,1	15,7
N. p. Iva/addetti	91,4	175,0	93,8	98,5
Impieghi/depositi			31,1	31,1

Monte Mesma	Ameno
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	89,1
Altitudine minima	380
% sup non agricola	70,2
% boschi/sup.	21,6
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	891
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	4,0
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	32,3
% addetti commercio	30,1
% addetti ist. sociali	30,1
% addetti/popolazione	14,9
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	53
% auto > 2.000 cc	2,8
Telefoni x 100 abitanti	51
Tv x 100 abitanti	32
Consumi el. procapite	924
Farmacie x 1.000 abitanti	1,1
Banche x 1.000 abitanti	1,1
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,2
Bar x 1.000 abitanti	5,6
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	29,8
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	3,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	67,9
Posti letto alberghi/popolazione	27,3
Tributo Ici medio procapite	256
Patrimonio imm./popolazione	59
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	0,0
Sede fissa x 1.000 abitanti	7,9
Ingrosso x 1.000 abitanti	1,1
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,4
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	57,0
Reddito impon. medio contrib.	16738
Irpef netta media contribuenti	2807
Aliquota media	16,8
N. p. Iva/addetti	58,6
Impieghi/depositi	29,0

Baragge	Fontaneto d'Agogna	Ghemme	Romagnano Sesia	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	116,8	185,5	239,8	177,6
Altitudine minima	239	219	241	699
% sup non agricola	13,4	39,7	81,2	42,9
% boschi/sup.	23,2	26,4	6,4	19,2
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	2.475	3.815	4.334	10.624
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	8,7	8,2	11,2	9,5
% alunni superiori/popolazione	0,0	0,0	7,5	3,1
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	69,1	70,3	51,9	61,1
% addetti commercio	19,5	12,8	19,5	17,2
% addetti ist. sociali	2,0	7,6	8,8	7,2
% addetti/popolazione	28,4	37,5	47,0	39,2
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	57	49	55	54
% auto > 2.000 cc	3,2	2,9	3,0	3,0
Telefoni x 100 abitanti	27	32	31	31
Tv x 100 abitanti	31	34	32	33
Consumi el. procapite	771	840	750	787
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4	0,3	0,2	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,4	0,5	0,5	0,5
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,2	0,8	0,9	0,9
Bar x 1.000 abitanti	0,8	2,1	2,5	2,0
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	86,6	60,3	18,8	57,1
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	20,5	33,8	31,2	28,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	5,0	4,1	2,8	3,8
Posti letto alberghi/popolazione	0,5	0,4	0,6	0,5
Tributo Ici medio procapite	143	160	263	198
Patrimonio imm./popolazione	46	50	67	56
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	4,6	1,9
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	2,3	0,9
Ambulanti x 1.000 abitanti	5,7	3,1	3,7	4,0
Sede fissa x 1.000 abitanti	16,6	15,2	19,4	17,2
Ingresso x 1.000 abitanti	1,2	0,0	2,8	1,4
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,6	1,8	1,6	1,7
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	61,6	63,0	64,4	63,2
Reddito impon. medio contrib.	17.335	18.560	20.182	18.956
Irpef netta media contribuenti	2.870	3.241	3.737	3.363
Aliquota media	16,6	17,5	18,5	17,7
N. p. Iva/addetti	50,7	31,4	25,9	32,0
Impieghi/depositi	31,2	32,2	35,4	33,3



Calvario Domodossola	Domodossola
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	510,5
Altitudine minima	238
% sup non agricola	54,5
% boschi/sup.	23,6
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	18.853
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	10,3
% alunni superiori/popolazione	11,9
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	14,8
% addetti commercio	24,2
% addetti ist. sociali	32,4
% addetti/popolazione	38,5
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	54
% auto > 2.000 cc	2,5
Telefoni x 100 abitanti	35
Tv x 100 abitanti	33
Consumi el. procapite	721
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,8
Bar x 1.000 abitanti	4,2
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	45,5
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	23,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	2,2
Posti letto alberghi/popolazione	4,1
Tributo Ici medio procapite	147
Patrimonio imm./popolazione	46
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	1,6
Supermercati x 10.000 abitanti	1,1
Ambulanti x 1.000 abitanti	3,4
Sede fissa x 1.000 abitanti	23,1
Ingrosso x 1.000 abitanti	4,0
Ristoranti x 1.000 abitanti	2,2
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	53,2
Reddito impon. medio contrib.	20.489
Irpef netta media contribuenti	3.866
Aliquota media	18,9
N. p. Iva/addetti	27,8
Impieghi/depositi	53,1

Dormelletto	Dormelletto
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	369,6
Altitudine minima	193
% sup non agricola	73,5
% boschi/sup.	8,4
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	2.591
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	8,0
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	58,5
% addetti commercio	30,5
% addetti ist. sociali	6,0
% addetti/popolazione	45,2
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	66
% auto > 2.000 cc	5,0
Telefoni x 100 abitanti	38
Tv x 100 abitanti	32
Consumi el. procapite	926
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,2
Bar x 1.000 abitanti	3,5
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	26,5
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	7,6
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	24,8
Posti letto alberghi/popolazione	135,3
Tributo Ici medio procapite	238
Patrimonio imm./popolazione	70
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	6,2
Sede fissa x 1.000 abitanti	19,7
Ingrosso x 1.000 abitanti	1,2
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,1
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	61,8
Reddito impon. medio contrib.	21.136
Irpef netta media contribuenti	4.107
Aliquota media	19,4
N. p. Iva/addetti	33,1
Impieghi/depositi	30,3

Torre Buccioni	Gozzano	Orta San Giulio	Totale
<b>Ambiente</b>			
Densità abitativa	478,3	148,0	362,1
Altitudine minima	290	290	580
% sup non agricola	57,4	91,3	69,4
% boschi/sup.	30,1	2,6	20,4
<b>Risorse umane</b>			
Popolazione	5.998	1.008	7.006
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	12,6	13,5	12,7
% alunni superiori/popolazione	3,3	0,0	2,8
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	77,6	13,3	70,3
% addetti commercio	12,1	55,5	17,0
% addetti ist. sociali	4,2	14,5	5,4
% addetti/popolazione	62,9	47,9	60,8
<b>Qualità della vita</b>			
Auto x 100 abitanti	58	52	57
% auto > 2.000 cc	3,5	4,4	3,7
Telefoni x 100 abitanti	31	47	33
Tv x 100 abitanti	33	30	32
Consumi el. procapite	792	989	821
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	1,0	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,3	2,0	0,6
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,2	3,0	1,4
Bar x 1.000 abitanti	2,8	13,9	4,4
<b>Agricoltura</b>			
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	42,6	8,7	30,6
<b>Risorse immobiliari</b>			
Ab. x abitazione occ.	27,9	2,8	12,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	3,4	80,2	14,5
Posti letto alberghi/popolazione	2,8	323,4	48,9
Tributo Ici medio procapite	203	442	238
Patrimonio imm./popolazione	60	120	68
<b>Servizi commerciali</b>			
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	3,3	0,0	2,9
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	3,8	0,0	3,3
Sede fissa x 1.000 abitanti	17,0	39,7	20,3
Ingrosso x 1.000 abitanti	0,7	0,0	0,6
Ristoranti x 1.000 abitanti	2,0	12,9	3,6
<b>Risorse finanziarie</b>			
Contribuenti/popolazione	64,2	53,7	62,7
Reddito impon. medio contrib.	20.645	18.405	20.369
Irpef netta media contribuenti	3.864	3.323	3.798
Aliquota media	18,7	18,1	18,6
N. p. Iva/addetti	19,3	38,1	21,4
Impieghi/depositi	35,8	24,6	33,8



**Ambiente**

Densità abitativa	61,0
Altitudine minima	139
% sup non agricola	9,7
% boschi/sup.	0,0

**Risorse umane**

Popolazione	701
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	4,6
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	35,1
% addetti commercio	32,0
% addetti ist. sociali	9,3
% addetti/popolazione	13,8

**Qualità della vita**

Auto x 100 abitanti	55
% auto > 2.000 cc	2,9
Telefoni x 100 abitanti	26
Tv x 100 abitanti	31
Consumi el. procapite	857
Farmacie x 1.000 abitanti	1,4
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,4
Bar x 1.000 abitanti	2,9

**Agricoltura**

% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	90,3

**Risorse immobiliari**

Ab. x abitazione occ.	17,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	5,1
Posti letto alberghi/popolazione	0,0
Tributo Ici medio procapite	164
Patrimonio imm./popolazione	42

**Servizi commerciali**

Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	0,0
Sede fissa x 1.000 abitanti	12,8
Ingrosso x 1.000 abitanti	0,0
Ristoranti x 1.000 abitanti	2,9

**Risorse finanziarie**

Contribuenti/popolazione	64,2
Reddito impon. medio contrib.	16.920
Irpef netta media contribuenti	2.880
Aliquota media	17,0
N. p. Iva/addetti	116,5
Impieghi/depositi	

Superga	Baldissero Torinese	Pino Torinese	San Mauro Torinese	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	185,4	384,4	1337,5	562,4
Altitudine minima	310	297	199	806
% sup non agricola	56,3	64,6	75,8	64,8
% boschi/sup.	10,2	6,7	8,1	8,1
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	2.866	8.419	16.786	28.071
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	2,9	6,6	7,9	7,0
% alunni superiori/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	45,0	42,1	56,7	53,6
% addetti commercio	22,4	21,9	20,8	21,0
% addetti ist. sociali	7,8	13,9	8,5	9,5
% addetti/popolazione	12,9	18,0	38,9	30,0
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	63	66	60	62
% auto > 2.000 cc	4,2	3,7	3,5	3,6
Telefoni x 100 abitanti	37	37	33	34
Tv x 100 abitanti	25	29	28	28
Consumi el. procapite	1.102	1.229	860	995
Farmacie x 1.000 abitanti	0,3	0,1	0,2	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,2	0,2	0,2
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,7	0,5	0,5	0,5
Bar x 1.000 abitanti	1,0	1,2	1,4	1,3
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	43,7	35,4	24,2	35,2
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	16,4	72,6	37,8	38,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	18,1	4,5	0,9	3,8
Posti letto alberghi/popolazione	0,3	1,7	1,4	1,4
Tributo Ici medio procapite	334	552	232	339
Patrimonio imm./popolazione	64	121	68	84
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	1,8	1,1
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,6	0,4
Ambulanti x 1.000 abitanti	0,0	1,9	2,6	2,1
Sede fissa x 1.000 abitanti	4,9	6,7	10,8	8,9
Ingresso x 1.000 abitanti	0,0	6,5	1,4	2,8
Ristoranti x 1.000 abitanti	2,1	1,0	0,8	1,0
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	56,8	60,6	56,8	57,9
Reddito impon. medio contrib.	28.235	33.847	23.796	27.393
Irpef netta media contribuenti	6.857	8.874	5.027	6.417
Aliquota media	24,3	26,2	21,1	23,4
N. p. Iva/addetti	88,9	62,7	27,4	36,4
Impieghi/depositi		26,1	30,2	28,9

Monti Pelati	Baldissero Canavese	Castellamonte	Vidracco	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	119,5	233,3	132,0	215,5
Altitudine minima	344	307	440	1091
% sup non agricola	72,3	59,9	9,8	57,7
% boschi/sup.	6,2	9,8	47,5	12,0
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	522	8.981	417	9.920
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	1,7	8,5	3,1	7,9
% alunni superiori/popolazione	0,0	4,6	0,0	4,2
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	27,3	38,9	10,9	38,0
% addetti commercio	37,7	24,0	30,4	24,6
% addetti ist. sociali	19,5	21,2	4,3	20,8
% addetti/popolazione	14,8	23,7	11,0	22,7
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	50	54	45	53
% auto > 2.000 cc	5,3	2,3	3,7	2,5
Telefoni x 100 abitanti	32	34	28	33
Tv x 100 abitanti	28	29	24	28
Consumi el. procapite	1.013	918	986	926
Farmacie x 1.000 abitanti	1,9	0,2	0,0	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,3	0,0	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,9	1,4	2,4	1,5
Bar x 1.000 abitanti	1,9	1,8	0,0	1,7
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	27,7	40,1	90,2	42,3
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	27,5	12,5	6,7	12,4
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	19,3	9,6	26,6	10,8
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	1,7	0,0	1,6
Tributo Ici medio procapite	181	232	197	228
Patrimonio imm./popolazione	57	47	40	47
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	1,1	0,0	1,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	9,6	0,0	2,4	0,6
Sede fissa x 1.000 abitanti	17,2	17,4	7,2	16,9
Ingrosso x 1.000 abitanti	7,7	0,1	2,4	0,6
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,8	2,8	2,4	2,8
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	62,5	59,3	49,9	59,1
Reddito impon. medio contrib.	19.080	18.740	17.106	18.701
Irpef netta media contribuenti	3.537	3.282	2.736	3.277
Aliquota media	18,5	17,5	16,0	17,5
N. p. Iva/addetti	141,6	53,0	58,7	56,2
Impieghi/depositi		25,1		25,1



Stupinigi	Candiolo	Nichelino	Orbassano	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	371,1	2135,1	928,3	1263,1
Altitudine minima	234	221	245	700
% sup non agricola	36,3	43,4	42,1	41,3
% boschi/sup.	0,4	18,1	0,4	7,1
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	4.416	44.068	20.468	68.952
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	10,6	9,6	9,6	9,6
% alunni superiori/popolazione	0,0	2,5	10,4	4,7
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	55,0	47,1	40,7	44,4
% addetti commercio	22,0	18,6	15,0	17,1
% addetti ist. sociali	8,7	19,5	21,6	20,1
% addetti/popolazione	19,0	25,5	51,4	32,7
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	54	56	55	56
% auto > 2.000 cc	2,0	2,2	2,5	2,3
Telefoni x 100 abitanti	32	32	33	32
Tv x 100 abitanti	26	27	28	27
Consumi el. procapite	793	719	757	735
Farmacie x 1.000 abitanti	0,2	0,2	0,1	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,2	0,4	0,3
Tabaccherie x 1.000 abitanti	0,7	0,4	0,3	0,4
Bar x 1.000 abitanti	0,9	1,3	1,1	1,2
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	63,7	56,6	57,9	58,7
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	74,8	69,9	63,8	68,3
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	1,3	1,2	0,3	1,0
Posti letto alberghi/popolazione	0,8	1,1	0,9	1,0
Tributo Ici medio procapite	264	244	282	257
Patrimonio imm./popolazione	62	60	65	61
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,9	0,5	0,7
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,5	0,0	0,3
Ambulanti x 1.000 abitanti	13,4	4,9	2,9	4,8
Sede fissa x 1.000 abitanti	13,6	10,1	15,1	11,8
Ingresso x 1.000 abitanti	0,2	1,5	2,7	1,8
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,1	0,6	1,0	0,7
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	58,0	56,1	55,2	55,9
Reddito impon. medio contrib.	21.860	19.292	20.372	19.779
Irpef netta media contribuenti	4.340	3.293	3.647	3.466
Aliquota media	19,9	17,1	17,9	17,5
N. p. Iva/addetti	45,2	31,7	18,7	26,1
Impieghi/depositi	25,5	51,8	45,1	47,6

Ponte del Diavolo	Lanzo Torinese
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	503,1
Altitudine minima	440
% sup non agricola	2,0
% boschi/sup.	20,3
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	5217
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	14,0
% alunni superiori/popolazione	6,1
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	27,1
% addetti commercio	20,1
% addetti ist. sociali	36,1
% addetti/popolazione	34,1
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	55
% auto > 2.000 cc	2,7
Telefoni x 100 abitanti	35
Tv x 100 abitanti	31
Consumi el. procapite	910
Farmacie x 1.000 abitanti	0,6
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,0
Bar x 1.000 abitanti	2,7
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	98,0
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	9,7
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	16,9
Posti letto alberghi/popolazione	12,1
Tributo Ici medio procapite	364
Patrimonio imm./popolazione	67
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	2,7
Sede fissa x 1.000 abitanti	25,7
Ingresso x 1.000 abitanti	1,2
Ristoranti x 1.000 abitanti	2,1
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	56,5
Reddito impon. medio contrib.	19.448
Irpef netta media contribuenti	3.468
Aliquota media	17,8
N. p. Iva/addetti	34,5
Impieghi/depositi	25,1

Belmonte	Pertusio	Prascorsano	Valperga	Totale
<b>Ambiente</b>				
Densità abitativa	159,6	132,2	256,4	211,7
Altitudine minima	336	360	336	1032
% sup non agricola	26,3	24,5	16,7	20,1
% boschi/sup.	16,4	37,1	14,8	19,9
<b>Risorse umane</b>				
Popolazione	643	637	3403	4683
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	3,6	3,9	10,2	8,4
% alunni superiori/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	74,1	44,9	74,0	72,4
% addetti commercio	10,7	20,2	8,7	9,5
% addetti ist. sociali	10,7	14,6	10,6	10,9
% addetti/popolazione	17,4	14,0	41,7	34,6
<b>Qualità della vita</b>				
Auto x 100 abitanti	51	56	53	53
% auto > 2.000 cc	2,7	2,3	3,1	2,9
Telefoni x 100 abitanti	32	37	30	31
Tv x 100 abitanti	27	29	30	30
Consumi el. procapite	726	812	859	834
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,3	0,2
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,0	0,3	0,2
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,6	1,6	1,2	1,3
Bar x 1.000 abitanti	1,6	1,6	0,9	1,1
<b>Agricoltura</b>				
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	73,7	75,5	83,3	79,9
<b>Risorse immobiliari</b>				
Ab. x abitazione occ.	6,4	9,5	12,1	10,4
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	20,2	17,0	10,5	12,7
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	0,0	0,6	0,5
Tributo Ici medio procapite	116	148	152	147
Patrimonio imm./popolazione	37	47	45	45
<b>Servizi commerciali</b>				
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	0,0	6,3	3,2	3,2
Sede fissa x 1.000 abitanti	6,2	7,8	15,6	13,2
Ingrosso x 1.000 abitanti	0,0	0,0	2,4	1,7
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,1	1,6	1,8	1,9
<b>Risorse finanziarie</b>				
Contribuenti/popolazione	60,0	57,6	58,4	58,5
Reddito impon. medio contrib.	20.376	16.995	18.888	18.844
Irpef netta media contribuenti	3.788	2.651	3.297	3.279
Aliquota media	18,6	15,6	17,5	17,4
N. p. Iva/addetti	68,8	62,9	27,2	32,0
Impieghi/depositi			29,2	29,2



Vauda	Front	Lombardore	Nole	Rivarossa	San Carlo Canavese	S. Francesco Al Campo	Vauda Canavese	Totale
<b>Ambiente</b>								
Densità abitativa	144,4	113,2	574,4	109,8	160,4	255,9	175,6	215,5
Altitudine minima	245	215	342	227	324	270	260	1883
% sup non agricola	49,7	59,1	39,6	49,6	58,1	33,6	32,7	47,6
% boschi/sup.	17,3	7,0	11,6	8,5	2,5	1,5	23,0	8,3
<b>Risorse umane</b>								
Popolazione	1.536	1.435	6.491	1.211	3.361	3.849	1.273	19.156
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/popolazione	3,5	4,9	9,3	4,0	8,2	9,3	3,2	7,6
% alunni superiori/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	53,7	76,2	28,9	26,8	57,7	51,0	70,8	50,4
% addetti commercio	26,1	12,8	21,0	29,2	13,8	24,3	12,0	18,7
% addetti ist. sociali	4,2	4,4	13,9	26,2	9,8	13,6	6,6	10,9
% addetti/popolazione	21,9	33,1	18,0	13,9	34,2	16,8	26,1	22,3
<b>Qualità della vita</b>								
Auto x 100 abitanti	50	54	56	52	56	57	49	55
% auto > 2.000 cc	1,9	3,7	2,6	2,6	3,7	2,5	1,9	2,8
Telefoni x 100 abitanti	29	31	30	34	29	29	33	30
Tv x 100 abitanti	28	25	29	27	27	30	30	28
Consumi el. procapite	834	889	853	993	896	853	851	870
Farmacie x 1.000 abitanti	0,7	0,7	0,2	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,0	0,7	0,2	0,0	0,3	0,3	0,0	0,2
Tabaccherie x 1.000 abitanti	2,0	0,7	0,6	0,8	0,6	1,3	2,4	1,0
Bar x 1.000 abitanti	2,0	1,4	0,5	0,8	0,9	0,8	1,6	0,9
<b>Agricoltura</b>								
% addetti agric./addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	50,3	40,9	60,4	50,4	41,9	66,4	67,3	52,4

Vaudo	Front	Lombardore	Nole	Rivarossa	San Carlo Canavese	S. Francesco Al Campo	Vaudo Canavese	Totale
<b>Risorse immobiliari</b>								
Ab. x abitazione occ.	13,0	13,2	36,5	7,9	28,2	25,7	10,4	20,2
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	10,7	7,7	3,1	15,6	5,3	4,4	10,8	6,0
Posti letto alberghi/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tributo Ici medio procapite	139	199	182	255	163	154	183	176
Patrimonio imm./popolazione	43	48	44	61	50	48	54	48
<b>Servizi commerciali</b>								
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	0,5
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	4,6	7,0	2,9	5,0	2,1	7,3	3,1	4,2
Sede fissa x 1.000 abitanti	12,4	8,4	13,1	9,9	7,4	10,7	10,2	10,8
Ingresso x 1.000 abitanti	2,6	0,0	2,6	0,0	0,9	0,3	0,0	1,3
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,3	2,8	1,5	2,5	0,9	1,3	2,4	1,7
<b>Risorse finanziarie</b>								
Contribuenti/popolazione	56,3	57,5	57,7	52,6	55,3	58,2	62,1	57,2
Reddito impon. medio contrib.	17.429	18.965	19.557	21.951	19.756	18.231	16.399	19.019
Irpef netta media contribuenti	2.836	3.312	3.486	4.534	3.747	3.102	2.607	3.385
Aliquota media	16,3	17,5	17,8	20,7	19,0	17,0	15,9	17,8
N. p. Iva/addetti	60,5	40,0	50,4	81,0	29,5	68,4	45,8	48,0
Impiegati/depositi		24,4	24,0		30,7	24,4		25,5

Baragge	Brunengo	Candelo	Castelletto Cervo	Cavaglio d'Agogna	Cavallirio	Cossato	Cureggio	Gattinara	Lenta	Lozzolo	Masserano	Roasio	Rovasenda	Totale
<b>Ambiente</b>														
Densità abitativa	196,5	505,4	50,4	129,2	125,0	552,6	255,3	259,5	46,8	120,9	84,3	88,7	36,1	194,8
Altitudine minima	226	235	182	240	332	205	278	229	207	266	214	237	198	3049
% sup non agricola	37,2	48,5	17,8	17,1	49,0	50,8	31,7	50,2	17,3	56,4	58,4	50,7	n.d.	36,6
% boschi/sup.	10,7	3,4	11,9	50,9	19,3	13,5	22,0	15,6	23,4	23,3	12,4	16,5	8,4	15,6
<b>Risorse umane</b>														
Popolazione	2.048	7.636	755	1.273	1.010	15.329	2.139	8.700	890	810	2.287	2.495	1.056	46.428
% scolarizzazione superiore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% alunni obbligo/ popolazione	11,8	7,3	4,0	5,4	5,5	8,6	4,0	8,6	2,5	4,0	6,8	9,8	3,9	7,8
% alunni superiori/ popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
% addetti agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% addetti industria	56,6	59,4	76,6	46,2	67,8	44,8	60,6	52,9	77,6	78,0	66,1	46,5	65,4	53,6
% addetti commercio	20,5	17,2	7,4	15,1	19,8	25,3	22,7	21,2	12,7	10,4	20,5	31,4	16,7	21,7
% addetti ist. sociali	10,4	7,9	4,4	22,7	4,9	13,3	5,6	15,5	4,3	4,6	5,2	9,7	5,1	11,5
% addetti/popolazione	33,8	19,2	48,1	27,0	28,0	36,3	25,8	39,4	33,6	40,5	43,2	22,0	24,3	32,6
<b>Qualità della vita</b>														
Auto x 100 abitanti	57	59	55	52	57	62	57	55	56	59	58	60	59	58
% auto > 2.000 cc	2,8	1,8	2,7	3,9	2,3	3,2	2,9	2,5	4,2	4,0	2,6	3,5	4,2	2,8
Telefoni x 100 abitanti	31	32	28	27	34	34	28	31	27	26	35	33	28	32
Tv x 100 abitanti	31	33	30	33	33	33	30	33	31	34	33	30	29	32
Consumi el. procapite	917	851	812	794	784	898	790	656	733	820	826	996	869	831
Farmacie x 1.000 abitanti	0,5	0,1	0,0	0,8	0,0	0,2	0,0	0,2	1,1	0,0	0,4	0,4	0,9	0,3
Banche x 1.000 abitanti	0,5	0,4	0,0	0,8	0,0	0,4	0,0	0,5	1,1	0,0	0,4	0,4	0,0	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,0	0,9	2,6	0,8	1,0	1,1	1,4	0,9	4,5	2,5	1,3	1,6	0,9	1,2
Bar x 1.000 abitanti	3,4	1,4	2,6	3,1	1,0	2,9	1,4	4,1	1,1	2,5	2,6	1,6	2,8	2,7
<b>Agricoltura</b>														
% addetti agric./ addetti tot.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sau/superf. totale	62,8	51,5	82,2	82,9	51,0	49,2	68,3	49,8	82,7	43,6	41,6	49,3	110,1	63,4



Baragge	Brunengo	Candelo	Castelletto Cervo	Cavaglio d'Agogna	Cavallirio	Cossato	Cureggio	Gattinara	Lenta	Lozzolo	Masserano	Roasio	Rovasenda	Totale
<b>Risorse immobiliari</b>	7,6	46,0	9,2	14,8	8,9	38,8	15,3	26,6	33,0	6,8	5,2	11,9	52,8	194
Ab. x abitazione occ.														
Posti letto														
2e case vacanze/ popolazione	7,2	3,4	11,1	3,5	12,0	1,4	4,8	2,4	5,4	8,1	15,1	12,1	2,8	4,2
Posti letto														
alberghi/popolazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	2,2	2,1	0,0	1,1	0,7	0,7	0,8
Tributo														
Ici medio procapite	212	190	187	112	175	181	124	176	164	136	172	143	191	175
Patrimonio														
inum./popolazione	52	50	44	34	54	55	41	53	49	44	52	46	54	51
<b>Servizi commerciali</b>														
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	2,3	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	1,1
Supermercati														
x 10.000 abitanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ambulanti														
x 1.000 abitanti	2,0	3,3	5,3	2,4	4,0	2,7	4,7	2,4	3,4	2,5	3,1	3,2	0,9	2,9
Sede fissa														
x 1.000 abitanti	14,6	10,9	7,9	15,7	11,9	17,9	9,8	21,5	9,0	9,9	21,0	15,2	9,5	16,1
Ingresso														
x 1.000 abitanti	2,4	0,4	2,6	0,0	5,0	0,7	1,4	0,0	0,0	4,9	0,4	0,0	0,0	0,7
Ristoranti														
x 1.000 abitanti	2,0	1,0	4,0	0,8	2,0	0,8	1,4	1,4	1,1	0,0	1,7	2,0	0,9	1,2
<b>Risorse finanziarie</b>														
Contribuenti/ popolazione	63,2	65,8	58,0	65,9	65,5	68,2	63,3	63,8	65,8	65,4	68,5	61,3	60,3	65,6
Reddito impon.														
medio contrib.	15706	17872	14381	16570	16488	19543	18401	17890	16648	16445	16331	14806	15504	17933
Irpef netta														
media contribuenti	2481	3028	2062	2662	2612	3643	3211	3023	2727	2683	2595	2297	2443	3107
Aliquota media	15,8	16,9	14,3	16,1	15,8	18,6	17,4	16,9	16,4	16,3	15,9	15,5	15,8	17,3
N. p. Iva/addetti	39,5	51,9	35,5	57,8	35,3	32,7	38,8	28,9	53,2	36,3	29,4	55,8	85,6	36,9
Impieghi/depositi	21,5	24,4		28,7		91,1		27,1	25,6		24,9	24,6		48,4

Trino	Trino
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	116,2
Altitudine minima	122
% sup non agricola	11,7
% boschi/sup.	8,3
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	8.205
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	8,8
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	51,1
% addetti commercio	23,0
% addetti ist. sociali	12,3
% addetti/popolazione	32,4
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	49
% auto > 2.000 cc	2,5
Telefoni x 100 abitanti	33
Tv x 100 abitanti	36
Consumi el. procapite	884
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,0
Bar x 1.000 abitanti	2,3
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	88,3
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	19,8
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	3,1
Posti letto alberghi/popolazione	1,8
Tributo Ici medio procapite	243
Patrimonio imm./popolazione	57
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	3,5
Sede fissa x 1.000 abitanti	20,2
Ingrosso x 1.000 abitanti	3,9
Ristoranti x 1.000 abitanti	1,3
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	61,3
Reddito impon. medio contrib.	18.021
Irpef netta media contribuenti	3.050
Aliquota media	16,9
N. p. Iva/addetti	35,3
Impieghi/depositi	24,7

Villarboit	Villarboit
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	22,8
Altitudine minima	144
% sup non agricola	22,4
% boschi/sup.	1,6
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	581
% scolarizzazione superiore	0,0
% alunni obbligo/popolazione	2,1
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	0,0
% addetti industria	19,2
% addetti commercio	70,2
% addetti ist. sociali	5,3
% addetti/popolazione	26,0
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	57
% auto > 2.000 cc	1,5
Telefoni x 100 abitanti	29
Tv x 100 abitanti	33
Consumi el. procapite	885
Farmacie x 1.000 abitanti	0,0
Banche x 1.000 abitanti	0,0
Tabaccherie x 1.000 abitanti	6,9
Bar x 1.000 abitanti	1,7
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	0,0
Sau/superf. totale	77,6
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	12,4
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	5,7
Posti letto alberghi/popolazione	0,0
Tributo Ici medio procapite	252
Patrimonio imm./popolazione	56
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	1,7
Sede fissa x 1.000 abitanti	10,3
Ingrosso x 1.000 abitanti	0,0
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,4
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	63,9
Reddito impon. medio contrib.	15.302
Irpef netta media contribuenti	2.294
Aliquota media	15,0
N. p. Iva/addetti	80,1
Impiegati/depositi	



Dormelletto	Dormelletto
<b>Ambiente</b>	
Densità abitativa	369,6
Altitudine minima	193
% sup non agricola	73,5
% boschi/sup.	8,4
<b>Risorse umane</b>	
Popolazione	2.591
% scolarizzazione superiore	54,7
% alunni obbligo/popolazione	8,0
% alunni superiori/popolazione	0,0
% addetti agricoltura	2,1
% addetti industria	62,6
% addetti commercio	32,6
% addetti ist. sociali	6,4
% addetti/popolazione	42,3
<b>Qualità della vita</b>	
Auto x 100 abitanti	66
% auto > 2.000 cc	5,0
Telefoni x 100 abitanti	38
Tv x 100 abitanti	32
Consumi el. procapite	926
Farmacie x 1.000 abitanti	0,4
Banche x 1.000 abitanti	0,4
Tabaccherie x 1.000 abitanti	1,2
Bar x 1.000 abitanti	3,5
<b>Agricoltura</b>	
% addetti agric./addetti tot.	2,1
Sau/superf. totale	26,5
<b>Risorse immobiliari</b>	
Ab. x abitazione occ.	2,5
Posti letto 2 <sup>e</sup> case vacanze/popolazione	24,8
Posti letto alberghi/popolazione	135,3
Tributo Ici medio procapite	238
Patrimonio imm./popolazione	70
<b>Servizi commerciali</b>	
Grandi magazzini x 10.000 abitanti	0,0
Supermercati x 10.000 abitanti	0,0
Ambulanti x 1.000 abitanti	6,2
Sede fissa x 1.000 abitanti	19,7
Ingresso x 1.000 abitanti	1,2
Ristoranti x 1.000 abitanti	3,1
<b>Risorse finanziarie</b>	
Contribuenti/popolazione	61,8
Reddito impon. medio contrib.	21.136
Irpef netta media contribuenti	4.107
Aliquota media	19,4
N. p. Iva/addetti	35,4
Impieghi/depositi	30,3

## ULTIMI QUADERNI DI RICERCA

45. "Studio sul sistema urbano di Torino", gennaio 1987.
- \* 46. "La comunicazione aziendale: i servizi di pubblicità, marketing e pubbliche relazioni in Piemonte", maggio 1987.  
Piemonte '87 - "Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale della regione", giugno 1987.
47. "Rapporto sui problemi connessi alla realizzazione della riforma della scuola media superiore in Piemonte", ottobre 1987.
- \* 48. "L'espulsione tutelata. Processi di riconversione socio-lavorativa degli ex dipendenti delle grandi fabbriche", dicembre 1987.
49. "L'evoluzione della struttura professionale in Piemonte e le politiche di reclutamento delle imprese", febbraio 1988.
50. "Esame critico delle fonti statistiche sull'occupazione in agricoltura: i censimenti e le rilevazioni Istat delle forze di lavoro", aprile 1988.
- \* 51. "Progetti di trasformazione territoriale a Torino e in Piemonte", aprile 1988.
52. "Rapporti tra utilizzazione agricola e tutela nelle aree a parco naturale o soggette a vincoli protezionistici in Piemonte", aprile 1988.
53. "Aree di pendolarità in Piemonte. Un riesame con una metodologia alternativa", luglio 1988.
54. "L'articolazione territoriale dei mercati del lavoro (contributi alla Giornata di studio svoltasi a Torino il 29.5.1987, organizzata dall'Ires e dall'Orml)", luglio 1988.
55. "L'agricoltura piemontese attraverso le analisi dei censimenti 1981-82", luglio 1988.
56. "L'organizzazione territoriale del Piemonte", dicembre 1988.
57. "Inquinamento e marginalità: scenario socio-economico della Val Bormida piemontese", dicembre 1989.
58. "Quadro socio-economico del Verbano-Cusio-Ossola", luglio 1990.
59. "Qualità ambientale e domanda di verde pubblico in Piemonte", luglio 1990.
60. "L'agricoltura del Roero nel quadro socioeconomico generale del territorio", luglio 1990.
61. "Rapporto sull'economia pubblica locale in Piemonte", dicembre 1991.
62. "L'attuazione del piano decennale per l'edilizia residenziale in Piemonte: analisi di una politica pubblica", luglio 1992.

63. "Produttività del lavoro e retribuzioni: considerazioni sull'area torinese", ottobre 1992.
64. "L'integrazione agroalimentare. Tendenze generali e problemi locali: il caso cuneese", dicembre 1992.
65. "Autoriparazioni. Sistema auto e attività a valle: il caso piemontese", luglio 1993.
66. "Determinazione dei distretti industriali in Piemonte. (Art. 36 L. 5 ottobre 1991, n. 317 - D.M. 21 aprile 1993)", dicembre 1993.
67. "Mobilità e trasformazioni socioeconomiche nel Piemonte degli anni '80", luglio 1994.
68. "L'occupazione agricola in Piemonte nel periodo 1988-1992 secondo la fonte Scau", novembre 1994.
69. "Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte 1994", dicembre 1994.
70. "Assetto e scenari della mobilità del Piemonte nel contesto macro-regionale occidentale", dicembre 1994
71. "Quadro socioeconomico della collina torinese", dicembre 1994.
72. "Gli immigrati come risorsa per l'internazionalizzazione dell'economia piemontese", febbraio 1995.
73. "Giovani a bassa scolarità in due quartieri torinesi. Testimonianze e storie di vita", febbraio 1995
74. "Un'analisi dell'accessibilità in Piemonte. Studio di supporto alla valutazione delle politiche del piano regionale dei trasporti", marzo 1995
75. "Impresa minore e mercato globale. Il caso dell'artigianato manifatturiero torinese", aprile 1995
76. Aspetti della mobilità delle merci in Piemonte. Fattori di domanda, caratteri dell'offerta e tendenze evolutive del settore, maggio 1995
77. L'industria della protezione ambientale. Il caso del Piemonte, giugno 1995

#### LE ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

*Collana Piemonte*, edita da Rosenberg & Sellier; *Working Paper*, *Attività di Osservatorio*, *Dibattiti*, *Bollettino Informaires*

Inv.	_____
Data	_____



L'Ires è un ente pubblico regionale, dotato di autonomia funzionale.

L'attuale Istituto, disciplinato dalla legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, rappresenta la continuazione dell'Istituto costituito nel 1958 ad iniziativa della Provincia e dal Comune di Torino, con la partecipazione di altri enti pubblici e privati e la successiva adesione delle altre Province piemontesi.

L'Ires sviluppa la propria attività di ricerca a supporto dell'azione programmatoria della Regione Piemonte e della programmazione subregionale.

Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:

- la redazione della Relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento di periodiche rassegne congiunturali sull'economia regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione ed all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di ricerche di settore per conto della Regione e altri enti.

**ires**

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE  
VIA BOGINO 21 10123 TORINO